

Comune di Rometta
Amministrazione comunale 2019 – 2024



Relazione sullo stato di attuazione del programma
(terza)

“Dove regna l’onore la parola sarà sempre sacra”

Rometta, lì ottobre 2022

Avv. Nicola Merlino

Sindaco di Rometta

TERZA RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

“Prometti solo quanto puoi offrire. Poi, offri più di quello che hai promesso”

PREMESSA

L'art. 17 della legge reg. n. 7 del 26 agosto 1992, prevede, al comma 1, che il Sindaco presenti con cadenza annuale *“una relazione scritta al consiglio comunale sullo stato di attuazione del programma e sull'attività svolta, nonché sui fatti particolarmente rilevanti”*.

Anche per questa legislatura, come è stato fatto per l'Amministrazione precedente, al fine di permettere una sistematica lettura dell'evoluzione dell'azione amministrativa e della realizzazione del programma proposto agli elettori, si è ritenuto di proporre le varie relazioni, come “aggiornamenti” delle relazioni precedenti, con l'attività svolta e gli obiettivi raggiunti, l'attività in fieri e l'indicazione dei risultati da conseguire.

Tutto ciò in assoluta sinergia ed armonia con gli strumenti di programmazione economico finanziaria, in particolare con il documento unico di programmazione, e al fine di consentire una lettura periodica sull'efficacia dell'azione amministrativa, sui singoli obiettivi e sul programma complessivo proposto e realizzato (relazione annuale) e da realizzare (bilancio di previsione).

Ancorché la pandemia ancora gravemente presente non me l'abbia ancora consentito, è mio intendimento, inoltre, anche per il presente quinquennio, oltre a svolgere le relazioni annuali al Consiglio comunale, sulle quali lo stesso potrà effettuare le sue valutazioni sullo stato di attuazione del programma, così come previsto dalla sopra richiamata normativa, con assoluta puntualità, proprio per il ruolo di centralità che ha, e deve avere, il Consiglio comunale, effettuare anche in quest'ultima parte del mio secondo mandato, assolvendo ad una forma di democrazia partecipata, una *“relazione alla città”*.

Ritenendo, in tale maniera, di stimolare una maggiore compartecipazione ed un più rilevante dibattito sugli obiettivi programmatici da raggiungere, per meglio affinare metodologie di percorsi da effettuare e meglio individuare le priorità negli interessi generali da realizzare, coinvolgendo e stimolando anche il controllo e l'indirizzo dell'azione dell'Amministrazione da parte dei cittadini romettesi.

Pertanto, per consentire anche a tutti i cittadini che volessero intervenire sulla relazione, in ordine alle priorità da perseguire nella realizzazione degli interessi generali o comunque per formulare osservazioni o valutazioni, una delle due relazioni annuali, come è avvenuto nella seconda parte della passata Amministrazione, sarà esposta, oltre che ai Consiglieri comunali, alle forze sociali e politiche ed ai cittadini,

su convocazione dell'Amministrazione comunale (relazione alla città). Ciò, evidentemente, e speriamo il più presto possibile, appena l'evoluzione dell'epidemia da covid lo renderà possibile.

Ancora, al fine di consentire la più ampia partecipazione, oltre che la conoscenza, dei cittadini, l'attività del Consiglio comunale continuerà a svolgersi, sia nell'aula consiliare del Municipio di Rometta, sia nell'aula della Delegazione municipale di Rometta Marea.

La prima relazione sullo stato di attuazione del programma di questo secondo mandato, è stata -come ricorderà il Consiglio comunale- svolta nella seduta del 26 maggio 2020. La seconda è stata effettuata il 29.6/31.8.2021, mentre il Consiglio comunale ha ritenuto di esprimere le sue valutazioni nella seduta del 18.10.2021.

La grave situazione dovuta all'epidemia da covid non ha consentito di realizzare, invece, le c.d. "relazioni alla città" che ci si era proposti di effettuare. L'auspicio è che, quanto programmato possa presto essere attuato almeno in questa ultima parte di questo mandato.

PREAMBOLO

Al momento della prima elezione, del giugno 2014, il nostro impegno era volto alla realizzazione del programma che avevamo proposto in campagna elettorale agli elettori che si concretizzava, oltre che negli specifici obiettivi da realizzare, in una radicale inversione di metodologia amministrativa che si imperniasse sulla programmazione, nel rispetto della legge e nel perseguimento degli interessi generali della collettività, con particolare attenzione alle fasce più deboli della società romettese.

L'evidente scollamento dei cittadini con le Istituzioni democratiche, conseguenza di tanti e continui abusi della c.d. politica, imponevano ed impongono una puntuale attenzione al doveroso rispetto della legge, anche a discapito dei tempi necessari per la realizzazione degli obiettivi proposti.

Nella prefissata e realizzata "rivoluzione" metodologica sono stati posti al centro dell'azione amministrativa, -direi- come conseguenza naturale, il ruolo e le funzioni del Consiglio comunale, che si è appropriato a pieno delle proprie funzioni di indirizzo e di controllo dell'azione amministrativa.

Le virtuose finalità metodologiche e temporali che ci siamo posti come obiettivo da realizzare e che abbiamo realizzato nel corso del primo mandato, hanno caratterizzato anche l'inizio di questo secondo mandato.

L'ultimo bilancio del primo mandato, relativo all'esercizio finanziario 2019 (2019/2021) è stato approvato il 14 dicembre del 2018, vale a dire, come ormai nostra abitudine consolidata, prima dell'inizio del relativo esercizio finanziario, il primo bilancio di previsione di questo secondo mandato, relativo all'esercizio finanziario 2020 (2020/2022), è stato approvato il 13 dicembre del 2019 ed il secondo, relativo all'esercizio finanziario 2021 (2021/2023), è stato approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 12 dicembre 2020. Il Dup ed il bilancio di previsione, relativi all'esercizio finanziario 2022/2024, sono stati approvati dal Consiglio comunale, nella seduta del 13 dicembre 2021.

Il rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2019 è stato approvato dal Consiglio comunale nel corso della seduta del 28 aprile 2020, nell'assoluto rispetto dei termini di legge, come pure il rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2020 che è stato approvato dal Consiglio comunale in data 29 aprile 2021. L'ultimo rendiconto di gestione, relativo all'esercizio finanziario 2021, è stato approvato dal Consiglio comunale il 29 aprile 2022.

Facendo mente alla situazione esistente **in tutti** i Comuni (quantomeno siciliani), al momento dell'insediamento del primo mandato (2014), come ricorderà in modo particolare il mio primo Ass. al Bilancio e Programmazione, dott.ssa Maria Lisa, e

come ricorderanno anche tutti coloro che con diversi ruoli si occupano da tempo di Amministrazioni comunali, complice lo Stato, con le continue e sistematiche proroghe dei termini di approvazione dei Bilanci di Previsione (a volte prorogati fino ad ottobre, ed oltre), il principale strumento di programmazione (il bilancio di previsione) aveva perso qualsiasi effettivo significato e funzione facendo venir meno anche ogni parvenza di programmazione con la conseguenza di svilire, anche in tale maniera, il ruolo di indirizzo e di controllo del Consiglio comunale, massimo organo democratico, non fosse altro perché in esso seggono i rappresentanti di tutti i cittadini.

Basta pensare che l'ultimo bilancio di previsione, relativo all'esercizio finanziario 2013, precedente al nostro insediamento, è stato approvato, con la consueta presenza del Commissario ad acta nominato dall'Assessore agli Enti Locali, solo il 29 dicembre del 2013, vale a dire alla fine dell'esercizio finanziario. E così, più o meno, agivano tutti i comuni siciliani.

Ancor oggi, come abbiamo modo purtroppo di vedere, la gran parte dei Comuni siciliani non hanno perso la nefasta abitudine di arrivare alla parte finale dell'esercizio finanziario, senza l'adozione del bilancio di previsione, ma, nel contempo, abbiamo il piacere di constatare che non pochi Comuni, anche importanti, sicuramente della nostra zona, hanno emulato ed emulano la buona pratica amministrativa realizzata dalla nostra Amministrazione ed, addirittura, qualcuno si propone quale finalità principale del proprio agire politico-amministrativo quella di approvare i bilanci previsionali prima dell'Amministrazione comunale di Rometta, notoriamente fra le prime Amministrazioni comunali in Italia ad approvare i Bilanci di previsione.

Ciò ci riempie di soddisfazione, senza falsa modestia, per quel che significa, per la crescita sociale e democratica della nostra terra, anche in assenza della doverosa onestà intellettuale del riconoscimento del ruolo emulato della nostra amministrazione, il rispetto delle leggi e la sistematica attuazione delle gare nella scelta dei vari contraenti che sono anche il naturale sviluppo della tempestiva approvazione degli strumenti di programmazione degli Enti locali.

E' la strada maestra per allontanare la corruzione e la cattiva amministrazione dai comuni e dalla gestione dei servizi comunali. Chi persevera in tali vizi, ed anche lo Stato che li legittima con le continue proroghe dei termini, deve avere la consapevolezza che, con il proprio agire quantomeno facilita il malaffare e la corruzione.

Un grande risultato che ci riempie di orgoglio e di cui ne abbiamo la piena consapevolezza e che, come sempre, sarà apprezzato e fatto proprio -ne sono certo- dal Consiglio comunale.

La formazione di una classe dirigente di giovani, competente, onesta e generosa, fortemente radicata con il nostro territorio e con la nostra bellissima Rometta, che possa proseguire lo splendido percorso iniziato e non consentire più l'utilizzo della cosa pubblica, per beceri interessi individuali, che hanno comportato una enorme quantità di sperpero di denaro pubblico, e, quel che è peggio, hanno creato non nobili aspettative nei nostri giovani impedendogli di proiettarsi nel futuro e di sognare la realizzazione di un mondo migliore, è uno, se non il principale, degli obiettivi che intendiamo realizzare.

Oltre ai giovani che già sono impegnati nell'attività politica diretta e che seggono nei banchi del Consiglio comunale, per tale finalità abbiamo realizzato anche la Consulta giovanile. La rivisitazione dell'azione amministrativa che si è inteso effettuare, proprio alla metà del percorso di questo secondo mandato (dicembre 2021/gennaio 2022), e di cui riferisco in altra parte della relazione, oltre ad una doverosa messa a punto dell'agire amministrativo, così come peraltro programmato, è stata volta anche alla realizzazione di tale finalità.

Questa Amministrazione, al di là della consistente quantità del consenso avuto, rappresenta, per la qualità dello stesso, per quello che la mia non breve esperienza mi insegna, quasi un unicum nella vita democratica della nostra Sicilia, cosa di cui sono estremamente orgoglioso e consapevole. Il voto di opinione, il voto libero da aspettative individuali, nella nostra terra è stato quasi sempre minoritario. Ebbene, con le elezioni amministrative che abbiamo alle spalle, il voto libero e di opinione a Rometta è stato largamente maggioritario!

I cittadini di Rometta che hanno scelto di far continuare ad amministrare Vivi Rometta lo hanno fatto con una sola aspettativa: vedere amministrare nell'interesse di tutti, e dei più deboli in particolare, e, nel rispetto della legge, migliorare i servizi e le condizioni di vita di tutti. Null'altro. Nella piena consapevolezza della estrema difficoltà del percorso che abbiamo intrapreso, fra mille problemi, si ha il convincimento di aver mantenuto in modo puntuale gli impegni assunti con gli elettori.

Nei nostri proponenti e nel nostro agire politico-amministrativo (mio e di Vivi Rometta), e nel nostro progetto politico esposto alla città, vi è stata sempre inoltre assoluta apertura nei confronti di chiunque, prescindendo anche dalle scelte amministrative effettuate al momento delle elezioni comunali, volesse disinteressatamente servire la nostra Rometta, secondo i principi ed i concetti da sempre sposati da Vivi Rometta.

Così è stato nel corso del primo mandato, con il coinvolgimento nella Giunta comunale di Nino Cirino, oggi vicesindaco, che era stato mio avversario candidato sindaco, così è, anche in questo mandato, con la nomina di assessore di Roberto Bottaro, esponente

alle ultime elezioni amministrative della lista avversaria. Ciò è un fatto di rilevante valenza politica e culturale, la cui realizzazione va ascritta alla grande maturità di Vivi Rometta e dei suoi esponenti nonché dei consiglieri comunali di maggioranza che, oltre a rispettare le prerogative di scelta del Sindaco, le hanno pienamente condivise anteponendo, anche in tale maniera, il bene comune anche alle proprie legittime ambizioni. Non posso non dare atto di ciò e, se mi si consente, con grande orgoglio ed un pizzico di emozione.

L'imprevedibile e nefasta epidemia da covid che ha stravolto completamente tutta la nostra esistenza ha profondamente inciso ovviamente anche sulla nostra azione amministrativa, ed ahinoi continua ad incidere, ponendoci dinanzi drammatici ed imprevedibili problemi da risolvere con assoluta priorità ed ha inciso, pesantemente ed irreversibilmente, oltre che sulle nostre abitudini e sulla nostra azione amministrativa, sulle nostre stesse certezze esistenziali. Mai sarà più come prima!

L'impegno di tutta l'Amministrazione e di tutti i dipendenti comunali, con grande dedizione, è stato volto essenzialmente e con assoluto scrupolo, anche nell'anno che abbiamo dietro le spalle, alla tutela della salute dei nostri concittadini, ed in modo particolare dei nostri concittadini più fragili, e ad intraprendere tutte le iniziative possibili per stare accanto a chi soffriva anche di disagi economici, e, per quanto possibile, portando anche avanti le indispensabili attività per consentirci, subito dopo, una rapida ripartenza di tutte le attività e delle nostre azioni volta a realizzare gli obiettivi che ci siamo prefissi e sui quali abbiamo ottenuto il consenso per amministrare.

PARTE PRIMA - LA STORIA

1. SICILIA MILLENARIA, DALLA MICROSTORIA ALLA DIMENSIONE MEDITERRANEA.

La millenaria prestigiosa storia di Rometta, di cui nel centro storico residuano delle testimonianze imperiture, oltre ad essere motivo di orgoglio, deve rappresentare un ulteriore legame con il nostro bellissimo territorio e, nel contempo, deve sempre più divenire importante motivo di richiamo turistico e, come tale, fattore di crescita socio-economica del nostro comune.

Sin dall'insediamento del primo mandato di questa Amministrazione, si sono intraprese una serie di iniziative, ad incominciare con l'apposizione di una lastra di pietra all'ingresso dell'aula consiliare, al recupero delle grotte saracene, alla ideazione ed alla realizzazione del palio di Erimata, alla ideazione e realizzazione di una manifestazione rievocativa della caduta di Rometta sotto i saraceni, per finire con la manifestazione del 5 maggio che tende a ricordare la caduta di Rometta sotto i saraceni (5 maggio 965).

Inoltre, si è ideato e realizzato un progetto con l'inserimento, all'interno dell'offerta formativa indirizzata agli alunni della scuola di Rometta, tendente allo studio e all'approfondimento delle origini e della storia di Rometta.



Sul solco già tracciato nel corso dei primi cinque anni di Amministrazione, insieme con il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università di Messina, e con la preziosa collaborazione del dott. Piero Gazzara, si è organizzato un importante convegno sulla millenaria storia della Sicilia (dalla microstoria alla

dimensione mediterranea) che si è svolto l'8 novembre 2019 nell'Aula Magna del Dipartimento ed il 9 e 10 novembre 2019 nell'Aula consiliare degli Uffici decentrati del Comune in Rometta Marea.

Nel corso del convegno di studi, al quale hanno partecipato anche illustri storici di fama nazionale ed internazionale, alcuni studiosi hanno illustrato anche i risultati delle loro ricerche che riguardano il territorio e la storia di Rometta. Il prof. Giampaolo Chillè ha svolto un'ampia analisi sui beni culturali presenti sul territorio di Rometta (Arte sacra nei peloritani: aspetti del patrimonio storico artistico di Rometta), Giuseppe Ardizzone

Gullo ha presentato il contenuto di moltissimi documenti su Rometta risalenti al 1300/1400 (Il monastero della SS. Annunziata, già Santa Maria dei Greci in Rometta) ed il dott. Piero Gazzara ha ricostruito i fatti accaduti a Rometta nell'estate del 1674 durante gli scontri fra spagnoli e messinesi (La rivolta antispannola di Messina e la battaglia di lombardello del 1674).

2. ROMETTA, IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO

Il 4 gennaio 2020, nell'Aula consiliare del comune di Rometta, nel corso di un affollatissimo incontro, al quale hanno partecipato, oltre all'autrice prof. Teresa Pugliatti ed al dott. Pippo Pracanica, assessore provinciale del tempo (1986/87) che ha finanziato il progetto, anche molti collaboratori che hanno concorso alla realizzazione del volume, ed insigni studiosi e storici, è stata presentata la terza edizione del prestigioso volume *"Rometta, il Patrimonio storico-artistico"*.

Dopo quasi 32 anni dall'ideazione del volume, devo confessare non poca emozione e grande orgoglio, ritrovarmi, con la prof. Pugliatti e con il dott. Pracanica (e nel ricordo del compianto prof. Giacomo Scibona), nella stessa aula nella quale allora (12 aprile 1986), abbiamo presentato il progetto volto alla realizzazione dell'opera.



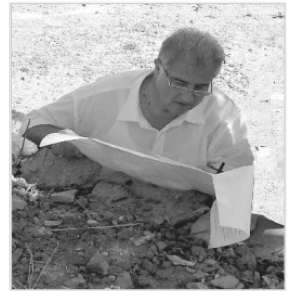
3. STUDI E RICORDI DEL PROF. GIACOMO SCIBONA

Il 18 luglio 2020, nel rispetto della normativa in tema di covid19, l'Amministrazione comunale ha ricordato il prof. Giacomo Scibona.

Il prof. Scibona, archeologo ed insigne studioso, è stato anche mio professore di storia dell'arte e di tanti altri studenti del liceo classico "Santa Maria De Pace" di Rometta. Il padre Guido, dirigeva l'Ufficio Registro di Rometta, e, quindi, il prof. Scibona ha trascorso molti anni della propria formazione a Rometta dove, per un lungo periodo, ha effettuato non poche indagini e scavi, consentendoci di venire a conoscenza di tantissime notizie della Rometta pre-ellenistica.

Con la partecipazione dei familiari del prof. Scibona, di insigni studiosi è stato presentato, nell'Aula consiliare del Municipio di Rometta, il volume "*KTHMA ES AIEI - Studi e ricordi in memoria di Giacomo Scibona*", quindi, si è svolta la cerimonia di intestazione dello slargo frontistante la "Chiesa Bizantina" all'insigne studioso, romettese di elezione. Una bellissima giornata ed un convegno di grande qualità con prestigiosi interventi.

KTHMA ES AIEI
Studi e ricordi in memoria di Giacomo Scibona



SOCIETÀ MESSINESE DI STORIA PATRIA

Un doveroso ringraziamento al sovrintendente arch. Mirella Vinci, al prof. Antonio Baglio, alla prof. Teresa Pugliatti, al dott. Piero

Gazzara, al prof. Fabio Caruso, alla prof. Elena Caliri, al prof. Giovan Giuseppe Mellusi ed al prof. Federico Martino.

Un particolare ringraziamento alla sig.ra Concetta Giuffrè Scibona ed ai familiari tutti del prof. Giacomo Scibona.



4. PIERO GAZZARA E LA STORIA DI ROMETTA

Vorrei reiterare una riflessione a voce forte:

Se non ci fossero stati la ricerca e gli scavi di Giacomo Scibona e le ricerche e gli approfondimenti di Piero Gazzara, cosa conosceremmo tutti noi della prestigiosa storia di Rometta !?

Erymata, la follia della libertà



Giorno 11 agosto 2020, nella Villa Martina di Rometta Marea, è stata presentata la terza edizione del romanzo storico di Piero Gazzara: “*Erymata, la follia della libertà*”. Un romanzo ambientato nella Rometta bizantina assediata dai saraceni, nel contesto dell’epica resistenza dei romettesi alla conquista dei mussulmani. Siamo negli anni 962-965. Si sviluppa una storia appassionante, figlia della immaginazione di Piero, rigorosamente inserita nel contesto storico prescelto. Un libro dedicato ad una delle pagine più suggestive e gloriose della storia di Rometta.

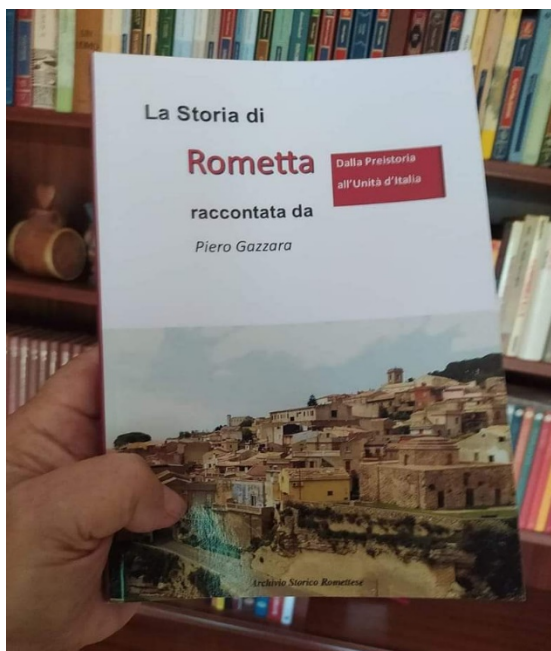
La divulgazione del romanzo di Piero Gazzara si inserisce a pieno titolo tra le iniziative promosse dall’Amministrazione comunale per la valorizzazione e la promozione del nostro territorio attraverso i numerosi eventi storici che interessarono la Sicilia e tutta l’area del mediterraneo e che portarono l’antica Rometta al centro della contesa tra due imperi dell’epoca, quello bizantino e quello islamico. A Rometta, come -a dire il vero-

in altri luoghi, ogni angolo custodisce frammenti di storia dell'umanità che deve essere valorizzato e tramandato alle generazioni future affinché non diventi una perdita inconsolabile. Tra le pagine del romanzo si possono cogliere alcuni attimi della nostra ricca storia. Una eredità da non dimenticare in un'epoca, come quella attuale, in cui la perdita di memoria del passato sembra subire un'accelerazione che sfugge sempre di più al nostro controllo. Per questo, far conoscere la storia del nostro territorio e delle tante vicende che lo hanno caratterizzato non poteva non essere un'esigenza fondamentale della nostra Amministrazione.

5. STORIA DI ROMETTA PER RAGAZZI

All'inizio del 2018, in accordo con la Dirigente del nostro Istituto scolastico, dott.ssa Arena, ci siamo fatti promotori dell'iniziativa volta a far conoscere la storia di Rometta agli alunni delle nostre scuole. Già in quelle occasioni ho avuto modo di proporre a Piero Gazzara, storico impegnato nello studio e nell'approfondimento, ancor prima che nella divulgazione, della storia del nostro territorio, di scrivere un libro dedicato alla storia di Rometta per i nostri ragazzi.

Piero ha accettato l'invito ed ha scritto "*La Storia di Rometta*", con il dichiarato intento di farlo divenire vero e proprio testo sul quale i ragazzi della nostra scuola conosceranno la bellissima storia di Rometta.



Il libro è un racconto degli avvenimenti più importanti che hanno caratterizzato la storia di Rometta ed è corredato da diverse illustrazioni e da schede di approfondimento relativi a particolari eventi e curiosità. E' soprattutto una ricerca, compiuta fra fonti

scritte (documentarie e letterarie), archeologiche e paesaggistiche (resti topografici o toponomastici) e orali (racconti di anziani, leggende, tradizioni, usi e costumi). Il contenuto del volume abbraccia le vicende del territorio romettese, dalla preistoria fino ai tempi contemporanei. Scorrere le pagine e come intraprendere un viaggio nel tempo, a ritroso, e seguirlo significa anzitutto comprendere i complessi passaggi che ci hanno condotto all'età contemporanea. In fondo, camminare per le strade e per i vicoli del centro storico di Rometta e di alcuni borghi, quali Gimello, Sant'Andrea, Rapano, Pantano, è come effettuare un percorso emozionante e tutto da scoprire, nel cuore della Sicilia. Emozionante come camminare per i luoghi moderni di Rometta Marea e cogliere le tracce (la vena, la noria, ecc...), nascoste ad uno sguardo fuggievole, ma che sono lì ancora presenti, avvolti fra le righe di un documento d'archivio, in una pagina di storia, in un racconto tramandato, in un toponimo all'apparenza insignificante o in un lacerto di mura di pietre affiorante dal terreno.

Siamo stati sempre profondamente convinti che la storia sia una delle materie più importanti per la formazione culturale ed umana dei giovani, e ciò, in particolare, se è la storia del territorio in cui si è nati o si vive, pensando quanti avvenimenti, drammi e sentimenti testimoniano le vecchie pietre che sono disseminate nel territorio della nostra Rometta.

Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022, e precisamente nel corso della primavera del 2022, in adesione con i programmi concordati con la dott.ssa Arena e sopra riferiti, sono stati realizzati due Programmi Operativi Nazionali (PON) per la scuola, di 30 ore ciascuno, adoperando proprio il testo scritto per questa finalità dal dott. Piero Gazzara, dal titolo *“Passato e futuro: la storia di Rometta”* affidati al prof. Giampaolo Chillé ed alla prof.ssa Giovanna Pilato, nel corso dei quali i nostri ragazzi hanno potuto conoscere la prestigiosa storia di Rometta.



6. PARTITA A SCACCHI VIVENTE ED IL GIOCO DEGLI SCACCHI

Al fine di favorire lo studio ed il gioco degli scacchi a Rometta si è realizzato un corso di scacchi gratuito aperto a tutti i ragazzi con l'intento di farli appassionare a tale stupendo gioco. I vantaggi nella formazione personale che ne discendono per i nostri ragazzi non sfuggono ed il diffondersi del gioco degli scacchi consentirà anche di migliorare la realizzazione della "partita a scacchi vivente" che intendiamo far divenire tradizione nel nostro Comune, all'interno della rievocazione della caduta di Rometta sotto i saraceni.

A causa dell'epidemia abbiamo dovuto sospendere il corso e, contemporaneamente, siamo andati oltre, proponendo l'iniziativa come progetto scolastico alla Dirigente del nostro Istituto Scolastico dott.ssa Arena, inserendo l'insegnamento degli scacchi come progetto scolastico al fine di creare, nel proseguo, tutte le condizioni per costituire un circolo scacchistico a Rometta. Progetto che abbiamo programmato di effettuare nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 e che abbiamo già concordato con la sig.ra Preside alla quale va il mio ringraziamento.

Dell'entusiasta condivisione del progetto ringrazio il prof. Claudio Cento per la generosa ed affettuosa disponibilità.

Come ha avuto modo di rilevare, tra l'altro, lo stesso prof. Cento *"è stato dimostrato che l'analisi delle proprie partite, costituisce un momento di forte crescita, sia tecnica che personale, in quanto offre ai ragazzi sia la possibilità di comprendere gli errori fatti durante la partita, sia di comprendere l'importanza delle idee altrui"*.

E' nostro auspicio, nel tempo, la creazione a Rometta di un circolo del gioco degli scacchi.



7. LA “MOTTA” NELLA STORIA DI ROMETTA

Fra le tante ricerche e scavi archeologici che il prof. Giacomo Scibona ha effettuato sul territorio romettese vi sono anche gli scavi svolti sulla Motta dove sono stati trovati non pochi cimeli e resti di utensili che testimoniano la presenza di inserimenti umani sicuramente già esistenti nel periodo pre-ellenico (2000 a.c. - IX-X secolo a.c.).

Detti utensili, per quel che risulta allo scrivente, sono conservati imballati in depositi del museo di Tindari e nei magazzini del Museo di Messina. Potendo realizzare nei locali della citata Opera Pia Nino Scandurra il tanto sognato Museo, per la realizzazione del quale abbiamo già partecipato ad un bando con il relativo progetto, tali ritrovati sarebbero un importante punto di partenza.

Orbene, è intendimento dell'Amministrazione comunale organizzare, prossimamente, un convegno sul ruolo della Motta nella storia di Rometta e, nel contempo, recuperare l'importante presidio difensivo che, sin dal periodo arcaico è stato il monte “Motta”, approfondendone il ruolo storico e riappropriandoci, nello stesso tempo, del monte sotto il profilo paesaggistico e naturalistico con la realizzazione di un sentiero che ne permetta l'accesso.

8. LA FONTE “VENA O LIFIA” DA PLINIO IL VECCHIO AI NOSTRI GIORNI

Uno dei posti più degradati di Rometta Marea, contrada Vena, diventerà (sta già diventando) uno dei posti più belli ed affascinanti della nostra costa. Da acquitrino insalubre a comodo posteggio ai margini della spiaggia, a lato della “Vena” d'acqua dolce che stiamo recuperando in tutta la sua bellezza e valenza storica.

“Nel tratto di costa di Rometta, sin dai tempi antichi, sgorga, a poca distanza della spiaggia, una fonte di acqua dolce risorgiva che aumenta la sua portata nel periodo estivo. E' un fenomeno conosciuto sin dall'antichità tra la fascia costiera dei torrenti Peloritani tra Messina e Milazzo. Già Plinio il Vecchio (23 – 79 d.c.) nella sua opera “Naturalis Istorìa” (storia naturale) ci parla delle sorgenti che tra Messina e Milazzo fornivano copiosa acqua dolce, potabile, nei mesi estivi mentre riducevano la loro portata eccezionalmente durante le stagioni invernali. La fonte Lifia (o Vena), citata nei testi medioevali per la sua ricchezza d'acqua, era una sosta importante per i viaggiatori e viandanti che percorrevano a piedi o a cavallo la strada litoranea, come pure per i marinai che scendevano sulla terra ferma per rifornirsi d'acqua. Tutto il tratto del territorio, compreso tra la fonte Vena e Fondaco Nuovo godeva un tempo di numerose fonti d'acqua, alcune scomparse altre prosciugatesi nel tempo, ma la presenza nel tempo di acqua nel passato è testimoniata da diversi toponimi delle contrade, quale la Vena (sorgente), Gibbione (grande vasca per la raccolta dell'acqua),

Cisterna. Secondo alcuni studiosi del secolo scorso, il fenomeno naturale delle “Vene” è dovuto alle acque sotterranee dei bacini imbriferi dei monti Peloritani che, a seconda degli strati permeabili ed impermeabili del sottosuolo e per la forza cinetica che possiedono, riaffiorano in prossimità della costa. Dalla viva voce degli anziani di Rometta Marea, ancora negli anni 80 del secolo scorso, era possibile ascoltare il racconto dell’esistenza di un fiume nascosto, che dai Monti scorreva sottoterra fino alla spiaggia di Rometta Marea e che alimentava i pozzi e le sorgenti di Rometta, di Rapano e di Mazzabruno. A tutt’oggi è possibile vedere alcuni di questi pozzi sparsi su tutto il territorio in questione e soprattutto nel centro storico di Rometta, dove in quasi tutte le abitazioni vi era un pozzo che forniva acqua sorgiva. Fatto inusuale per un sito d’altura, ma per Rometta era una qualità eccezionale che spinse Giuseppe Seguenza (1833 – 1889), noto naturalista e geologo messinese e socio della Royal Society di Londra, ad indagare intorno ad un simile fenomeno naturale.” (tratto dal “Sistema delle fortificazioni di Rometta e fatti d’armi” e da “La storia di Rometta”, di Piero Gazzara). Anche sulla “fonte Vena o Lifia” è intendimento dell’Amministrazione comunale realizzare un convegno che è programmato per la prossima estate (2023).

9. LA MADONNA CON BAMBINO E’ DI ANTONELLO GAGINI

Il 20 luglio del 2021, il prof. Giampaolo Chillè ha visionato, e fotografato in tutti i particolari, la bellissima cassapanca, di proprietà del Comune, per datarla e verificarne gli scenari che sono raffigurati sulla stessa e, poi, con il supporto di un carrello elevatore, ha visionato e fotografato in tutti i particolari la statua della Madonna con Bambino esistente sul fronte anteriore della Chiesa Madre di Rometta.



I risultati dello studio sono stati presentati in un convegno che abbiamo realizzato, così come programmato, il 15 luglio 2022 nell’Aula consiliare del Municipio.

Alla presenza di un folto ed interessato pubblico, infatti, si è svolto l'incontro: *"Inattesi percorsi del Rinascimento. Testimonianze d'arte a Rometta"*. Al convegno hanno preso parte la dott.ssa Rosaria Stracuzzi, il prof. Giampaolo Chille' e il prof. Roberto Cobianchi.



Nel corso del convegno, come programmato, sono stati presentati i risultati degli studi effettuati sulla “cassa ad intaglio”, di proprietà del Comune, da parte del prof. Roberto Cobianchi e sulla statua della 'Madonna con Bambino', esistente sul fronte anteriore della Chiesa Madre di Rometta, da parte del prof. Giampaolo Chille'.

Il prof Chille' ha confermato che la Statua della Madonna con Bambino esistente sul fronte anteriore della Chiesa Madre è stata realizzata con marmo di Carrara da Antonello Gagini, noto scultore rinascimentale e che la data di realizzazione dell'opera è da collocarsi poco dopo il 1500 (nella decade successiva).

L'esposizione alle intemperie per tantissimi anni ha danneggiato non poco la preziosa statua. Il prof. Chille' ha inoltre evidenziato la presenza a Rometta di altri due manufatti, sicuramente rinascimentali.

Interessantissimo anche l'intervento del prof Cobianchi che ha datato la realizzazione della Cassa (cm. 180 per cm 60 di altezza e 31), di proprietà del Comune, nella prima

parte del 1500 (intorno al 1530-40) mentre il coperchio della cassa è stato aggiunto presumibilmente alcuni decenni dopo. Cassa che è stata realizzata sicuramente al nord e che è giunta a Rometta dopo il 1600.

È nostro intendimento pubblicare gli inediti ed importanti studi esposti dai relatori e cui va il ringraziamento affettuoso dell'amministrazione comunale. Un ringraziamento va inoltre alla fotografa, Antonella Mangano, ed a tutti gli illustri ospiti che hanno partecipato al convegno.

10. 5 MAGGIO 965 – 5 MAGGIO 2022 L'INIZIO DI UNA TRADIZIONE

5 maggio 965:

Rometta, ultimo baluardo in Sicilia della Cristianità, dopo un lungo assedio, senza arrendersi e dopo che tutti i romettesi furono passati per le armi, cadde sotto i saraceni.

“... quando ormai i difensori stremati dalla fame e dai continui assalti degli assediati inviarono fuori dalle mura le donne, i bambini e gli anziani superstiti che furono accolti nel campo nemico. All'alba del 5 maggio gli arabi, dopo aver offerto la resa ai guerrieri romettesi e ricevendone il rifiuto, sferrarono l'attacco decisivo alle mura di Rometta. I pochi difensori li accolsero con le armi in pugno: caddero tutti combattendo.”

Al canto dell'antico poema arabo, i saraceni ripresero l'attacco:

“indietreggiai per amor della vita; ma vita, ah, non sento in petto se non ripiglio l'assalto! Che le ferite del codardo gli tingano le calcagna. A noi le ferite piovon sangue sulla punta del piè.” (Storia del Mussulmani in Sicilia – Michele Amari).

Il 5 maggio pertanto è l'anniversario della caduta di Rometta sotto i saraceni ed è intendimento dell'Amministrazione comunale, covid permettendo, iniziare la tradizione di far effettuare in piazza Margherita una partita a scacchi vivente fra i saraceni ed i bizantini in ricordo del memorabile evento che ha caratterizzato la storia di Rometta.

Domenica 15 maggio 2022, in ricordo di tale epico avvenimento, abbiamo realizzato la programmata partita a scacchi vivente con la partecipazione diretta dell'Amministrazione comunale e di tanti qualificati romettesi, oltre che dei baby amministratori e di tanti giovani romettesi. Con l'intendimento di far diventare tale manifestazione una vera tradizione da realizzare insieme ai festeggiamenti del nostro San Leone (prima domenica di maggio).

Partita giocata dai due fratellini Micaela e Francesco Mondo, fra gli allievi più bravi del maestro Claudio Cento (*vedi il precedente paragrafo 5*).



Si continuerà nella realizzazione dell'ormai tradizionale **palio di Erimata**, nel mese di agosto, quale **manifestazione rievocativa della caduta di Rometta sotto i saraceni**,

PARTE SECONDA -LA POLITICA E LE ISTITUZIONI

11. CONSIGLI COMUNALI – REGISTRAZIONE E DIRETTA STREAMING

Si è continuato, e si intende continuare, anche per la durata di questo mandato, grazie all'impegno ed alla disponibilità di Vivi Rometta, imperniato sull'assoluto gratuito volontariato, a trasmettere in diretta streaming ed a registrare i lavori del Consiglio Comunale, e, quindi, a consentire a tutti i nostri concittadini di poter valutare il comportamento e le iniziative dei propri rappresentanti. E, nel contempo, consentire ai tantissimi romettesi, emigrati quasi sempre per esigenze di lavoro, sparsi per il mondo, di poter rimanere ancorati alla propria terra ed alla propria comunità e di partecipare all'evoluzione ed ai cambiamenti della nostra società.

12. NOMINA ASSESSORI COMUNALI

Oltre agli assessori già designati al momento della presentazione della candidatura, Melania Messina e Pippo Saija, si sono aggiunte le nomine di Nino Cirino (già eletto quale più votato Consigliere al Consiglio Comunale che, pur non avendone l'obbligo, ha ritenuto di dimettersi da detta carica assumendo il ruolo di Assessore comunale) e Salvatore Ruggeri.



Con decreto n. 4 del 27 maggio 2019, sono state delegate agli assessori nominati le seguenti materie:

Assessore Melania Messina: “Turismo, sport, tempo libero; cultura, biblioteca; finanziamenti europei; politiche giovanili e familiari; pari opportunità; infanzia e terza età; rapporti con le associazioni e con il volontariato”.

Assessore Giuseppe Saija: “Manutenzioni, ambienti e reti; autoparco e sicurezza sul luogo del lavoro; servizi sociali; pubblica illuminazione; rapporti con il Consiglio comunale; politiche energetiche, metanizzazione, problematiche ambientali ed igiene del territorio”.

Assessore Salvatore Ruggeri: “Lavori pubblici, patrimonio, espropri e protezione civile; urbanistica ed edilizia privata; cimiteri; acquedotto; sistema fognario e depurazione, viabilità”.

Assessore Antonino Cirino: “Servizi educativi e scolastici; tributi; commercio ed attività produttive, artigianato ed agricoltura; valorizzazione del patrimonio naturalistico e politiche dei boschi”.

Le funzioni di vice-Sindaco erano state assegnate all'Assessore Melania Messina.

A metà del percorso di questo secondo mandato si è, come era già nei programmi, svolta una rivisitazione dei risultati e dell'impegno di ognuno e si è provveduto ad effettuare gli “aggiustamenti” che sono apparsi necessari e di cui riferisco nel successivo punto 16.

13. NOMINA DEL SEGRETARIO COMUNALE TITOLARE



Con decreto n. 6 del 13/02/2020 ho provveduto a nominare il segretario titolare del comune Rometta nella persona della dott.ssa Francesca L'Abbate. Con l'intendimento di fare tutto il di tratto di percorso, di questa seconda ed ultima mia amministrazione, insieme e convinti di poter fare un ottimo lavoro per gli interessi generali e per gli interessi specifici della comunità romettese.

14. ANDREA CORDARO

Il 2020 è stato un anno tremendo per tutti e per tantissimi motivi.

Per me, che già nella condizione di normalità è estremamente difficoltoso conciliare le mie condizioni con i gravosi impegni di Amministratore comunale, con la dovuta necessaria dedizione che reputo indispensabile, il tumulto di sentimenti e di difficoltà, anche di ordine emotivo, è stato ai limiti della sopportazione.

Tantissimi ed imprevedibili avvenimenti nefasti e, fra questi, la dipartita di mia madre, senza neanche poterla vedere per l'ultima volta e, poi, il decesso di Andrea Cordaro. Infatti, il 26 di settembre 2020 Andrea se n'è andato!



“Oggi è un giorno particolarmente triste per la nostra Rometta, se ne è andato, in punta di piedi ed all'improvviso, Andrea Cordaro, medico, attuale Presidente del Consiglio comunale e già Sindaco di Rometta.

Abbiamo vissuto tutta la nostra vita insieme, da chierichetti di Padre Sardo ad oggi. Non posso ancora credere che Andrea non ci sia più. Vorrei svegliarmi e vedere che sia tutto solo il frutto di un brutto incubo.

Nulla, per mille motivi, per me sarà più come prima, sia nella mia vita pubblica che privata.

Il destino spesso è incomprensibile ed a volte appare beffardo. Te ne sei andato prima tu, caro Andrea! Non era nei patti!

Noi, nella nostra vita ci siamo abbracciati pochissimo, non più di un paio di volte, ed abbiamo avuto rapporti estremamente spartani, da sempre, questo non mi ha impedito di vedere come, in questi ultimi anni in particolare, con quanto affetto, hai, in tutti i modi, cercato di tutelarmi e di evitarmi ogni dispiacere o amarezza.

Domani sarà approntata la camera ardente nell'aula consiliare, dalle ore 15,30 alle ore 20, e lunedì sarà proclamato il lutto cittadino.

Mimma, Roberto, Simone, Nino, Pippo, Elio, Pina, affranto, sono insieme a voi ad affrontare questo grande dolore che la vita ci ha riservato. Nicola Merlino”

15. RICCARDO VENUTO E FRANCO RIZZO

Con il decesso del Presidente del Consiglio dott. Andrea Cordaro, il primo dei non eletti della lista “Vivi Rometta”, Riccardo Venuto, entra per la prima volta in Consiglio comunale e, quindi, a sostituire Andrea, quale Presidente del Consiglio, viene eletto Franco Rizzo.

Anche in questi casi, per partecipare con il Consiglio comunale, le forti e travolgenti emozioni che mi hanno travolto, in questa fase della vita già estremamente difficile, riporto testualmente gli auguri di buon lavoro da me rivolti ad entrambi sulla mia pagina facebook.

“Certamente mi sarei augurato un altro ingresso nel Consiglio comunale del carissimo Riccardo Venuto, primo dei non eletti della lista Vivi Rometta, che prenderà il posto del compianto Andrea Cordaro. L'ingresso di Riccardo, come del resto la candidatura, per me ha tanti significati, alcuni dei quali partono da molto lontano. Ti auguro Riccardo che tu possa appassionarti all'attività politica e che possa dare un importante contributo alla nostra Rometta. Il futuro, Riccardo, oltre che il presente, è tuo e dei giovani romettesi come te. Buon lavoro.”

Nella seduta consiliare del 10 novembre, il consiglio comunale ha eletto quale proprio presidente Franco Rizzo.

“Oggi Andrea Cordaro avrebbe compiuto gli anni ed ieri il Consiglio Comunale ha eletto in Franco Rizzo il proprio presidente. Franco, quindi, ricoprirà il ruolo che per tanto tempo ha svolto Andrea. Contemporaneamente, Riccardo Venuto è entrato nel Consiglio comunale al posto di Andrea.

È stata una seduta molto intensa ed emotivamente molto coinvolgente, nel corso della quale i gruppi consiliari, con in testa i rispettivi capogruppo, hanno dato prova di grande senso istituzionale e di rispetto della memoria di Andrea. Per la prima volta, abbiamo utilizzato la nuova aula consiliare; quell'aula nella quale Andrea è entrato solo dopo la sua morte. Mi ritrovo radicalmente negli interventi svolti da Enrico Etna ed Alessandro Nava.”

Con il primo intervento effettuato da Franco Rizzo, quale presidente del Consiglio comunale, ha dichiarato di ridursi l'indennità di carica del 50%, così come sempre abbiamo fatto tutti noi di Vivi Rometta, ivi incluso il Presidente Andrea Cordaro.

16. LE INDISPENSABILI RIFLESSIONI E LE CONSEGUENTI DECISIONI

In linea con i programmi proposti, peraltro evidenziati anche nelle precedenti relazioni (prima e seconda), e con i conseguenti intenti, a metà del percorso di questo secondo mandato, è stata azzerata la Giunta comunale al fine di fare il punto dell'azione amministrativa, dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi proposti, con l'apertura di un confronto all'interno del Consiglio comunale, di Vivi Rometta e delle forze politiche e sociali romettesi che hanno a cuore gli interessi generali di Rometta. E ciò anche al fine del coinvolgimento di giovani, e non, appassionati e preparati che possono effettuare una importante esperienza sulla quale fare leva per andare avanti anche dopo la conclusione del mandato della presente Amministrazione al servizio esclusivamente della nostra Rometta.

In questa prima parte del mandato ho avuto un grande contributo operativo dall'Assessore Salvatore Ruggeri, che con pulizia ed impegno, ha portato a termine gli obiettivi ed i compiti che gli sono stati affidati e, quando gli impegni professionali non gli hanno più consentito l'attività amministrativa indispensabile per poter rappresentare in Giunta il comune di Rometta, con grande lealtà e stile, ha messo a disposizione la delega che gli avevo affidato facendo seguire la disponibilità da una garbata ed affettuosa lettera di dimissioni.

“Egr. Sig. Sindaco, Avv. Nicola Merlino,

la presente per comunicare le mie dimissioni da Assessore del Comune di Rometta.

Ricordo molto bene, quando due anni e mezzo fa, mi ha convocato per propormi l'incarico in oggetto, per il quale, devo dire, ero rimasto parecchio sorpreso. Ho cercato in tutto questo periodo di mettere a disposizione la mia persona e la mia professione per poter dare un contributo alla “macchina” tecnico-amministrativa del ns. Comune.

Gli impegni professionali dell'ultimo periodo, sempre più impellenti e con continue scadenze, non mi hanno più permesso di essere presente e attivo in quelle che sono le mansioni di un Amministratore, giungendo così ad uno stato limite che non riesce più a conciliare l'attività professionale con quella di Assessore, per cui, anche in virtù di quanto da Lei comunicato nella seduta del Consiglio Comunale del 26.11.2021, sulla necessità di eseguire un “tagliando” della Sua Giunta, colgo l'occasione per rimettere nelle Sue mani l'incarico di Assessore, ringranziandola per la fiducia accordata e per l'esperienza acquisita.

Non posso fare altro che AugurarLe, oltre ad un Felice Anno Nuovo, una buona prosecuzione ed un completamento del mandato, con il raggiungimento di tutti gli obiettivi e i progetti a cui Lei, con tanto fervore, quotidianamente lavora, al fine di

rendere la ns. Rometta sempre più bella e vivibile da parte dei cittadini e degli ospiti tutti.

Cordialmente”

Grazie Salvatore, è stato un vero privilegio avervi affianco in Giunta, privilegio di cui vorrò continuare ad avvalermi con un impegno per te meno gravoso, nell'interesse della nostra comunità, nelle materie a te più consone.

In data 31 dicembre 2021, in linea con detti proponimenti ed in adesione della espressa richiesta del gruppo consiliare di Vivi Rometta per il tramite del capogruppo Alessandro Nava, ho provveduto ad azzerare la Giunta ed ad aprire il confronto che, oltre che con il gruppo consiliare di Vivi Rometta, è stato svolto anche con il gruppo “*Sicilia Futura per Rometta*” dei consiglieri Enrico Etna e Peppe Rizzo nel frattempo costituitosi, pervenendo ad un accordo programmatico di grande valenza che, sono sicuro, concorrerà a rendere ancora più forte e determinata l'azione dell'amministrazione comunale nell'interesse esclusivo di Rometta e che fa ben sperare anche per il futuro del nostro comune in un periodo particolarmente difficile per gli Enti locali.

“Accordo programmatico

tra il Sindaco di Rometta Nicola Merlino ed i consiglieri comunali Alessandro Nava e Nives Russo, nella qualità di capogruppo e vice capogruppo del gruppo consiliare Vivi Rometta, con i consiglieri comunali Enrico Etna e Peppe Rizzo, del gruppo consiliare Sicilia Futura per Rometta.

Premesso che:

-con provvedimento del 31 dicembre 2021 il Sindaco, al fine di verificare lo stato di attuazione del programma amministrativo nonché per valutare l'opportunità di effettuare eventuali modifiche o integrazioni per rilanciare ulteriormente l'azione dell'Amministrazione comunale, ha ritenuto di azzerare la Giunta comunale ed indire, a tal fine, una serie di incontri, con gli assessori e con i consiglieri del gruppo consiliare di maggioranza;

- in tale contesto e con le indicate finalità, è apparso conducente ed opportuno, stante la corretta e propositiva azione svolta nel corso della prima parte del percorso amministrativo effettuato, da parte del Sindaco, incontrare anche i Consiglieri Enrico Etna e Peppe Rizzo del gruppo Sicilia Futura per Rometta;

-nel corso dell'incontro i consiglieri Etna e Rizzo, nell'esprimere valutazioni complessivamente positive sull'attività svolta dall'Amministrazione comunale, hanno tuttavia sottolineato la necessità di rendere ancora più efficace la qualità dell'azione

amministrativa finalizzata a intercettare finanziamenti per infrastrutture, riqualificazione e rigenerazione urbana, evidenziando così la conducenza di alcuni punti fondamentali da attenzionare in modo particolare, fra i quali:

- a) la creazione di uno staff o “Ufficio di progettazione” per affidare la realizzazione di progetti a tutti i livelli (preliminari, definitivi ed esecutivi) per lo studio ed il monitoraggio costante dei bandi di finanziamento, soprattutto europei e del PNRR, al fine di reperire fondi strutturali per interventi straordinari sul territorio, anche valorizzando e/o rimodulando progetti già inseriti nel piano triennale;*
- b) l'attuazione di interventi volti alla realizzazione del progetto (già inserito nel Patto per il Sud) di ripascimento della spiaggia di Rometta Marea per la salvaguardia e la tutela del litorale marino (con la nuova previsione di una passeggiata pedonale o una pista ciclabile sull'affaccio a mare);*
- c) il potenziamento delle opere idrauliche di convogliamento e smaltimento delle acque meteoriche;*
- d) il potenziamento del vetusto impianto di depurazione di Rometta Marea;*
- e) la valutazione della possibilità della demolizione e ricostruzione dei locali della scuola media di Rometta Marea prevedendo la realizzazione di una palestra interna così come accanto ai locali della scuola primaria;*
- f) la riqualificazione delle principali piazze di Rometta Marea;*
- g) la riqualificazione del tratto di Corso Saija compreso tra Via Mezzasalma e Via del Mare, antistante Piazzetta San Pio (che potrebbe innescare una “movida” anche romettese;*
- h) la realizzazione di eventi importanti anche di spessore nazionale e/o regionale, sfruttando appieno l'arena di Rometta Marea e la zona negli scavi in località Castello di Rometta anche con il ricorso all'imprenditoria locale, nel rispetto in ogni caso delle norme sugli appalti;*
- i) infine, allo scopo di agevolare l'azione dell'Amministrazione e la definizione degli obiettivi programmati, i consiglieri Etna e Rizzo, hanno evidenziato l'opportunità di istituire un “tavolo permanente di raccordo e confronto programmatico” anche ricorrendo ad un “team” di esperti (individuati dai gruppi) a titolo gratuito in grado di supportare sotto ogni aspetto le varie iniziative;*

-il Sindaco, nell'evidenziare che le proposte programmatiche avanzate, peraltro assolutamente condivise, rientrano anche nei programmi dell'Amministrazione comunale e della maggioranza consiliare, la realizzazione delle quali farebbe ulteriormente migliorare la qualità dei servizi e della vita dei romettesi, considera un importante arricchimento del programma e dell'azione amministrativa le indicate proposte ed il conseguente impegno dei consiglieri proponenti, anche attraverso lo strumento indicato al superiore punto i).

Quanto sopra premesso, il Sindaco di Rometta Nicola Merlino ed i consiglieri comunali Alessandro Nava e Nives Russo, nella qualità di capogruppo e vice capogruppo del gruppo consiliare Vivi Rometta, ed i consiglieri comunali Enrico Etna e Peppe Rizzo, del gruppo consiliare Sicilia Futura per Rometta, nell'esclusivo interesse di Rometta e degli interessi generali della comunità romettese, sottoscrivono il presente accordo che prevede la realizzazione del programma dell'Amministrazione così come integrato dalle proposte programmatiche dei consiglieri Etna e Rizzo sopra evidenziate.”

Nel contempo, si è aperto nel gruppo di Vivi Rometta, come sanno bene i consiglieri comunali, un reale, serio e fattivo confronto, nel corso del quale sono emerse valutazioni univoche di grande apprezzamento nei confronti dell'Amministrazione ed anche rilievi di incongruenze ed incoerenze che ho ascoltato con molta attenzione e considerazione, che peraltro ho pienamente condiviso, e nella mia esclusiva responsabilità di Sindaco, voluta dalla legge, tenuto anche conto del percorso di apertura che ha sempre praticato Vivi Rometta, ho ritenuto di dare ulteriore impulso e determinazione all'azione dell'Amministrazione comunale chiamando in Giunta Paola Visalli e Roberto Bottaro e, nel contempo, di confermare gli assessori Pippo Saija e Nino Cirino, ai quali va il mio completo apprezzamento per l'impegno e la dedizione con i quali mi aiutano a servire la nostra comunità.

Ho avuto nella mia modesta storia di sindaco di Rometta anche momenti di grande difficoltà, dovuti a tanti fattori, alcuni causati da ingrati egoismi, ed ho visto, in tali momenti, anche impegni generosi e disinteressati, che non ho dimenticato né dimentico. Una giovane consigliera comunale che apprezzo in modo particolare e che credo abbia rilevanti potenzialità da offrire alla nostra collettività è Paoletta Visalli che peraltro ho avuto in Giunta nell'ultimo scorcio del primo mandato e che, con convincimento, ho voluto che continuasse nell'esperienza allora iniziata nell'Amministrazione attiva.



Nel Dna -direi- di Vivi Rometta vi è sempre stata un'assoluta generosa apertura anche all'esterno della propria organizzazione, e che è anche alla base dell'elaborazione progettuale posta al servizio di Rometta con l'unica indispensabile richiesta: lavorare solo ed esclusivamente per gli interessi generali della nostra comunità. Così è stato nel corso del primo mandato con il coinvolgimento in Giunta di Nino Cirino, che era stato mio avversario candidato sindaco nel corso delle elezioni amministrative, divenendo, con il suo lavoro e la sua umiltà, pilastro fondamentale di Vivi Rometta e punto di riferimento per i bisogni dei nostri concittadini, così ho ritenuto di fare anche nel corso di questo secondo mandato, chiamando in Giunta Roberto Bottaro. Ho sempre apprezzato il modo di proporsi di Roberto nei confronti di tutti e sono consapevole del grande affetto e considerazione di cui gode in larghi strati dei nostri concittadini. Sono sicuro che mi darà una rilevante mano di aiuto per portare a termine il mio percorso di impegno nei confronti della mia Rometta e che, nel prossimo futuro, la nostra collettività potrà fare affidamento anche sulla sua esperienza e e sul suo impegno.

Sono perfettamente conscio della grande squadra di amici che rappresentano Vivi Rometta ed il gruppo consiliare di Vivi Rometta, della loro generosità e del loro impegno nei confronti esclusivamente di Rometta, che mi permettono di agire liberamente antepoendo la fiducia nella mia persona e negli interessi generali di Rometta anche alle proprie legittime aspettative. Di questo intendo ringraziarvi nella consapevolezza che tutti i risultati che abbiamo conseguito e che conseguiremo sono anche figli della vostra generosità e della vostra dedizione alla nostra Rometta.



17. RIDUZIONE INDENNITÀ DI CARICA

Come effettuato nel corso del primo mandato, ed in perfetta adesione ai nostri convincimenti politici, anche all'inizio di questa legislatura, con il primo atto deliberativo della prima Giunta Comunale, effettuata da questa amministrazione, si è provveduto alla riduzione dell'indennità di carica del 50% del Sindaco e dei componenti della Giunta Comunale (delibera n. 40 del 4 giugno 2019).

Atto immediatamente seguito dal Presidente del Consiglio Comunale Andrea Cordaro che ha provveduto anch'egli ad auto-ridursi del 50% l'indennità di carica. In linea con quanto sopra, inoltre, i Consiglieri comunali, per come già statuito per la precedente amministrazione, con le modifiche apportate al relativo regolamento che disciplina i lavori del Consiglio comunale, percepiscono il gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale, ma svolgono la loro attività gratuitamente ogni qualvolta partecipano alle sedute delle Commissioni Consiliari.

Il primo atto compiuto dall'attuale Presidente del consiglio Franco Rizzo, appena eletto, è stato quello di ridursi anch'egli l'indennità di carica del 50%.

Inoltre, nessun componente della Giunta, e più in generale nessun componente degli organi Istituzionali comunali, ha usufruito od usufruisce di neanche un centesimo per missioni o rimborso spese, tutti adoperiamo e continuato ad adoperare solo ed esclusivamente i nostri telefonini personali.

In tale maniera, si continua ad effettuare per il comune di Rometta un risparmio di circa € 60.000,00 all'anno. Ed in linea con gli impegni assunti, parte di tali risorse economiche si continuano a distribuire alla parte economicamente più debole della società, con la realizzazione del servizio civico e del baratto amministrativo e con altre iniziative.

Con ciò si continua a realizzare con atti concreti quanto si è sempre pensato.

La politica è -e deve essere- passione, dedizione, offrire il proprio tempo ed il proprio impegno disinteressatamente al servizio degli interessi generali della collettività, dare l'esempio ai nostri giovani della bellezza e della purezza dell'attività politica, così intesa, posti gli esempi assolutamente diversi e nefasti ai quali di solito purtroppo si assiste. Contemporaneamente, ridistribuendo dette risorse alla parte economicamente più debole della nostra comunità, si effettua un atto concreto di solidarietà che è volto, in un momento di forte e motivata sfiducia dei cittadini nei propri rappresentanti, anche ad un riaccredito dei rappresentanti istituzionali, e dell'attività politica in genere, con gli elettori e con i cittadini tutti.

18. ESPERTI, REFERENTI, E CONSIGLIERI DELEGATI

Con decreti sindacali n. 38 e n. 39 del 29 ottobre 2020, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 7.92, sono stati nominati esperti volontari: -il dott. Giuseppe Bottaro, *“esperto nelle procedure giuridico-amministrative con particolare riguardo al contenzioso”*; -il dott. Piero Gazzara- *“esperto con il compito di collaborare e supportare il Sindaco, nella promozione della storia di Rometta e del Palio di Erimata”*.

Inoltre, è stata mantenuta la figura dei referenti di frazione, istituita nel corso del precedente mandato, con il compito di informare al più presto l'assessore con delega alla manutenzione e, quindi, i competenti uffici comunali su tutte le problematiche del territorio di pertinenza, relazionandosi, inoltre, per quanto concerne le piccole manutenzioni ordinarie e straordinarie, con il gruppo di lavoro costituito da un dipendente tecnico e dall'Assessore delegato. Ciò per consentire al Comune di intervenire nel modo più celere possibile per eliminare le problematiche presenti sul territorio.

Con decreto n. 10 del 19 giugno 2019, sono stati nominati referenti di frazione i sigg.: *“Francesco Saija, Franco Magazù, Tindaro Lisa, Ina Saija, Natalina Rantuccio, Giuseppe Bonarrigo, Pietro Giordano, Giuseppe Visalli, Salvatore De Pasquale, Francesco Russo, Raffaele D'Amuri, e Fabrizio Merlino”*.

Completata la procedura volta a prevedere nello Statuto comunale la figura del *“Consigliere delegato”*, così come programmato e già comunicato al Consiglio comunale, con decreto n.11 del 9 giugno 2022 ho provveduto a nominare Consiglieri delegati Rocco Lombardo e Nives Russo.

All'ing. Lombardo, pilastro fondamentale di Vivi Rometta, che nel settore dell'informatica, ha sin dall'inizio del mio primo mandato, svolto un ruolo ed un lavoro (inutile precisare, in modo assolutamente gratuito), estremamente importante e produttivo, ho delegato le politiche di transizione digitale che ha come obiettivo la realizzazione di una amministrazione digitale ed aperta, che offra servizi pubblici digitali facilmente utilizzabili, sicuri e di qualità, tali da garantire una relazione trasparente ed aperta con i cittadini che permetta loro la più ampia partecipazione possibile.

Alla nostra Consigliera comunale più piccola, Nives Russo, alla quale peraltro sono personalmente molto legato e sulla quale ripongo molte aspettative, ho delegato le politiche culturali con lo specifico compito di studiare e sviluppare progetti volti alla valorizzazione delle bellezze del territorio nonché agli scambi interculturali nazionali ed internazionali finalizzati anche alla realizzazione di gemellaggi con altri comuni.

E ciò per consentire anche ai consiglieri comunali di aumentare la loro esperienza ed il loro impegno al servizio della nostra Rometta nel corso di questa amministrazione con l'auspicio per loro di poter continuare nell'impegno politico nel proseguo, con i principi ed i valori che insieme abbiamo sempre condiviso.



19. COMMISSIONE PER LA TOPONOMASTICA CITTADINA

Non può non rilevarsi che le caratteristiche culturali e sociali dominanti nella società contemporanea, emergono in modo chiaro, anche dalla toponomastica attribuita a strade e piazze. Partendo da detta osservazione possono effettuarsi, in riferimento alla toponomastica delle nostre città, tantissime riflessioni e pervenire a due constatazioni: a) il ruolo preponderante, quasi monopolista, avuto dagli uomini sulle donne nella società che abbiamo alle spalle; b) una “lettura” della storia, attraverso la toponomastica, molto parziale ed a volte contraria alla verità, effettuata dai vincitori.

Al fine di porre rimedio a tale non obiettivo modo di leggere la storia, si è ritenuto di istituire, già all'inizio della passata Amministrazione, la Commissione per la toponomastica, e di comporre detta Commissione tutta di donne. Tale scelta allora effettuata, al fine di dare un modesto contributo all'emancipazione femminile e per consentire una rilettura più obiettiva degli avvenimenti che hanno caratterizzato la storia del nostro paese. Non deve sfuggire che le toponomastiche di tutte le città d'Italia, raramente indicano con nomi di donne le strade o le piazze, e quando ciò avviene, sono quasi esclusivamente nomi di regine o Sante.

Con tale dichiarato scopo è stata, quindi, istituita la Commissione per la toponomastica di Rometta. In particolare, la Commissione ha il compito di effettuare un approfondito studio volto alla valorizzazione del ruolo di cittadini insigni di Rometta, di uomini e

donne che in ogni parte d'Italia e, particolarmente in Sicilia, si sono distinti per meriti civili, sociali e culturali; nonché di donne e uomini che sono stati, in ogni forma, vittime della mafia o che hanno combattuto e perso la vita per lottare contro questa piaga della terra di Sicilia; e di donne che sono state vittime di violenza, con particolare riferimento alla violenza di genere.

Nel corso del primo mandato, la Commissione per la Toponomastica cittadina ha svolto un importante e prezioso lavoro, di cui riferisco in altra parte della relazione, per cui, con decreto sindacale n. 15 del 27 agosto 2019, è stata costituita la Commissione, con la nomina delle sigg.re: Sciarrone Emanuela (Presidente), Mento Maria, Grosso Carmela, Abbate Salvatrice, Venuto Rosaria, Giordano Caterina, Messina Antonietta, Giordano Ylenia (segretaria), Saija Angela, Arnò Angela e Russo Carmela.

Nel corso dei trascorsi mesi per impegni sopravvenuti o per altre ragioni alcune componenti hanno ritenuto di proporre le proprie dimissioni dalla Commissione per la toponomastica, per cui, con decreto sindacale n. 2 del 26 gennaio 2021, la Commissione è stata integrata con altre componenti, ed attualmente risulta composta dalle sigg.re: ***“Grosso Carmela, Abbate Salvatrice, Venuto Rosaria, Messina Antonietta, Arnò Angela, Russo Carmela, Previte Lucia, Maria Grazia Drago, Elena Puglisi, Tiziana D’Andrea e Pasquita Patti”***.

Nel corso dell’ultima seduta, alla quale ho avuto il piacere di partecipare, la Commissione ha eletto quale presidente l’Avv. Maria Grazia Drago e quale segretario la Geom. Lucia Previte.



20. CONSULTA GIOVANILE

Con deliberazione n. 9 del 26 Maggio 2020, il Consiglio comunale ha approvato il regolamento per l'Istituzione ed il funzionamento della Consulta Giovanile comunale, quale organismo consultivo permanente della condizione giovanile.

La Consulta Giovanile, quale strumento di partecipazione alla vita politica del comune, a norma dell'art. 2 del regolamento, è organo propositivo consultivo che elabora proposte inerenti le tematiche giovanili ed esprime pareri, propositivi e non vincolanti, sulle varie tematiche di competenza. In particolare, la Consulta Giovanile promuove progetti ed iniziative volte a garantire il progresso sociale, la tutela dell'ambiente, la valorizzazione del territorio e la promozione della cultura. Al fine di realizzare gli scopi istituzionali assume il compito di: *“promuovere progetti, iniziative, dibattiti, ricerche, mostre inerenti la condizione giovanile per favorire la crescita socio-culturale, creativa, formativa e professionale dei giovani romettesi; sensibilizzare il mondo giovanile ai valori della solidarietà, partecipazione alla vita sociale ed accoglienza alle persone deboli e svantaggiate; attivare e promuovere iniziative per il miglior utilizzo del tempo libero; favorire il raccordo tra gruppi giovanili e le istituzioni locali; interessarsi all'attività amministrativa, politica ed allo sviluppo economico, limitatamente alle questioni inerenti il mondo giovanile”*.

Publicato il previsto bando pubblico per consentire a tutti i giovani romettesi, di età compresa fra i 16 ed i 30 anni, è stata convocata l'Assemblea così costituita, ai sensi dell'art. 13 del regolamento, al fine di insediare la Consulta Giovanile e consentire l'elezione e la proclamazione del consiglio direttivo.

Il Consiglio Direttivo eletto è costituito da: *“Marco Mangano, Luigi Russo, Marco Incoronato, Angela Saija, Michele Venuto, Caterina Ordile, Samuele Siroli, Francesca Pollicino”*

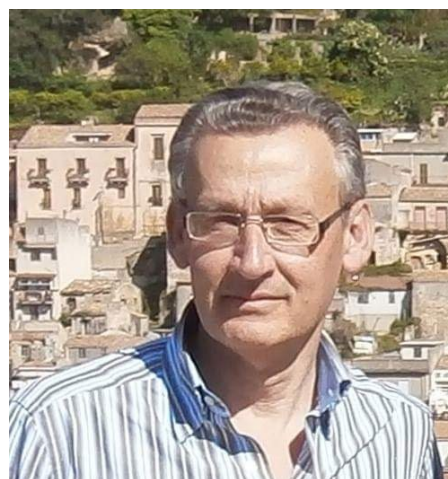
Presidente è stato eletto *Marco Mangano*, Vice Presidente *Michele Venuto* e Segretaria *Angela Saija*.



21. PRO LOCO "SAN LEONE"

Negli articolati scopi che si è proposto di attuare, l'Amministrazione comunale, insieme con la realizzazione dei servizi essenziali e il recupero degli incantevoli siti storici presenti e degli edifici incompiuti esistenti sul territorio, oltre che a elaborare proposte di intrattenimento volte ad invogliare turisti ed utenti in genere ad abitare o quantomeno visitare Rometta, vi è stato da subito l'intendimento di stimolare la costituzione della Pro Loco e l'attivazione della stessa ed ha, al fine di consentire un ottimale svolgimento dell'indispensabile attività di promozione, dato in comodato d'uso alla stessa i locali adiacenti all'aula consiliare. A febbraio del 2015 si è provveduto ad inaugurare detta sede e da allora è iniziata l'attività di promozione della Pro loco San Leone. Successivamente, si è ritenuto opportuno costituire anche la sede distaccata di detta Pro loco, quale punto di informazione turistica, nella sede della delegazione municipale di Rometta Marea.

In questa prima parte del secondo mandato, si sono programmati, grazie anche all'impegno del presidente della pro loco Giovanni Arnò, importanti iniziative ed obiettivi volti a incrementare il numero di ospiti e turisti, con la realizzazione di gadget e di ricordi ed il collegamento con i flussi turistici provinciali e con i principali siti dei camperisti e con la programmazione di visite al centro storico guidate.



22. AVVENIMENTI FUNESTI

Questo secondo mandato della mia sindacatura è stato caratterizzato da eventi drammatici ed imprevedibili che hanno molto inciso sulla vita di ognuno di noi ed anche sull'azione dell'Amministrazione comunale. La pandemia da covid, la guerra vergognosa che la Russia ha intrapreso contro l'Ucrania, che hanno influito e continuano ad influire sulla vita di tutti. Mai più sarà come prima.

Ma si sono verificati anche tanti eventi funesti che hanno caratterizzato la vita specifica di Rometta e che hanno ulteriormente e profondamente inciso su di noi, e quindi su di me. Le morti di concittadini ed amici per il covid. Ed il mio pensiero non può non andare alla carissima Pina Giunta:

“Cara Pina, venerdì 17 settembre è stata una giornata bruttissima. Eri un po' più grande di me, siamo nati a distanza di 30 metri l'uno dall'altra, ci conoscevamo quindi da sempre! Appartenevamo entrambi, per un verso o per un altro, alla grande famiglia

di Carraru, di cui oggi resiste poco più che il ricordo. Mi dispiace molto che te ne sia andata e sono, anche per questo, molto triste. Un grande abbraccio a Paolo, Enzo, Giuseppe ed a alla famiglia tutta.”

La morte di tantissimi altri amici e concittadini che hanno caratterizzato la storia recente di Rometta. La morte di Andrea Cordaro e di Aurelio Visalli, di cui mi occupo in altre parti della relazione, la dipartita della piccolissima Valeria Grillo, per la quale abbiamo proclamato il lutto cittadino e per la cui memoria abbiamo piantato un alberello di melograno nella Villa Martina, che ha intristito ed emozionato tutta la nostra comunità. E non ultimo, il gravissimo incidente occorso a Gabriele Iarrera, a cui tutti noi ogni giorno volgiamo un pensiero o una preghiera, oltre che un grande abbraccio ai genitori, sperando in un evento eccezionale che possa riportare presto Gabriele in mezzo a noi.



Ma anche la mia vita privata è stata ulteriormente segnata, in questo bruttissimo periodo, oltre che ...dall'amico che non mi abbandona mai da oltre dieci anni, e che con il passare del tempo fa sentire sempre più la sua asfissiante presenza, la morte di mia madre in piena pandemia e solitudine, al funerale della quale non ho potuto partecipare neanche io, ed il tentato omicidio di cui sono stato vittima un 17 settembre, con la mortificazione, che incide sulla credibilità di tutte le Istituzioni democratiche, di vedere ed incontrare l'autore del miserabile tentativo libero per le strade di Rometta.

23. CELEBRAZIONI FESTE NAZIONALI

Nel corso di questa prima parte del secondo mandato, sono state celebrate, in linea con l'ormai consueta tradizione del comune di Rometta, la festa della Repubblica del 2 giugno e la festa dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate del 4 novembre.

Cerimonie che sono state effettuate di pomeriggio per consentire la partecipazione anche ad analoghe manifestazioni che vengono effettuate a livello provinciale e che partendo da piazza Margherita giungono in piazza Padre Sardo al monumento dei caduti con la posa lì di una corona di alloro.

Dall'insediamento relativo al mio primo mandato (2014) ad oggi, il 2 giugno 1946 ed il 4 novembre (le date più importanti della nostra Repubblica e della nostra democrazia), ho avuto il privilegio di ricordarle -anche nei periodi più difficili dovuti al covid- ininterrottamente per nove anni di seguito.

Due giugno 1946, data importantissima per la democrazia con la vittoria della Repubblica nel referendum Istituzionale sulla Monarchia e per la elezione dell'Assemblea Costituente, che darà poi vita alla nostra bellissima Costituzione (mi riferisco alla prima parte), realizzando l'antidoto più efficace e lungimirante, alla dittatura fascista, alla guerra ed ai conseguenti drammi che aveva appena vissuto il popolo italiano. Data altrettanto memorabile, per il grande traguardo finalmente raggiunto nella storia dell'emancipazione femminile, con il suffragio universale. Per la prima volta in una consultazione politica, il voto è stato esteso anche alle donne.



24. **CELEBRAZIONE FESTE NAZIONALI: 4 NOVEMBRE**

MILITE IGNOTO

Il 4 agosto 1921, all'unanimità e senza dibattito, il Parlamento ha approvato la legge sulla "*sepoltura di una salma di un soldato ignoto*". Una speciale Commissione ha individuato i resti di undici soldati non identificati dai principali campi di battaglia della prima guerra mondiale. Le bare di tali poveri resti sono state raccolte nella Basilica di Aquileia e, poi, trasportate il 2 novembre a Roma. Il 4 novembre, dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli, le bare furono scortate all'Altare della Patria.

Il 4 novembre 2021, in ricordo di tale importante evento, è stato celebrato, anche a Rometta, il centenario della traslazione e della solenne tumulazione del Milite Ignoto nel sacello dell'Altare della Patria.

In preparazione di detto evento, con nota del 2 febbraio 2021, lo Stato Maggiore della difesa ha invitato i Comuni, e quindi anche il Comune di Rometta, a conferire **la Cittadinanza Onoraria al "Milite Ignoto"**. L'Amministrazione comunale ha accolto senza alcun indugio la proposta reputando di interpretare i sentimenti e la volontà di tutta la cittadinanza romettese, predisponendo la necessaria proposta di deliberazione. Con delibera n. 8 del 29 aprile 2021, il Consiglio comunale di Rometta, senza alcun intervento ed all'unanimità, ha conferito al "Milite Ignoto" la Cittadinanza Onoraria del Comune di Rometta.

Nel nostro monumento ai caduti della prima guerra mondiale, sito in Piazzetta Padre Sardo, i nomi dei caduti romettesi, risultavano essere indicati genericamente con i soli nomi e cognomi, e, quindi, non erano completamente identificabili.

Da una approfondita ricerca abbiamo potuto risalire alla completa identificazione di tutti i nostri caduti della prima guerra mondiale, tutti peraltro estremamente giovani (poco più che ventenni) ed individuare anche la causa, il luogo e la data del decesso. Abbiamo potuto inoltre rilevare che non tutti erano riportati sul nostro monumento.

Per come programmato, e riferito anche con la precedente relazione, prima della cerimonia che abbiamo effettuato il 4 novembre 2021, come tutti gli anni, stante anche la straordinarietà dell'evento, abbiamo provveduto a completare l'indicazione dei nominativi inserendo quelli mancanti con l'istallazione di bacheche con l'indicazione delle complete generalità, della causa, del luogo e della data del decesso.

E' un lavoro che abbiamo ritenuto doveroso, e che molto ha anche coinvolto emotivamente, per onorare e ricordare i nostri giovanissimi concittadini che sono andati a morire in terre lontane e per loro completamente estranee, lontani dalla loro terra, dai loro affetti e dal calore delle loro mamme e dei loro familiari.



25. 9 SETTEMBRE: UNA DATA DA COMMEMORARE

Nello slargo antistante gli Uffici decentrati comunali di Rometta Marea, intestati a Rita Atria, come riferisco in altra parte della relazione, abbiamo postato, prima, un'ancora di una nave affondata nello stretto di Messina nel diciannovesimo secolo e donata al comune di Rometta dalla Sovrintendenza del Mare di Messina e, poi, la statua per ricordare e commemorare il secondo capo della Capitaneria del Porto di Milazzo, Aurelio Visalli, figlio di Rometta, deceduto nel tentativo di salvare due ragazzi dal mare in tempesta. Nell'indicata area abbiamo altresì piantato tantissimi alberi e siepi di melograno non solo per la bellezza ma anche per il significato che hanno avuto per millenni nella storia degli uomini.

Con legge 31 luglio 2002 n. 186, così come modificata dalla legge 14 novembre 2012 n. 204, all'art. 1, si è istituita *“a perenne ricordo del sacrificio dei marinai militari e civili deceduti e seppelliti in mare, la **Giornata della memoria dei marinai scomparsi in mare**, da commemorare annualmente il giorno 9 del mese di settembre presso il Monumento del marinaio d'Italia nella città di Brindisi”*.

Ad onor del vero, con la legge n. 186.2002, la data individuata per la indicata commemorazione, era stata il 12 novembre, che si legava simbolicamente alla data del bollettino della vittoria sul mare firmato dall'Ammiraglio Thaon di Revel a Brindisi il 12 novembre 1918. Con la successiva legge (n. 204.2012), si è individuata la più significativa data del 9 settembre, a ricordo del 9 settembre 1943, data di affondamento

della corazzata Roma da parte di un aereo tedesco, a largo della Maddalena, dopo la firma dell'armistizio dell'8 settembre, causando oltre 1500 morti fra i nostri marinai.

In tale simbolico ed emblematico luogo, così come programmato, alla presenza di numerose autorità, sindaci ed amministratori comunali, con una significativa cerimonia si è svolta, il 9 settembre 2022, la prima "Giornata della memoria dei marinai scomparsi in mare", con l'auspicio che tale manifestazione possa divenire una importante tradizione per il nostro comune.



26. 3 OTTOBRE GIORNATA NAZIONALE DELLE VITTIME DELL'IMMIGRAZIONE

Il 3 ottobre del 2013 al largo di Lampedusa, un barcone con a bordo oltre 500 emigrati, affonda e muoiono 368, fra uomini, donne e bambini. La più grande tragedia di migranti mai avvenuta nel mediterraneo. Lo Stato in memoria dell'immane tragedia ha, con una legge del 21 marzo 2016, la n. 45, istituito "La Giornata nazionale delle vittime dell'immigrazione":

"La Repubblica riconosce il giorno 3 ottobre quale Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione al fine di conservare e di rinnovare la memoria di quanti hanno perso la vita nel tentativo di emigrare verso il nostro Paese per sfuggire alle guerre, alle persecuzioni e alla miseria", così recita l'indicata legge dello Stato.

L'Amministrazione comunale, in sinergia con l'Istituto Scolastico Comprensivo, e con la preside dott.ssa Emilia Arena, ha ritenuto proprio preciso dovere, in un contesto di egoismi che mal si conciliano anche con la nostra fede di cristiani, dare il proprio contributo per sensibilizzare e formare i nostri giovani anche sui temi dell'immigrazione e dell'accoglienza, oltre a contribuire a sensibilizzare l'opinione

pubblica alla solidarietà civile nei confronti dei migranti, al rispetto della dignità umana e del valore della vita di ciascun individuo. E, quindi, il 3 ottobre 2022, con l'auspicio che l'indicata manifestazione possa divenire per il comune di Rometta e l'Istituto Scolastico una vera tradizione che possa anch'essa contribuire a formare i nostri giovani ai valori del rispetto della vita e della dignità di tutti gli uomini, alla presenza e con la partecipazione dei ragazzi della nostra scuola abbiamo realizzato, anche a Rometta. La prima giornata nazionale delle vittime dell'immigrazione.



27. DEMOCRAZIA PARTECIPATA

L'art. 6, comma 1, della legge regionale n. 4.2014 prevede che *“ai comuni è fatto obbligo di spendere almeno il due per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune”*. Detta norma, così come integrata dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 9 del 2015, prevede altresì per i comuni inadempienti *“la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità”*.

Tenuto conto che con circolare n. 5 del 9 marzo 2017, l'Assessorato regionale delle Autonomie Locali ha evidenziato la necessità che *“il Consiglio comunale provveda, preliminarmente, ad adottare appositi provvedimenti per l'istituzione ed il funzionamento della partecipazione”*, il Consiglio comunale con delibera n. 43 del 30 novembre 2020 ha approvato il regolamento (linee guida e modalità per la corretta attuazione dell'istituto della democrazia partecipata) che disciplina tutte le fasi del complesso procedimento amministrativo volto alla realizzazione di progetti improntati a regole di democrazia partecipata, ed in considerazione dei trasferimenti regionali

effettuati il 2% è stato determinato in euro 7.361,99 per l'anno 2021 ed in euro 8.272,01 per l'anno 2022.

Per l'anno 2021, nei termini e con le modalità previste in detto regolamento sono stati proposti per due progetti: 1) Rometta in sport da parte della Consulta giovanile, che prevedeva manifestazioni sportive da effettuarsi sulla spiaggia; 2) Concorso per le migliori luminarie natalizie proposto dall'Associazione Vivi Rometta che propone un concorso che coinvolge cittadini e commercianti per stimolarli ad addobbare con luci natalizie le abitazioni e gli esercizi commerciali. Progetti che stante gli importi previsti erano tra di loro compatibili e quindi sono stati entrambi realizzati. Anzi, essendo residuo un importo economico con successivo bando, è stato selezionato e realizzato altro progetto sportivo proposto da ASD Real Rometta.

Nel 2022 sono stati proposti tre progetti tra di loro alternativi per cui, così come previsto dalla legge, i cittadini sono stati chiamati a scegliere il progetto da realizzare. Con una consistente partecipazione democratica (oltre 500 cittadini hanno partecipato alla votazione) dalla stragrande parte dei partecipanti (407 voti), è stato scelto il progetto proposto dall'Associazione Vivi Rometta "Le migliori luminarie natalizie" che verrà realizzato il prossimo Natale.

PARTE TERZA - GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI

28. GIUDICE DI PACE

Al momento in cui si è insediata questa Amministrazione comunale, il legislatore, in un quadro di riorganizzazione volto alla riduzione delle spese di giustizia, ha creato i presupposti, fra l'altro, per il trasferimento dell'Ufficio del Giudice di Pace da Rometta a Messina. Al fine di scongiurare detta soppressione, oltre agli impegni assunti da tutti i Comuni presenti nel circondario del Giudice di Pace, l'Amministrazione comunale di Rometta si è fatta carico di individuare dei propri dipendenti da distaccare presso il Giudice di Pace ed ha provveduto a far loro frequentare i previsti corsi di formazione.

In data 14 gennaio 2017, come si ricorderà, alla presenza del Presidente del Tribunale di Messina dott. Antonino Todaro e del Presidente dell'Assemblea Siciliana Avv. Giovanni Ardizzone, di una corposa presenza della Deputazione regionale e nazionale e di quasi tutti i Sindaci dei Comuni del circondario e di numerosi Amministratori comunali, oltre che da un folto numero di cittadini, si è provveduto ad inaugurare la ristrutturata sede del Giudice di Pace ed ad intestare la via prospiciente, già via Roma, al giudice Cesare Terranova, così come nei programmi dell'Amministrazione comunale.

Nonostante, il numero sempre più esiguo di personale, conseguenza dei numerosi pensionamenti, grazie all'impegno dei dipendenti preposti, ed in particolare all'encomiabile lavoro svolto dalla dipendente Angelina Saija, l'importante e prestigioso servizio per il nostro comune, viene continuato a svolgersi in maniera ottimale, a fronte di chiusure di altre sedi di Giudici di Pace di recente avute nella nostra provincia. Finalmente, inoltre, è stato assegnato alla sede del Giudice di Pace di Rometta, il Giudice di Pace titolare, nella persona dell'Avv. Placido Calabrò e si ha, quindi, la certezza che il nostro importante presidio di giustizia, anche per la grande esperienza e capacità dell'Avv. Calabrò, potrà continuare ad erogare in modo sempre più efficiente l'importante servizio per il territorio.



29. SOCIETÀ PARTECIPATE

In adempimento alle disposizioni legislative (D.L. n. 66.2014, convertito in legge n. 89.2014, e con legge n. 190.2014), nel corso del primo mandato, è stato predisposto ed eseguito il “piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie” che è stato approvato, con delibera n. 17 del 14 marzo 2016, dal Consiglio Comunale. Conseguentemente sono stati dismessi: Consorzio Tirreno Eco sviluppo 2000 società consortile a.r.l., Peloritani Spa, Consorzio ASI per la Provincia di Messina e Consorzio di ripopolamento ittico “Villafranca-Pace del Mela”, mentre sono state mantenute solo:

a) Gal dei Peloritani terre dei miti e delle bellezze, società consortile a.r.l. .

Si è ritenuto utile mantenere la compartecipazione nel “Gal dei Peloritani terre dei miti e delle bellezze”, al fine di elaborare, in sinergia fra il pubblico ed il privato, reali ed obiettive proposte progettuali di sviluppo locale che concorrano a determinare condizioni di ripresa socio-economica del vasto ed articolato territorio romettese, stante anche l'esiguità della quota di partecipazione.

In particolare si evidenzia che obiettivo primario del GAL, e quindi all'interno di tale struttura del comune di Rometta, è quello di costituire una rete di condivisione di obiettivi per un rilancio unitario del territorio di riferimento, sia sotto il profilo economico, ambientale ed agricolo, che sotto il profilo culturale e sociale.

b) Azienda Consortile A.C.A.V.N.

L'azienda consortile A.C.A.V.N. è nata dalla fusione dei consorzi Vena e Niceto, tra i Comuni di Venetico, Spadafora, Valdina, Torregrotta e Rometta, per lo svolgimento in forma associata del servizio idrico integrato. L'azienda, istituita il 06 febbraio 2007, ha completato il proprio assetto istituzionale in data 25.02.2009, e ad oggi gestisce il servizio ma solo, limitatamente, alla captazione e adduzione di acqua ai singoli serbatoi comunali, per una popolazione di circa 25.000 abitanti, attraverso la manutenzione degli impianti di sollevamento e della rete di adduzione consortile. Per il comune di Rometta, come è noto, il servizio è erogato solo in tutta la parte marina.

L'Azienda vanta, da tempo, un rilevante credito nei confronti dei Comuni di Spadafora, Venetico e Valdina che, oltre a compromette la funzionalità del consorzio e del servizio idrico non consentendo nessun tipo di programmazione volto alla riduzione dei costi del servizio, è fonte di gravissimo danno erariale stante i debiti che il Consorzio ha, a sua volta, con l'Enel ed i fornitori di energia. La superiore grave e non responsabile situazione ha indotto il consiglio di amministrazione dell'Acavn ed il Comune di Rometta ad intraprendere tutta una serie di iniziative volte a tenere indenne, il Comune stesso, dai danni conseguenti agli inadempimenti altrui.

Come pure l'assenza protrattasi per lungo tempo (12 sedute) di tre sindaci (Torregrotta, Venetico e Valdina) dalle assemblee, ha concorso ulteriormente a creare grave pregiudizio per i servizi da erogare ai cittadini dei comuni facenti parte del Consorzio. Causando una situazione debitoria estremamente pesante.

E' da rilevare, per evidenziare la gravissima responsabilità degli indicati comuni, che qualora i comuni pagassero tutti le quote dovute eliminando la rilevante situazione creditoria vantata da Acavn nei loro confronti, tenuto conto della progettazione già effettuata da Acavn, il costo del servizio erogato potrebbe essere più che dimezzato.

Evidenziato quanto sopra, deve rilevarsi, andando oltre all'attuale contingenza, la necessità della riorganizzazione complessiva del servizio idrico integrato, alla luce della legge regionale n. 19 dell'11 agosto 2015 e della nefasta realizzazione dell'ATI, che rende illegittima la presenza di Acavn quale gestore del servizio idrico integrato.

L'atteggiamento dei comuni di Venetico, Valdina e Spadafora, che, oltre a non corrispondere le quote dovute per il servizio di cui usufruiscono, con tutti gli espedienti possibili e sistematicamente posti in essere, hanno impedito l'approvazione dei bilanci all'Assemblea dei Sindaci, con la conseguenza che impediscono anche ai comuni di Rometta e di Torregrotta, la corresponsione delle proprie quote. E di tutta evidenza che i tre comuni in consistente difficoltà finanziaria che non hanno la possibilità di onorare i propri debiti, con un comportamento anche istituzionalmente scorretto, cercano di scaricare le loro difficoltà economiche su Acavn e sui comuni di Rometta e di Torregrotta.

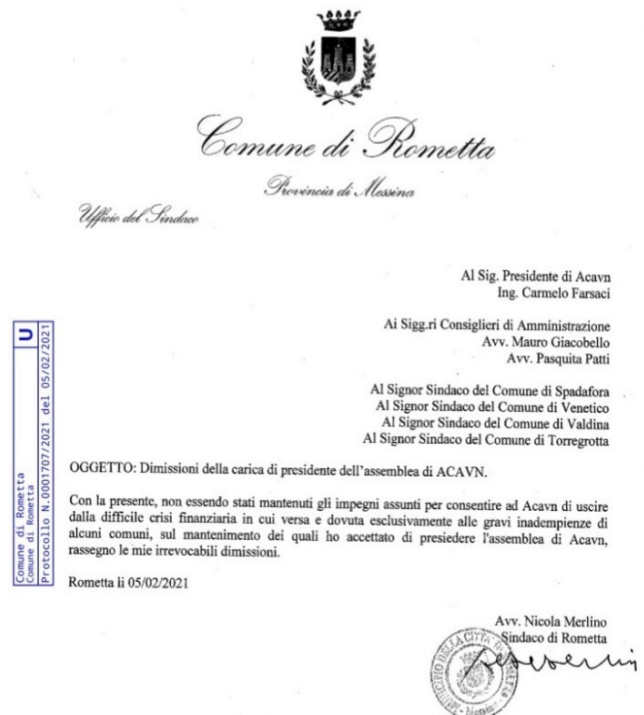
Al fine di evidenziare ulteriormente la gravissima irresponsabilità di detti comuni, non può sottacersi che gli strumenti di programmazione (bilanci di previsione e rendiconti di gestione), oltre ad avere il parere favorevole del revisore dei conti (dott. Giuseppe Galati) sono stati approvati dal direttore dott. Giorgianni e (all'unanimità) dal Consiglio di Amministrazione, presieduto dall'ing. Carmelo Farsaci, eletto su designazione del Sindaco del Comune di Spadafora, ed è composto anche dall'Avv. Mauro Giacobello, eletto su designazione del comune di Valdina.

E' inoltre da rilevare che fra le tante conseguenze nefaste che discendono dalla morosità di detti comuni, vi è anche, fra gli altri, un decreto ingiuntivo di Enel, divenuto da tempo esecutivo e passato in cosa giudicata per l'ammontare complessivo di euro 1.535.822,44, con tutte le possibili deleterie conseguenze per i comuni soci di Acavn di cui, in ogni caso, i comuni inadempienti saranno chiamati a risponderne. Il Consiglio di Amministrazione di ACAVN, stante la perseverante sempre più grave morosità e i gravissimi danni subiti, è stato costretto ad affidare al prof. Tigano l'incarico di proporre le necessarie azioni monitorie nei confronti dei Comuni inadempienti le cui relative procedure sono in corso.

Bisogna inoltre ricordare che, a norma di statuto, con il rinnovo dei Consigli comunali e la elezione dei sindaci di Rometta e di Spadafora (28 aprile 2019), si è dovuto

procedere alla elezione del nuovo presidente dell'assemblea dei Sindaci e del nuovo Consiglio di Amministrazione di Acavn, ed, al fine di dare la mia disponibilità nell'assumere la presidenza dell'Assemblea (sull'unanime richiesta dei Sindaci), ho richiesto la presentazione di piani di rientro dalle situazioni debitorie ai comuni morosi (nella specie, Valdina e Spadafora), non presentato dal primo e disatteso dal secondo con oltretutto la sistematica assenza dei relativi sindaci o con proposte dilatorie che hanno impedito qualsiasi tipo di attività ad Acavn.

Dopo l'ennesimo tentativo di approvazione dei bilanci impedito dall'assenza e dai comportamenti dei sindaci dei comuni inadempienti, tenuto anche conto degli aberranti contenuti delle note proposte dai sindaci dei più volte citati Comuni, ho ritenuto di dovermi dimettere da presidente dell'Assemblea dei Sindaci ed, insieme con il sindaco del Comune di Torregrotta, di richiedere agli Assessorati regionali competenti di inviare delle ispezioni finalizzate al commissariamento di ACAVN, inviando la richiesta per opportuna conoscenza anche alla procura della Corte dei Conti.



Con detta istanza, inoltrata in data 22 febbraio 20021, prot. nn. 2516/2812, infatti, è stata richiesta, dal comune di Rometta e dal comune di Torregrotta, *“-l’attivazione di una verifica ispettiva, volta ad accertare i fatti descritti in narrativa e la conseguente impossibilità di funzionamento di Acavn nonché a valutare se sussistono i presupposti per l’eventuale scioglimento dell’Azienda consortile medesima, anche alla luce della normativa sopravvenuta in materia di società partecipate e di servizio idrico integrato; -la nomina di un Commissario ad acta ai fini dell’approvazione dei documenti contabili ad oggi non approvati nei termini prescritti (bilancio consuntivo 2019, bilancio di previsione 2020/2022, bilancio di previsione 2021/2023) ... La presente è pure indirizzata alla Procura regionale della Corte dei Conti ai fini degli accertamenti di competenza”*. Nel mese di novembre 2021 i sopra indicati comuni hanno sollecitato i sopra richiesti interventi.

Con decreto n. 10 del 21 gennaio 2022, l’Assessore alle Autonomie Locali, in assoluta adesione alle richieste formulate, ha nominato il dott. Domenico Mastrolemba Ventura

Ispettore al fine di verificare le gravi criticità finanziarie segnalate conferendogli anche i poteri per sostituirsi degli organi inadempienti per l'adozione dei rendiconti di gestione e dei bilanci di previsione i cui termini di approvazione sono già scaduti a termini di legge. In particolare, ha disposto l'Assessore alle Autonomie Locali che "per quanto concerne specificatamente l'approvazione dei bilanci di previsione, nell'atto di diffida dovrà essere evidenziato che l'inadempienza alla sanzione di decadenza dell'organo, così come previsto dall'art. 109 bis dell' O.R.EE.LL.e s.m.i."

D.A. n. 10 /S.3/2022



L'ASSESSORE
VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con L.r. 16.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 109 bis;
VISTO l'art. 25 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dalla L.r. 11 dicembre 1991, n. 48, art. 1, lettera e), e successive modifiche e integrazioni, in materia di consorzi di comuni;
VISTA la L.r. 3 dicembre 1991, n. 44, ed in particolare l'art. 29 che statuisce che "le disposizioni della presente legge in materia di controllo e vigilanza si applicano, altresì, in quanto compatibili, ai consorzi ed alle unioni di comuni";
VISTI gli artt. 24 e 25 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;
VISTO il d.lgs. 18.8.2000, n. 267 T.U.EE.LL.;
VISTO lo Statuto dell'Azienda Consortile Acquedotto Vena e Niceto (ACAVN), pubblicato sulla G.U.R.S. n. 35, parte III del 31.8.2007 e la Convenzione sottoscritta, in data 6.2.2007, dai rappresentanti dei Comuni di Rometta, Spadafora, Torregrotta, Valdina e Venetico, dai quali si può rilevare che l'Ente è un consorzio di comuni, costituito ai sensi degli artt. 22 e 60 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepiti dalla L.r. 11 dicembre 1991, n. 48, art. 1, lettera e), e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la nota dei Sindaci dei comuni di Rometta e Torregrotta, registrata al prot. gen. n. 2555 del 22.2.2021, indirizzata a questo Assessorato e all'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, mediante la quale viene richiesta l'attivazione di interventi ispettivi e sostitutivi rispettivamente pertinenti ed in relazione alle problematiche gestionali e finanziarie dell'Azienda;
VISTA la nota prot. 5901 del 20.4.2021 del Servizio III - Ufficio Ispettivo del Dipartimento delle Autonomie Locali con la quale è stata richiesta una relazione dettagliata al Direttore dell'ACAVN sulle problematiche evidenziate dai Sindaci di Rometta e Torregrotta;
VISTA la relazione del Direttore dell'ACAVN del 19.5.2021 mediante la quale viene rappresentata la grave situazione economico finanziaria e gestionale in cui versa l'Azienda" e, allo stato attuale, "la mancata approvazione del bilancio consuntivo 2019 e preventivo 2020/22 e 2021/23";
VISTE le note dei Sindaci di Rometta e Torregrotta, prot. gen. n. 15559 del 29.10.2021 e 18346 del 16.12.2021, e del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ACAVN, prot. gen. 15774 del 2.11.2021 e 17772 del 6.12.2021, mediante le quali viene reiterata e sollecitata l'adozione di interventi ispettivi e sostitutivi;
RITENUTO di dover attivare un intervento ispettivo per l'accertamento delle problematiche segnalate e al contempo sostitutivo ai fini dell'approvazione dei rendiconti e dei bilanci di previsione ancora non approvati, incaricando un ispettore del Dipartimento delle Autonomie Locali;

DECRETA
Art. 1

Per i motivi in premessa specificati, che devono intendersi riportati e trascritti, il Sig./Dott. **DOMENICO MASTROLEMO VENTURA** Ispettore del Dipartimento delle Autonomie Locali, è incaricato dello svolgimento di un accertamento ispettivo presso l'Azienda Consortile Acquedotto Vena e Niceto e presso i Comuni ad essa consorziati finalizzato a verificare le situazioni di gravi criticità gestionali e finanziarie segnalate, e al

D.A. n. 10 /S.3/2022

contempo sostituirsi agli Organi inadempienti per l'adozione dei rendiconti di gestione e dei bilanci di previsione i cui termini per l'approvazione sono già scaduti a termini di legge.

Art. 2

Contestualmente all'accertamento ispettivo, l'Ispettore incaricato verificherà lo stato del procedimento inerente la definizione dei rendiconti di gestione e dei bilanci di previsione, diffidando gli Uffici e gli Organi competenti ad adempiere entro un termine compatibile con le previsioni normative vigenti e sostituendosi agli stessi Organi in caso di ulteriore inadempimento, approvando i rendiconti di gestione ed i bilanci di previsione scaduti nonché gli atti propedeutici e/o connessi, ivi compresi gli allegati, prescritti dalle vigenti disposizioni in materia e, per effetto dell'avvenuta sostituzione degli Organi inadempienti, darà immediata comunicazione all'Assessorato Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica - Dipartimento Autonomie Locali per gli adempimenti consequenziali.

Al tal riguardo, per quanto concerne specificatamente l'approvazione dei bilanci di previsione, nell'atto di diffida dovrà essere evidenziato che l'inadempienza darà corso alla sanzione della decadenza dell'organo, così come previsto dall'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL. e s.m.i.;

Art. 3

E' fatto obbligo agli Enti sottoposti all'intervento ispettivo e sostitutivo di mettere a disposizione dell'Ispettore il personale, gli atti e la documentazione necessari per l'esercizio delle funzioni sostitutive.

Art. 4

All'Ispettore è dovuta l'indennità di carica e di responsabilità determinata con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8 giugno 2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico degli enti inadempienti; questi ultimi sono tenuti ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, l'azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili.

Art. 5

Il presente provvedimento ha validità di giorni 60 (sessanta) dalla data di notifica all'ente destinatario;

Art. 6

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 21 GEN 2022



L'Assessore

Zambuto

Il Dirigente Generale

Rizza

L'Istruttore direttivo

Abbrami

Insediatosi l'Ispettore-Commissario in data 17 febbraio 2002, non ha potuto non prendere atto dei reiterati comportamenti ostruzionistici con i consolidati stucchevoli, pretestuosi ed aberranti argomenti, nonché dei consequenziali comportamenti privi anche di un minimo di rispetto per l'Ispettore da parte dei rappresentanti dei comuni di Venetico, Spadafora e Valdina, che hanno impedito, per l'ennesima volta, l'approvazione all'Assemblea dei sindaci del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2019 e del bilancio di previsione 2020. Ciò ha indotto il Commissario, dopo rituali atti di diffide, rimasti senza alcun esito, a sostituirsi all'Assemblea consortile ed ad "approvare il rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2019 ed il bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2020".

In conseguenza alla riunione che è stata indetta ed effettuata con tutti i segretari e responsabili delle Aree economiche-finanziarie e con tutti i sindaci, il Commissario ha

richiesto la redazione e l'invio di relazioni dalle quali si sarebbe dovuto evincere la presenza, e la prova della presenza, di tutte le quote sociali che i comuni inadempienti non hanno ancora corrisposto ad Acavn causando ingenti danni con una rilevante massa debitoria nei confronti di vari fornitori. Relazioni puntuali e documentate presentate dai comuni di Rometta e Torregrotta, ed assolutamente lacunose ed incomplete presentate dai tre comuni inadempienti.

E' evidente che, stante i reiterati irresponsabili comportamenti dei rappresentanti dei tre comuni inadempienti e la enorme massa di debiti cumulati con i conseguenti danni, la piega che ha preso la grave situazione di Acavn diventa estremamente preoccupante e non lascia nessun margine che possa far sperare ad un risanamento dei conti.

La mancata approvazione del rendiconto di gestione 2019 e, soprattutto, del bilancio di previsione 2020 da parte dell'Assemblea di Acavn, nonostante gli atti di diffida notificati dal Commissario, tenuto conto della normativa regionale, ha indotto il Commissario ad adottare i provvedimenti in sostituzione della inadempiente Assemblea di Acavn ed è facile desumere che comporterà, come peraltro ha anticipato il dott. Mastrolembo ad una sua relazione all'Assessorato regionale alle Autonomie Locali con la richiesta dello scioglimento degli organi di Acavn e la richiesta di nomina di un Commissario che dovrà sostituirsi agli stessi e la richiesta anche di provvedimenti nei confronti dei comuni inadempienti con la indicazione delle responsabilità che sono emerse e la trasmissione degli atti agli organi inquirenti.

PARTE QUARTA - L'ORGANIZZAZIONE

30. RIORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA

Al momento dell'assunzione della responsabilità di questa Amministrazione (2014), l'organizzazione interna del Comune, a causa di attribuzioni di funzioni non corrispondenti alla qualificazione del personale, di consistenti pensionamenti avvenuti nel recente passato e di una distribuzione non ottimale dei carichi di lavoro, al di là dell'impegno personale di non pochi dipendenti, si è presentata, a dir poco lacunosa.

Si è, pertanto, da subito, incominciato a lavorare alla riorganizzazione complessiva della struttura e della dotazione organica in modo funzionale e con la finalità di consentire il raggiungimento degli obiettivi da conseguire, nell'ottica di una sempre migliore qualificazione del personale.

Ogni responsabile ha avuto assegnato alla propria area del personale, nel rispetto delle qualifiche e delle categorie di appartenenza, le competenze e i procedimenti sulla base dell'articolazione delle aree in servizi cui è ora possibile ricondurre specifiche responsabilità.

Ancora più evidente l'organicità della riorganizzazione se si considera che anche il Peg e il piano della performance, approvati con deliberazione della giunta Comunale n. 24 del 15.02.2016, sono strutturati per Aree e per Servizi. Inoltre, massima attenzione è stata posta anche al riordino di tutta la materia del salario accessorio.

E' stato approvato il sistema di valutazione della performance del personale dell'Ente che, in attuazione del D. Lgs 150.2009, consente di erogare incentivi basati sul merito e a conclusione della suddetta programmazione, annualmente, viene approvato il piano dettagliato degli obiettivi, di cui ogni dipendente è destinatario, in base al quale sono erogate le risorse finanziarie, previste quale salario accessorio, tenuto conto della performance e dei risultati conseguiti.

La prima fase, volta ad eliminare la disorganizzazione complessiva in un quadro di sistematiche illegittimità, per grandi linee, deve pertanto considerarsi conclusa.

Fatta questa doverosa premessa relativa al lavoro svolto durante il primo quinquennio, in considerazione della grande quantità di personale andato in pensione e solo parzialmente e provvisoriamente sostituito con altro personale (rapporto di lavoro par time ed a tempo per i responsabili dell'Area Tributi e dell'Area Amministrativa), nel corso di questo mandato si è intrapreso un percorso volto a organizzare il poco personale rimasto (oggi meno di 50 unità), la cui stragrande maggioranza è formata da lavoratori a tempo parziale (20) o precari Asu (15) con

l'intendimento di regolarizzare detti lavoratori e di integrare il personale con le sole figure professionali necessarie per poter continuare ad erogare i servizi a cui il comune è preposto, rivolgendoci all'esterno.

Nella strategia complessiva della riorganizzazione, infatti, si è inteso e si intende agire intervenendo in più direzioni.

Si è provveduto ad esternalizzare alcuni importanti servizi (ad es., trasporto scolastico, illuminazione pubblica) liberando e ricollocando il personale precedentemente adibito a tali servizi e si sono assunte alcune indispensabili figure di responsabilità a cui si è già fatto riferimento sopra, si è, quindi, proceduto alla stabilizzazione degli ex contrattisti. E' intendimento dell'Amministrazione comunale, inoltre, come si potrà rilevare dall'aggiornamento del piano triennale del fabbisogno, iniziare le procedure per la graduale stabilizzazione, tenendo conto delle sole nostre risorse finanziarie, anche per i precari Asu, nonostante il continuo non degno comportamento del Governo e dell'Assemblea regionale che ha sistematicamente tradito le aspettative dei comuni e dei numerosi precari presenti negli enti locali (oltre 4.500).

Ancora, vi è in fase di attuazione la rivisitazione della pianta organica che dovrà portare, alla fine dell'intrapreso percorso, alla riduzione delle Aree amministrative da cinque a tre, ritenendo una più snella organizzazione interna del personale più consona con le dimensioni e con le esigenze del nostro comune. In tal senso è stata già eliminata l'Area di Vigilanza mettendo il Servizio di Vigilanza alla diretta dipendenza funzionale del Sindaco ed organicamente inserendo detto Servizio nell'Area Tecnica. Nel proseguo, con la fine del rapporto di lavoro a tempo del dott. Bondi, attuale responsabile dell'Area Tributi, è intendimento dell'Amministrazione unificare detta Area con l'Area Bilancio e Programmazione.

Con l'aggiornamento del piano triennale del fabbisogno, effettuato dalla Giunta comunale con delibera n. 55 del 4 luglio 2022, al fine di completare il personale presente nel comune con le richieste indispensabili professionalità esterne, avendo comunque sempre ben chiaro il limite imposto dalle nostre capacità finanziarie e delle vigenti disposizioni legislative, stante l'anticipata interruzione del rapporto di lavoro (par time) da parte del dott. Bertino, si è programmata ed attuale l'assunzione del Responsabile dell'Area Amministrativa (a tempo pieno), nella persona della Dott.ssa Giuliana Telleri, alla quale va il benvenuto ed il mio augurio di buon lavoro.



Inoltre, come già accennato:- si è prevista la trasformazione del contratto di lavoro di due operai da part time a full time, previo espletamento di idonea procedura selettiva; -si sta effettuando un concorso pubblico per la copertura di un istruttore tecnico, figura divenuta ancor più necessaria dopo il trasferimento del geom. Ferrara ad altro comune; - Si è decisa altresì l'assunzione in deroga di un tecnico qualificato a tempo, approfittando del piano straordinario delle assunzioni previsto dalla normativa relativa al PNRR e, con le risorse finanziarie assegnate al comune di Rometta, di usufruire anche di un rapporto di collaborazione esterna con un tecnico qualificato.

Programmate le indicate assunzioni, tenuto conto che residua ancora una capacità di spesa per assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2022 di euro 199.451,60, come già accennato sopra, non ritenendo più tollerabile assecondare l'irresponsabile comportamento dilatorio della Regione, si è pianificato per supplire alle tante lacune esistenti, sempre nei limiti delle vigenti disposizioni legislative e della capacità finanziaria, alla stabilizzazione graduale e tramite selezione del personale Asu e si procederà, quindi, successivamente, a premiare la qualificazione dei lavoratori par time (ex contrattisti) con l'integrazione oraria del rapporto di lavoro e con la trasformazione del rapporto di lavoro da par time in tempo pieno.

--- stabilizzazione dei contrattisti

Con delibera di G.C. n. 48/19 abbiamo provveduto all'assunzione, a tempo indeterminato e parziale (4 unità a 24 ore settimanali e 16 a 20 ore) di n. 20 unità di personale precario (contrattisti) in servizio presso il comune di Rometta. Finalmente, dopo tantissimi anni, è stato posto fine, limitatamente ai contrattisti, ad una grande vergogna che ha contraddistinto, brillando per una esasperata clientela, la regione siciliana attraverso le leggi regionali n. 85.95, n. 21.2003, n. 16.2006 e 27.2007 e perpetrata, con continue e non degne proroghe, fino ad oggi.

Invero, l'accesso al pubblico impiego è regolato dal quarto comma dell'art. 97 della Costituzione il quale stabilisce che nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, "salvo i casi stabiliti dalla legge". Tale principio è stato altresì ribadito con il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 (art. 35).

Orbene, con un significativo numero di disposizioni legislative, regionali e statali, il legislatore, tenuto conto del lungo conto di precariato svolto, ha ampiamente manifestato l'intendimento di regolarizzare il rapporto trasformandolo da determinato a indeterminato, in deroga legittima quindi ai precetti costituzionali. Sulla base di ciò, con la sopra richiamata delibera di Giunta, si è provveduto alla stabilizzazione dei contrattisti. Stabilizzazione seguita da un sobrio e coinvolgente festeggiamento con tutti i "nuovi" dipendenti comunali a tempo indeterminato.

Con la stabilizzazione dei contrattisti, il gravissimo problema che residua in tutti i comuni siciliani è quello dei precari Asu, ad oggi, veri e propri lavoratori a nero alimentati e voluti dallo Stato. Al comune di Rometta senza l'apporto degli Asu, sia per il loro numero (15) che per il lavoro qualificato che molti di loro svolgono, molti indispensabili servizi non potrebbero essere più svolti, stante anche il consistente numero di dipendenti che negli ultimi anni sono andati in pensione.



Stabilizzazione dei precari Asu

Partendo da tali presupposti e tenuto conto di quanto già esposto sopra, ed in considerazione che dopo tantissime iniziative e disposizioni legislative intraprese, sia in sede regionale che nazionale, in cui è stato detto e scritto tutto ed il contrario di tutto, si può oggi pervenire ad un dato di fatto obiettivo: il legislatore, sia regionale che nazionale, dopo il vaglio della Corte Costituzionale, ritiene legittima la stabilizzazione.

Infatti, dopo oltre 20 anni di promesse non mantenute, con legge n. 15 pubblicata sul B.U.R n. 37 del 09/08/2019, l'Assemblea regionale ha consentito, all'art. 3 comma 3, in presenza delle necessarie risorse finanziarie, ai Comuni di stabilizzare a tempo indeterminato il personale precario Asu. Detta legge regionale, con delibera del 3 ottobre 2019, è stata impugnata dal Consiglio dei Ministri, dinanzi alla Corte Costituzionale, per presunta violazione dell'art. 127 della Costituzione. Con la sentenza n. 279.2020, depositata il 23 dicembre 2020, la Corte Costituzionale ha dichiarato inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 3, comma 3, della legge regionale del 6 agosto 2019, n. 15 (collegato alla legge di stabilità regionale per l'anno 2019 in materia di autonomie locali), sollevate dal Consiglio dei ministri. La sentenza della Consulta fa cadere, di fatto, finalmente, il blocco delle stabilizzazioni scattato all'indomani della decisione del Consiglio dei Ministri di impugnare la norma regionale.

Venuti meno i presupposti di illegittimità per le stabilizzazioni di personale che era stato assegnato ai comuni senza alcuna selezione, con il tanto auspicato pronunciamento della Corte Costituzionale, restava, e resta, in piedi il problema delle coperture finanziarie.

Con la legge n. 9 del 15.04.2021 (norme in materia di stabilizzazione e fuoruscita personale ASU), l'Assemblea regionale ha sancito, al secondo comma dell'art. 36, che *“i soggetti di cui al primo comma (personale Asu) possono essere stabilizzati dagli Enti utilizzatori a tempo indeterminato anche con contratti di lavoro a tempo parziale, secondo i parametri contrattuali minimi previsti dalla legge e dal CCNL di riferimento.”* ed ha per il triennio 2021/2023 reperito le risorse finanziarie per poter stabilizzare per un limitato monte orario il personale precario.

Ciò evidenziato, con l'indicata delibera n. 55 del 4 luglio 2022, la Giunta comunale, ha pianificato, per l'annualità 2022, anche l'assunzione a tempo indeterminato, mediante procedure di stabilizzazione del personale Asu, di due ausiliari del traffico e, per l'anno 2023, sempre mediante procedura di stabilizzazione del personale Asu, un operatore per i servizi contabili, un operatore per i servizi tributari e cinque operatori per i servizi amministrativi presenti nell'Area Amministrativa.

La continuazione di una normalizzazione complessiva, iniziata con la stabilizzazione degli ex contrattisti, che dovrà portare alla graduale stabilizzazione degli Asu e, quindi, alla graduale trasformazione di tutti i rapporti di lavoro, risorse finanziarie permettendo e con un minimo di diligente compartecipazione dell'Assemblea regionale, da par time in full time. Per rendere, finalmente dopo tanti decenni, tutto il personale presente in Comune legittimo e con l'indispensabile dignità dovuta ad ogni lavoratore.

31. PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA ILLEGALITA' NELLA P.A

Il comune di Rometta, all'insediamento di questa Amministrazione (2014), non aveva adottato – sebbene normativamente previsto – alcun atto finalizzato a prevenire e reprimere la corruzione e l'illegalità nella Pubblica Amministrazione.

Nel corso del primo mandato, in esecuzione delle disposizioni dell'ANAC, si è quindi provveduto ad approvare il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità, che viene annualmente aggiornato dalla Giunta, su proposta del Segretario comunale, con la precisa finalità di implementare, laddove occorra, i meccanismi e le misure individuate al fine di efficacemente prevenire il rischio del verificarsi di possibili eventi corruttivi.

Il Piano risulta oggi altresì implementato da una specifica sezione dedicata alla “Trasparenza”, intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all’attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Specifici atti organizzativi sono stati anche adottati per la segnalazione di illeciti e irregolarità e la disciplina della tutela del dipendente pubblico e/o collaboratore che a vario titolo segnala illeciti (*cd. whistleblower*).

In tale ultimo ambito (*tutela del dipendente*) un importante salto di qualità è stato conseguito con l’attivazione di uno specifico applicativo che consente al whistleblower (segnalatore) di inviare al RPCT (Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) segnalazioni in modalità crittografata e spersonalizzata di illeciti dei quali il medesimo sia venuto a conoscenza durante lo svolgimento della consueta attività lavorativa, garantendogli il massimo livello di sicurezza e di riservatezza per tutto il processo di gestione della segnalazione.

Quanto sopra consente di monitorare in maniera molto più celere ed efficiente il contesto interno ed esterno all’Ente, ritenuto di fondamentale importanza al fine di potere adeguatamente approntare le opportune azioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi.

Lo stato di attuazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e dell’illegalità viene annualmente verificato dall’Amministrazione a mezzo della “Relazione” che il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza redige, ordinariamente, entro il 31 dicembre di ogni anno, ai sensi della legge n. 190/2012, e che trovasi permanentemente pubblicata sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente” – Sotto-sezione “Altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione”.

Strettamente correlato al P.T.P.C.T. è il Comportamento dei dipendenti pubblici, in attuazione del quale il comune di Rometta si è dotato di un proprio Codice di Comportamento Integrativo, approvato con deliberazione di G.C. n°147 del 20.11.2014 e di recente adeguato alle nuove Linee Guida Anac giusta deliberazione della G.C. n. 18 del 10.03.2022.

Tale Codice va inteso, esso stesso, come strumento dell’anticorruzione e, quindi, come “misura di prevenzione” che si inserisce a valle della valutazione del rischio di corruzione. In questo senso, il Codice è uno degli elementi che costituiscono la struttura

fondamentale del nuovo impianto, insieme alle misure di trasparenza, alle incompatibilità ed inconfiribilità, al sistema dei piani anticorruzione, con i quali dialoga e dei quali ultimi è parte.

32. INFRASTRUTTURE INFORMATICHE E SOFTWARE

Proseguendo sull'onda già avviata nel corso del primo mandato - durante il quale, con l'indispensabile e qualificato supporto dell'esperto ing. Rocco Lombardo (oggi consigliere comunale con delega alle politiche di Transizione al Digitale) erano stati effettuati numerosi interventi sulle infrastrutture informatiche, mirati nel breve periodo al superamento delle emergenze e criticità esistenti - si è continuato a lavorare alacremente con l'obiettivo di garantire nel medio - lungo periodo una sempre maggiore organizzazione ed efficienza.

Si è proseguito, quindi, con ulteriore integrazione ed aggiornamento delle pagine informative già esistenti sul sito istituzionale e con l'aggiunta di nuove sezioni informative (link al sistema PAGOPA, link segnalazione illeciti whistleblowing, aggiornamento sistema di calcolo tariffe TARI).

Allo stato sono in corso le procedure di rinnovo dei servizi telefonici e dati, che ci consentiranno di conseguire un miglioramento della gestione della sicurezza mediante appositi firewall.

Grazie al contributo posto a carico del Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, istituito con l'art. 239 del D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77/2020 (Cd. Rilancio), pari ad € 7.950,00, si è reso possibile anche l'implemento del processo di migrazione dei servizi di incasso verso la piattaforma PAGO PA, già avviato nel corso delle precedenti annualità, nonché l'accesso ai servizi digitali a mezzo dell'APP IO e del sistema SPID.

Tali servizi sono stati attivati per la parte PAGOPA e sono in corso di attivazione i rimanenti.

Si sta anche predisponendo quanto necessario per intercettare i fondi PNRR al fine di realizzare un nuovo sito web, conforme alle nuove direttive ed esigenze.

Nell'ambito del continuo adeguamento, sia delle infrastrutture hardware che dei software, l'Amministrazione comunale ha partecipato anche all'avviso pubblico investimento 1.2 previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "Abilitazioni al Cloud per le P.A locali" per la trasformazione digitale e con decreto n. 28/3/2022 del capo del dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al comune di Rometta è stato concesso un finanziamento di € 121.992,00 che

sarà utilizzato per la migrazione in cloud dei server del comune, con gli indubbi vantaggi che ne scaturiranno in termini di sicurezza e di gestione.

Continua, inoltre, l'apprezzamento dei nostri concittadini verso le due postazioni (una a Rometta Centro ed una a Rometta Marea) di collegamento con l'ASP per la gestione dei libretti sanitari, che consentono agli utenti di effettuare agevolmente il cambio del medico, senza per questo doversi recare all'ASP territorialmente competente.

A livello software è stata integrata nel sistema informativo comunale la sezione per la gestione dei servizi cimiteriali, in atto gestiti direttamente dal Comune e mediante i progetti di lavoro dedicati agli ASU si sta provvedendo al caricamento della banca dati.

Analoghi progetti sono dedicati alla popolazione delle banche dati dei tributi minori e degli archivi anagrafici antecedenti all'informatizzazione del sistema.

Si sta infine concretizzando la possibilità di informatizzare anche la gestione del contenzioso.

33. SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

Il Comune di Rometta all'insediamento di questa Amministrazione (nel 2014) non aveva adottato nessun atto, imposto dalla legge, per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, con rilevante responsabilità, anche di carattere penale.

Si è provveduto, quindi, ad intraprendere i procedimenti previsti per la tutela dei lavoratori e la sicurezza sul luogo di lavoro, attribuendo le necessarie risorse finanziarie ed individuando i dipendenti responsabili dell'attuazione delle previsioni di legge.

Attraverso le previste procedure negoziali sono stati individuati, infatti, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (cd. R.S.P.P.) e per la redazione del D.V.R. (Documento Valutazione Rischi) e del piano di prevenzione incendi ed evacuazione ed il medico del lavoro competente per l'espletamento dei servizi di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Annualmente, dal 2016, con l'approvazione del PEG, trovano organica previsione tutte le spese inerenti la sicurezza dei luoghi di lavoro.

L'avvento dell'epidemia da COVID-19, sviluppatasi nel marzo 2020 e a tutt'oggi purtroppo ancora presente, ha richiesto in tale ambito uno sforzo ulteriore, che ha comportato l'adozione di misure precauzionali aggiuntive per la tutela della salute dei lavoratori che svolgono attività per il Comune.

34. GESTIONE DEL CONTENZIOSO

La situazione al momento in cui ci siamo insediati nel 2014 era veramente catastrofica. Sotto tutti i punti di vista.

La mancata tempestiva adozione degli strumenti di programmazione delle spese nonché i continui ricorsi a “somme urgenze”, e le sistematiche trattative private per lavori e per forniture in genere di ogni tipo, senza le previste procedure imposte dal legislatore e senza l’indispensabile copertura finanziaria, hanno fatto proliferare il ricorso ad azioni giudiziarie contro il comune di Rometta che, con non sempre una ottimale difesa, si sono tramutate in sentenze di condanna. Inoltre, una non idonea difesa diretta (per il tramite dei funzionari) nei tantissimi giudizi intrapresi dinanzi al Giudice di Pace, per la cosiddetta responsabilità extracontrattuale, dovuta alla presunta cattiva manutenzione delle strade e piazze comunali, ha ulteriormente impinguato il contenzioso negativo subito negli anni dal Comune di Rometta. Ciò ha comportato il riconoscimento di debiti fuori bilancio, dovuti a sentenze di condanna, per centinaia di casi da parte del Consiglio comunale nella legislatura antecedente al 2014. Al momento dell’insediamento (2014) infatti, per quello che è stato possibile accertare, vi era un contenzioso di non meno di 200 giudizi pendenti in cui emergevano i giudizi intrapresi da utenti per presunti danni subiti per la cattiva manutenzione delle strade comunali ed i giudizi intrapresi da ditte che avevano fornito servizi o beni o eseguito lavori senza le necessarie coperture finanziarie e nel non rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa che regola gli appalti relativi.

Adesso, i debiti fuori bilancio al comune di Rometta si sono ridotti alla fisiologia dei casi e con oculata difesa e strategia complessiva il contenzioso esistente al comune di Rometta si è ridotto a meno di 45 giudizi pendenti.

Con l’entrata in vigore del nuovo codice degli appalti (Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016), ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 17, con la qualificazione di “servizio” legale, anche nella scelta degli avvocati ha reso cogente i principi di “economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità”, previsti dall’art. 4. Tali principi hanno messo in discussione il principio cardine ed insostituibile che disciplina i rapporti fra avvocati ed i propri assistiti, il rapporto fiduciario, con una serie di incongruenze e di possibili effetti che sostanzialmente avrebbero potuto danneggiare gli Enti pubblici.

Ciò non di meno, sono state dall’Amministrazione comunale dettate delle linee di indirizzo al responsabile dell’Area Amministrativa affinché nella scelta degli avvocati, a cui affidare la difesa del Comune, si rispettassero i principi fissati dal legislatore, a partire dalla selezione mediante avviso pubblico, cercando di attenuare gli effetti

negativi dell'applicazione dell'indicata normativa alla variegata e complessa problematica semplicisticamente qualificata come "servizio legale". Con un atto di indirizzo della Giunta comunale, si sono individuati i requisiti per una qualificata e competente selezione e, sulla base dei determinati criteri e della individuata procedura, poi, si è attribuito il compito della selezione del legale al responsabile dell'Area amministrativa con criteri di rotazione negli incarichi al fine di evitare eccessivi cumuli di incarichi.

L'esperienza e la giurisprudenza, che si è nel frattempo costituita, hanno rilevato la fondatezza delle perplessità avute con l'introduzione del codice degli appalti e pertanto, compatibilmente con il drammatico periodo del contagio dal covid, che ha travolto ogni programmazione, individuata la responsabile dell'Area Amministrativa a tempo pieno nella dott.ssa Telleri, emerge la necessità, in aggiunta al consistente lavoro già effettuato, prioritariamente di:

- a) aggiornare le linee guida in funzione dell'esperienza conseguita e dell'evoluzione dell'interpretazione giurisprudenziale intervenuta sull'applicazione dei principi del codice degli appalti (art. 4) al contenzioso degli Enti locali;
- b) monitorare con la massima attenzione i giudizi pendenti e l'attività svolta dai vari legali con l'acquisizione di tutti gli atti procedurali (incluse le copie dei verbali di causa), al fine da seguire l'andamento dei giudizi e, acquisito parere riservato del legale, in caso di previsione infausta del giudizio, tentare di risolvere transattivamente la controversia; da tale monitoraggio, qualora ci si rendesse conto di una difesa non ottimale si potrà arrivare anche alla revoca dal mandato al difensore;
- c) quantificare in maniera compiuta il rischio potenziale di soccombenza al fine di consentire la costituzione del relativo fondo di garanzia in modo assolutamente oculato.

PARTE QUINTA - LA PROGRAMMAZIONE

35. SOLIDITA' FINANZIARIA: PRESUPPOSTO INDISPENSABILE

La stragrande parte dei comuni siciliani versa in una situazione di dissesto o di predissesto o, comunque, di grave crisi finanziaria.

La Sicilia ha, infatti, un indice di enti in dissesto, sotto il piano di riequilibrio o strutturalmente deficitari, non solo superiore a quello del resto d'Italia, ma anche a quello delle altre regioni del Mezzogiorno. *"Quanto sta emergendo in questi ultimi anni e quanto temiamo possa emergere nei prossimi tempi – hanno asserito infatti recentemente il presidente ed il segretario generale di Anci Sicilia Orlando e Alvano – evidenza, senza possibilità di smentita, come ciò che nel passato era considerato un fatto patologico per la salute dell'ente locale oggi sta diventato un fattore diffuso e quindi sistemico"*.

La riduzione dei trasferimenti statali e regionali, le disposizioni legislative che impediscono l'assunzione del personale ed il naturale ricambio a fronte dei tanti pensionamenti, i tanti precari e il sistema dei pagamenti dei tributi comunali con la non più sopportabile rilevante evasione, i consistenti ritardi nell'approvazione degli strumenti di programmazione della spesa (primo fra tutti il bilancio di previsione), sono fra le principali cause della situazione finanziaria disastrosa in cui versano tantissimi Comuni Siciliani. Non può sottacersi, inoltre, l'irresponsabile ormai abitudine acquisita dallo Stato e, a volte, dalla Regione, di conferire ai comuni oneri ed adempimenti e di non trasferire agli stessi le necessarie risorse per poter far fronte alle perentorie richieste.

Inoltre, la già disastrosa situazione economico-finanziaria dei Comuni siciliani, ha subito un altro ulteriore gravissimo colpo con le conseguenze della ancora presente e grave epidemia ed, ancora di più, ci sono già tutti gli elementi, per essere enormemente allarmati per l'enorme costo dell'energia, più che triplicato, che, se il Governo non interverrà in modo adeguato ed immediato, finirà di dare il colpo di grazia a tutti i comuni.

In un quadro del genere, programmare delle prospettive di sviluppo e di crescita del nostro territorio, diventa assolutamente aleatorio e non veritiero se non si creano i presupposti di una salda e solita situazione finanziaria di prospettiva e se non si ha la consapevolezza di tutti (sindaco, giunta, consiglio e cittadini) che tutti gli obiettivi che si ritiene di conseguire debbono essere assolutamente compatibili con la situazione finanziaria esistente e da disegnare nel medio-lungo termine. Pena aggiungersi ai numerosissimi comuni già in crisi finanziaria con tutte le nefaste conseguenze.

Le esigenze del nostro Comune e del nostro territorio sono tantissime (anche per eliminare i disastri di tanti sperperi di risorse del passato ("quando le vacche erano grasse"), mentre le risorse finanziarie disponibili del comune, dedotte le spese obbligatorie, quasi inesistenti. Di contro, le numerose strade agricole comunali (circa 30 chilometri) presenti nel nostro articolato ed esteso territorio, i tanti luoghi e i tantissimi angoli di grandissimo fascino e bellezza, senza tenere conto delle vetuste reti idriche e fognarie ormai di competenza dell'Ati, hanno la necessità di una corposa manutenzione straordinaria (per la realizzazione della quale occorrono non meno di 4,5 milioni di euro) alle quali può farsi fronte solamente con interventi finanziari esterni (speriamo nel PNRR per i bandi del quale ci siamo e ci stiamo attrezzando) o ricorrendo, per una parte delle indicate esigenze, all'indebitamento con tutte le nefaste conseguenze che ne deriverebbero per il futuro della nostra Rometta.

Oltre alla necessità di dover corrispondere corpose rate annuali di mutui ereditati, e di cui riferisco in altra parte della relazione, e che con il prossimo anno finiamo finalmente di pagare.

Quindi, la solidità finanziaria quale obiettivo primario ed essenziale nella progettualità dell'Amministrazione e nel disegno strategico delle prospettive del Comune, con la quale bisogna quotidianamente fare i conti.

Fatta questa necessaria premessa, nessuno ci impedirà ugualmente di realizzare i nostri "sogni". E dopo gli importanti obiettivi realizzati nei primi cinque anni della nostra Amministrazione, effettuare un ulteriore drastico cambiamento che dovrà portare la nostra Rometta ad essere un punto turistico di grande valenza in cui si sta bene ed in cui venire in estate a godersi il mare e le spiagge, con un fiore all'occhiello: lo splendido nostro centro storico.

Effettuando tale percorso, nel più assoluto rispetto dell'ambiente e della legalità (e tante sono le iniziative prese e che ci accorgiamo a prendere in tale direzione). Questa sarà la Rometta che io lascerò a chi, dopo di me ed i miei amici di "Vivi Rometta", avrà il privilegio e la responsabilità di amministrare uno fra più belli e prestigiosi comuni della Sicilia.

Senza tali prospettive e per tali prospettive, non avrebbe senso dedicare tutto il mio tempo e tutte le mie residue energie alla mia amatissima Rometta, anche per il rispetto che devo a me stesso ed alle mie modeste capacità, e tirerei senza frapporre indugio le conseguenziali determinazioni.

36. PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Sin dall'insediamento si è provveduto a predisporre e ad adottare gli atti ed i provvedimenti necessari per mettere il Consiglio Comunale nelle condizioni di approvare con tempestività tutti gli atti di programmazione, impartendo, a tal fine, i necessari atti di indirizzo.

L'ultimo bilancio di previsione (per l'esercizio finanziario 2013), predisposto prima del nostro primo insediamento, è stato approvato dal passato Consiglio comunale in data 29 dicembre 2013.

Con l'introduzione del bilancio armonizzato il legislatore, al fine di dare la massima garanzia di stabilità, ha introdotto, fra gli altri, uno strumento: il "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*". Detto fondo, toglie alla programmazione una grossa fetta delle risorse di cui l'ente dispone vincolandole a garanzie delle entrate previste di dubbia esigibilità (quali recupero evasione proventi del servizio idrico, ecc.).

In attuazione della vigente complessa normativa che pone la programmazione (e la tempestività in particolare) quale cardine fondamentale della gestione della cosa pubblica, il Comune di Rometta ha avviato il processo di pianificazione economica, che inizia già a luglio dell'anno precedente (con l'approvazione del DUP, Documento Unico di Programmazione) e, poi, con i piani di settore per completarlo a dicembre (sempre dell'anno precedente) con l'approvazione del bilancio di previsione triennale. Immediatamente dopo, la Giunta comunale provvede all'approvazione del PEG (Piano Esecutivo di Gestione), del Piano della Performance e del Piano dettagliato degli obiettivi.

Entro il 30 aprile il Consiglio comunale provvede tempestivamente ad approvare il rendiconto di gestione dell'esercizio precedente e, quindi, sulla base degli obiettivi assegnati dalla Giunta e conseguiti, viene attribuito ai dipendenti il salario accessorio e le indennità di risultato.

Il risultato di maggior pregio, in tema di programmazione economico-finanziaria, è nella piena ed assoluta normalizzazione.

Abbiamo infatti la pretesa di ritenere che si tratti di un risultato che non solo rende virtuoso il Comune di Rometta ma soprattutto segna uno spartiacque da cui non sarà più possibile ritornare indietro, senza assumersi responsabilità importanti: programmare nei termini stabiliti dalla legge si può e, quindi, i bilanci devono essere approvati entro il 31 dicembre dell'anno precedente ed il rendiconto di gestione entro il 30 aprile dell'esercizio successivo

In linea con l'impostazione intrapresa:

- in data 16 dicembre 2016, il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2017/2019; e, sempre nei termini fissati dal legislatore, in data 30 aprile 2017 il conto di gestione relativo all'esercizio 2016;

- in data 15 dicembre 2017, il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018/2020; ed in data 17 aprile 2018 il conto di gestione relativo all'esercizio 2017;
- in data 14 dicembre 2018, il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019/2021; ed in data 18 aprile 2019 il conto di gestione relativo all'esercizio 2018;
- in data 13 dicembre 2019, il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2020/2022; ed in data 28 aprile 2020 il conto di gestione relativo all'esercizio 2019 (ancorché in un contesto di grande emergenza).
- nonostante le gravi difficoltà anche finanziarie e di rendicontazione, in data 12 dicembre 2020, il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2021/2023 ed in data 29 aprile 2021 ha approvato il conto di gestione relativo all'esercizio 2020.

In un contesto sempre più irto di difficoltà dovute all'inedia ed all'inettitudine di tante Istituzioni, prima fra tutte la Regione Siciliana, in data 10 novembre 2021, la Giunta comunale ha provveduto ad approvare lo schema del bilancio di previsione 2022/24 e, quindi, acquisito il parere dei Revisori dei Conti, come è ormai tradizione per il comune di Rometta, prima dell'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento e precisamente in data 13 dicembre 2021, il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2022/2024. In data 30 aprile 2022 ha approvato il conto di gestione relativo all'esercizio 2021. Traguardi raggiunti anche grazie al qualificato impegno della Dott.ssa Pino.



37. RIDUZIONE INDEBITAMENTO

Nel corso delle Amministrazioni precedenti al 2014, e quindi prima del mio insediamento, per la realizzazione di importanti strutture ed opere, si è ritenuto di ricorrere all'indebitamento del comune con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo complessivo di euro **2.894.770,07**, oltre agli interessi previsti. Alla data del maggio

2014, data di insediamento di questa Amministrazione comunale, pertanto, il debito complessivo ereditato ammontava ad **euro 2.153.463,86**.

Nel corso del primo nostro mandato (maggio 2014 – maggio 2019) dell'indicato debito, abbiamo corrisposto la somma di **euro 1.296.825,46**, riducendo di una somma di pari importo l'indebitamento. A decorrere dall'insediamento di questo secondo mandato (2019), il Comune di Rometta doveva corrispondere, pertanto, ancora alla Cassa Depositi e Prestiti la complessiva somma di **euro 962.104,84** (856.638,40 sorte capitale + 105.466,44 interessi).

Dell'indicata massa debitoria:

-nel corso dell'esercizio economico relativo al **2019** è stata pagata la somma di euro **230.631,74** (191.003,68 + 39.628,06);

-la normativa sull'epidemia da covid, ha consentito ai Comuni, e quindi anche al comune di Rometta, di posticipare la rata dovuta per il **2020** di un anno, corrispondendo solamente per l'esercizio finanziario 2020 gli interessi legali, pari ad euro 31.565,76.

Data concessione	Opera	Importo mutuo	Importo erogato	SCADENZA	NOTE
22/11/2001	IMPIANTO ILLUMINAZIONE FILARI	106.684,50	106.684,50	2021	RATA 2020 DIFFERITA 2022
22/11/2001	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	163.200,38	163.200,38	2021	RATA 2020 DIFFERITA 2022
22/11/2001	STRADE COMUNALI SOTTOCASTANETO	268.557,59	268.557,59	2021	RATA 2020 DIFFERITA 2022
28/11/2002	IMMOBILE DELEGAZIONE	2.065.827,60	2.058.597,14	2022	RATA 2020 DIFFERITA 2023
15/12/2005	IMMOBILE SALONI SOCIO PARROCCHIALI	200.000,00	181.883,21	2026	RINEGOZIAZIONE SCADE 31/12/2043
16/02/2006	STRADE COMUNALI COLL. VIA NAZIONALE - V TRAV. SS. 113	90.500,00	84.725,88	2026	RINEGOZIAZIONE SCADE 31/12/2043
		2.894.770,07	Oltre interessi		

AMMORTAMENTO		DEBITO AL 01.01.2014		2.153.463,86	
ANNO	Quota capitale	Quota interessi	TOTALE PAGATO	DEBITO RESIDUO	
2014	208.124,77	89.718,45	297.843,22	1.855.620,64	
2015	219.902,28	77.940,94	297.843,22	1.557.777,42	
2016	173.383,83	66.491,71	239.875,54	1.317.901,88	
2017	172.968,80	57.662,94	230631,74	1.087.270,14	
2018	181761,46	48.870,28	230631,74	856.638,40	
2019	191.003,68	39.620,06	230.623,74	626.014,66	
2020	DIFFERIMENTO QUOTA CAPITALE EMERGENZA COVID	29.917,91	29.917,91	596.096,75	
2021	197.956,74	19.691,42	217.507,26	378.589,49	
2022	137.647,74	9.980,57	147.628,31	230.961,18	
TOT	1.482.749,30	439.753,38	1.922.502,68		

-con l'esercizio finanziario **2021**, come si evince dal bilancio di previsione 2021/2023, il Comune di Rometta ha corrisposto l'ulteriore somma di **262.197,50**;

-con il presente esercizio finanziario (**2022**), il comune di Rometta sta corrispondendo l'ulteriore somma di euro **217.507,26**.

Da quanto sopra ne discende che a decorrere dall'esercizio finanziario 2014 fino al presente (2022), abbiamo corrisposto per rate di mutui contratti in precedenza la complessiva somma di euro **1.922.502,68**, con un residuo ancora da corrispondere di euro **230.961,18**, come si evince dal prospetto accanto pubblicato.

E' evidente che molti obiettivi che avremmo voluto e potuto realizzare con l'indicata corposa somma corrisposta in questi anni **1.922.502,68** per onorare gli impegni ed i

mutui precedentemente contratti, abbiamo dovuto posticiparli o accantonarli, alleggerendo di non poco, come è facile desumere, la situazione finanziaria del comune di Rometta che abbiamo ereditato. Il residuo ancora dovuto alla Cassa Depositi e Prestiti, non considerando il mutuo contratto nel corso del 2020 per la qualificazione energetica della scuola elementare di Rometta Marea (Fondo Kyoto), infatti, ad oggi è, come sopra analiticamente rilevato, solo di euro **230.961,18**.

I mutui, e quindi i lavori che abbiamo pagato e che completeremo di pagare nel corso dei nostri due mandati, per scienza del consiglio comunale, sono l'impianto di illuminazione di contrada Filari, l'impianto di illuminazione di Gimello, Via Sottocastaneto, la Delegazione comunale, i Saloni Socio-parrocchiali e Via Martin Luther King.

38. PIANIFICAZIONE FISCALITA' LOCALE

La situazione tributaria del Comune al momento dell'insediamento (2014), sia nell'organizzazione e nell'applicazione di risorse umane nell'Area di pertinenza sia nel conseguimento dei risultati, si è presentata in un quadro di assoluta drammatica anarchia: moltissimo personale applicato con scarsissimi risultati conseguiti, con conseguente consistente evasione fiscale ed aleatorietà dei criteri di accertamento dei contribuenti.

L'attuale contesto politico-finanziario in cui versa la nazione, anche a causa degli enormi sprechi effettuati in passato, induce a ritenere che lo Stato (e con esso la Regione), per come già in maniera consistente ha effettuato, continuerà a ridurre sempre più i trasferimenti finanziari. Pertanto, dovranno essere i Comuni con proprie risorse finanziarie a dover provvedere agli indispensabili e primari servizi ed a sostenere anche i costi delle stabilizzazioni dei tanti precari.

Ancora di più, bisogna saper far fronte alle proprie esigenze in prospettiva, in conseguenza dei travolgenti e negativi effetti, anche finanziari, dovuti alla crisi epidemiologica e, poi, agli ulteriori nefasti effetti, non solo dal punto di vista umanitario, conseguenza dell'ignobile vile aggressione della Russia contro l'Ucraina, che travolgeranno gli equilibri finanziari su cui si regge il mondo occidentale e, quindi, l'Italia, già carica di un consistente debito pubblico. Gli eclatanti effetti sull'energia che proprio in questo periodo stiamo vivendo sono solo le prime avvisaglie, come in altra parte della relazione già rilevato.

Per quanto sopra, quello che è un preciso obbligo di ogni buon Amministratore (perseguire una politica di equità fiscale combattendo l'evasione fiscale), in tale contesto, diventa oggi un imperativo categorico da cui, nel proseguo degli anni,

dipenderanno, non solo l'erogazione di servizi qualificati ed una graduale diminuzione delle imposte, ma anche la stabilità finanziaria dei Comuni medesimi, e conseguentemente la qualità della vita dei cittadini di domani. Al netto degli assurdi ed iniqui interventi finanziari dello Stato che sembra sistematicamente premiare i comuni che hanno sperperato e continuano a sperperare risorse finanziarie a danno dei comuni virtuosi e che, anche nella difficoltà ed a costo di tanti sacrifici, mantengono i conti in ordine ed i necessari equilibri finanziari.

A tal fine, uno degli obiettivi principali del programma di governo di questa Amministrazione Comunale è stato quello di perseguire una politica di equità fiscale, soprattutto per i cittadini meno abbienti, di controllo dell'esatto pagamento dei tributi comunali e di recupero della rilevante evasione fiscale ereditata con la creazione delle relative banche dati dei tributi.

Con la riorganizzazione complessiva dell'organigramma e l'istituzione dell'Area tributi e, successivamente, la nomina di responsabile, dott. Francesco Bondi, ci si è posti dichiaratamente l'obiettivo di rendere fisiologica l'evasione fiscale (obiettivo di ridurla sotto il 5%). Grandissimo risultato se si considera che al momento dell'insediamento (2014) i tributi li pagava chi voleva (meno del 35% dei contribuenti), senza nessun controllo da parte del Comune, sprovvisto anche di un barlume di banca dati con la quale controllare l'effettivo pagamento dei tributi e delle tasse comunali.

Nel corso del quinquennio precedente, oltre a recuperare consistenti quantità di risorse finanziarie per tasse e tributi non corrisposti, nei limiti dei termini prescrizionali maturati, si è proceduto alla realizzazione delle banche dati e con i riscontri incrociati effettuati, si sono individuati numerosi utenti che da sempre non avevano corrisposto il dovuto, e numerosi altri, che pur conosciuti, evadevano il dovuto pagamento che, nell'inerzia più assoluta del Comune, andava sistematicamente prescritto, con un danno erariale nel corso degli anni di rilevantissima entità. Nei primi cinque anni, abbiamo realizzato l'obiettivo di portare i contribuenti ad oltre il 70% degli utenti, e, come già sopra rilevato, obiettivo attuale dell'amministrazione è quello di rendere fisiologica l'evasione fiscale (meno del 5%).

Dalle relazioni sul gettito IMU relativo agli anni 2020-2021, presentate dal responsabile dell'Area Tributi, dott. Bondi, si rileva il conseguimento dei proposti obiettivi in tema di evasione fiscale (quantificabile per l'IMU nella percentuale del 2,2 %) con la costituzione di banche dati ormai assolutamente attendibili. L'effettuata bonifica della banca dati Imu, come meglio si specificherà più avanti, consentirà di bonificare, quindi, la banca dati Tari con un conseguente aumento del gettito Tari e la eliminazione (meno del 5%) anche per tale imposta dell'evasione fiscale.

Invero, il lavoro svolto sulla banca dati IMU ha consentito all'Ente accertamenti a partire dal 2018 di IMU non pagata per ogni anno per circa 500.000 euro. Anche per il 2021 sono stati notificati n.1309 accertamenti esecutivi per un importo totale di € 455.830.13. Il gettito annuo ordinario IMU per il 2021 (versamenti effettuati volontariamente dai contribuenti) si è assestato a € 1.625.024 (fonte Ragioneria dello Stato), di oltre 300.000 euro superiore al gettito precedente, che sommato alla massa degli accertamenti sopra citati è perfettamente in linea con l'ipotesi di gettito IMU calcolato dal portale del federalismo fiscale che si attesta all'interno della forchetta di stina del gettito previsto tra € 1.728.489 e € 2.104.250.05.

Detto importante lavoro di bonifica dei dati IMU ha permesso all'ufficio tributi di realizzare un altro obiettivo: accertare le non corrette ed eccessive trattenute effettuate dallo Stato al comune di Rometta per alimentare il Fondo di solidarietà comunale che, come è noto, trattiene, in favore di detto fondo, quota parte del gettito presunto IMU di ciascun Comune. Il dott. Bondi, responsabile dell'Area Tributi, infatti, ha rilevato la presenza di maggiori trattenute da parte dello Stato a partire dall'anno 2012 per una errata applicazione dell'algoritmo che contabilizza gli incassi IMU dei Comuni. Dopo l'attivazione di un procedimento di richiesta di rimborso presentata ai Ministeri dell'Interno e dell'Economia e una trattativa con il MEF avvenuta a Roma a seguito di specifica missione dell'Ufficio e dell'Assessore al ramo Nino Cirino, in data 22/04/2021 la Direzione Generale della Finanza Locale del Ministero dell'Interno ha proceduto a **rimborsare la somma di € 249.709 per rettifiche puntuali fino all'anno 2020. Inoltre, per gli anni 2021 e 2022 il comune di Rometta continua ad essere beneficiario di rettifiche, sempre riferibili all'anno 2020, di € 31.764.00 annua. L'accreditamento straordinario della somma di € 31.764.00 avverrà annualmente fino a modifica della normativa prevista nell'anno 2025.**

Inoltre, si sta sollecitando i contribuenti a regolarizzare i mancati versamenti IMU dal 2018/2019 in poi attraverso l'istituto del ravvedimento operoso in quanto è già in elaborazione l'accertamento massivo per mancato pagamento IMU fino al 2020.

L'obiettivo della banca dati IMU può quindi essere considerato raggiunto e pertanto si sono avviate le procedure per l'allineamento della banca dati IMU con la banca dati TARI. Si è innanzi tutto lavorato all'aggiornamento e bonifica dell'attuale banca dati TARI eliminando i contribuenti trasferiti o defunti sostituendoli con gli attuali occupanti degli immobili. Sono stati trasmessi i solleciti di pagamento TARI fino all'anno 2020. I mancati pagamenti sopra detti, entro l'anno 2022 diventeranno accertamenti esecutivi. Non appena verrà completato l'allineamento dei dati IMU con i dati TARI si avrà un maggiore gettito TARI che obbligatoriamente dovrà essere utilizzato a riduzione tariffa e si creeranno i presupposti anche per la trasformazione

della TARI in TARIP che permetterà ai contribuenti ed al Comune, tra l'altro, di potere eliminare l'IVA dai costi e renderà il tributo sempre più in linea con il principio "chi sporca paga".

In ordine al servizio acquedotto si sono spediti i solleciti per mancato pagamento delle bollette acquedotto fino all'anno 2019. Entro il 31 dicembre 2022 tutti i mancati pagamenti residui verranno notificati quali ingiunzioni di pagamento. Tale celerità di gestione degli incassi risente della difficoltà di allineare in tempo reale i dati con i versamenti effettivamente effettuati dai contribuenti a causa delle diverse opzioni che ancora sono presenti nel sistema dei pagamenti della P.A. (pago PA , f24, bonifico sul c/c di tesoreria e versamento sul c/c postale) ed a causa di numerosi errori presenti nelle causali dei pagamenti. L'Ufficio Tributi un importante carico di lavoro straordinario sta provvedendo ad eliminare gli errori di sollecito con un sistema posto in essere che contribuisce a migliorare il gettito e soprattutto a ridurre gli accantonamenti tecnici del F.C.D.E. il quale oltre a peggiorare i parametri di bilancio (ad esempio le facoltà assunzionali) obbliga l'Ente a spalmare su chi paga i mancati pagamenti del tributo di riferimento.

Dal contesto dei singoli obiettivi finanziari-amministrativi sopra descritti, discende un obiettivo socio-politico complessivo di grandissimo rilievo (già in buona parte realizzato): avere un comune finanziariamente solido, che può fare a meno dei trasferimenti dello Stato e della Regione, che fornisce servizi di rilevante qualità a costi ridotti con conseguente diminuzione delle tasse e imposte comunali per ogni singolo utente: pagare tutti per pagare di meno, usufruendo di servizi di grande qualità.

Completato lo straordinario percorso programmato con il dott. Bondì, con il raggiungimento degli obiettivi prefissati (realizzazione delle banche dati dei tributi e evasione fiscale complessiva sotto il 5%), come evidenzio in altra parte della relazione, porterà l'Amministrazione comunale a dare all'organigramma del personale la strutturazione definitiva e funzionale alle dimensioni ed alle caratteristiche del nostro comune che si ritiene essere quella della ripartizione in sole tre Aree, con la riunificazione dell'Area Tributi con l'Area Bilancio. Un grande ringraziamento per il lavoro fino ad adesso svolto al Dott. Francesco Bondì.



39. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

E' evidente che la principale pianificazione cui ha già posto mano l'Amministrazione comunale è la rivisitazione del P.R.G., con l'approvazione del PUG in applicazione della recente legge regionale 13 agosto 2020 n. 19, e, nelle more della sua realizzazione, completare le opere e le strutture in fase di realizzazione e da inserire nella pianificazione complessiva del territorio comunale.

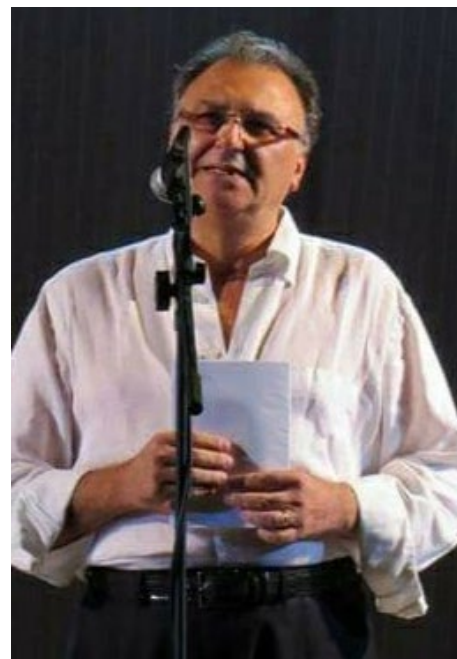
Il Comune di Rometta attualmente è dotato di un Piano Regolatore Generale, con annessi regolamento edilizio e prescrizioni esecutive del Comune di Rometta, che sono stati approvati con decreto dell'Assessorato all'Ambiente e Territorio n. 1166 DRU del 12.12.2005 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 4 del 27 gennaio 2006. Detto Piano Regolatore è stato prevalentemente attuato per la parte riguardante l'edilizia residenziale e solo parzialmente per le previsioni di servizi ed infrastrutture (Uffici decentrati comunali, saloni parrocchiali, campo sportivo polivalente), per cui, in funzione del volume edificato, sono stati realizzati servizi ancora insufficienti per gli standard previsti dalla legge. Per consentire il completamento della realizzazione dei servizi, con delibera n. 55 del 29 dicembre 2020, il Consiglio comunale aveva reiterato i vincoli al Piano Regolatore preordinati all'esproprio con le conseguenti misure di salvaguardia.

Con l'entrata in vigore della l.r. 13 agosto 2020 n. 19, "*norme per il governo del territorio*" e s.m.i., sono state introdotte nuove disposizioni riguardanti la materia urbanistica, abrogando nel contempo la previgente legislazione ed obbligando conseguenzialmente i Comuni a procedere alla pianificazione urbanistica del loro territorio attraverso un nuovo strumento denominato Piano Urbanistico Generale (PUG) le cui procedure di formazione sono più celeri e comunque diverse, oltre che sotto l'aspetto tecnico, rispetto a quelle del Piano Regolatore Generale.

L'Amministrazione comunale, nonostante la citata legge abbia demandato alla Giunta comunale l'obbligo dell'atto di indirizzo (art. 26 "*Il Pug è redatto dal Comune ed è adottato ed approvato dal consiglio comunale...sulla base di direttive impartite dalla Giunta comunale attraverso apposito atto di indirizzo*") ha voluto che fosse preliminarmente il Consiglio comunale ad esprimersi in merito e con delibera n. 16 del 29 aprile 2022, il Consiglio comunale ha deliberato di "*esprimere il proprio convinto assenso all'avvio del processo di elaborazione del Piano Urbanistico Generale del Comune di Rometta (PUG) conformemente a quanto previsto e disciplinato dalla l.r. 13 agosto 2022 n. 19 "Norme per il governo del territorio", come modificata dalla legge regionale 3 febbraio 2021, n. 2*" e di demandare alla Giunta comunale ed all'Ufficio Tecnico comunale le incombenze di competenza. Con delibera n. 46 del 23 giugno 2022, la Giunta comunale, quindi, ha approvato le direttive e l'atto di indirizzo,

predisposto dal Capo Ufficio Tecnico, necessario per il processo di formazione del PUG nominando quale responsabile del procedimento il responsabile dell'Area Tecnica ing. Cannata e, successivamente, il Consiglio comunale adottando specifica variazione al bilancio 2022, ha attribuito all'Ufficio Tecnico le prime risorse finanziarie per iniziare le preliminari procedure.

Attualmente, pertanto, l'Ufficio tecnico sta procedendo alle previste propedeutiche attività, con il coinvolgimento dei rappresentanti degli ordini e dei colleghi dei professionisti, finalizzate allo studio agricolo forestale, allo studio geologico ed allo studio demografico e socio-economico, oltre a provvedere a richiedere alla competente Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di uno studio archeologico. Inoltre, nella programmazione finanziaria relativa al 2023 alla quale stiamo lavorando, stiamo prevedendo altre più corpose risorse da assegnare all'Area Tecnica per poter andare avanti nel percorso di fornire il comune del più importante strumento di pianificazione territoriale: il PUG.



A) Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (c.d. Piano Spiagge).

Cambi tutto affinché non cambi nulla. Senza fare menzione dei tortuosi procedimenti e delle varie e continue modifiche (per non dire dei ritardi e degli inadempimenti) posti in essere nel tempo dall'Assessorato al Territorio ed Ambiente, con legge regionale n. 3 del 17 marzo 2016, sono state emanate ulteriori nuove disposizioni per la redazione ed approvazione del c.d. Piano Spiagge e, poi, solo con nota dell'Assessorato regionale al Territorio ed Ambiente del 8 giugno 2018, si è consentito ai Comuni costieri l'accesso al sistema informativo Demanio Marittimo (S.I.D.) e, quindi, si è potuto iniziare l'aggiornamento secondo le linee guida di cui alle richiamate disposizioni legislative (legge reg. n. 3.2016). Con delibera n. 128 del 27 dicembre 2018, la Giunta Municipale ha approvato l'adeguamento del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo prospiciente il territorio comunale alla sopra richiamata normativa regionale ed al Decreto Assessoriale n. 319 del 5 agosto 2016, effettuato dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Con successivo Decreto dell'Assessorato Ambiente e Territorio (n. 152 dell'11 aprile 2019) sono state apportate ulteriori modifiche ed integrazioni al decreto n. 319.2016, per cui la Giunta comunale con delibera n. 64 del 18 luglio 2019 ha preso atto del

“nuovo” decreto n. 152.2019 riconfermando il P.U.D.M. approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 128 del 27.12.2018.

Con nota del 27 gennaio 2020, l’Assessorato all’Ambiente e Territorio ha comunicato al Comune di Rometta di avere effettuato la prevalutazione di conformità con esito favorevole del P.U.D.M. alle disposte linee guida. Conseguentemente, il Consiglio comunale, con delibera n. 16 del 23 giugno 2020, ha preadottato il P.U.D.M. secondo le indicazioni della circolare ARTA n. 14758 dell’8 marzo 2018. Detto atto deliberativo è stato anche pubblicato per eventuali osservazioni all’albo pretorio del comune per 30 giorni, così come previsto dalle norme.

Si è conclusa, pertanto, la fase di consultazione al Rapporto Preliminare Ambientale (art. 12 D. Lgs n. 152.2006 e s.m.i.) ed, attualmente, è in corso la procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica e, quindi, è compito dell’Assessorato Territorio ed Ambiente (ai sensi del quarto comma della sopra indicata norma), emettere il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano dalla Valutazione. E di tale provvedimento siamo pazientemente in attesa.

Nell’articolato e tortuoso procedimento previsto, acquisito il provvedimento di verifica di assoggettabilità o il parere di Vas, si dovrà: a) indire una conferenza dei servizi per acquisire i pareri tecnici; b) provvedere all’adozione da parte del Consiglio comunale; d) trasmettere all’Arta il Piano per la sua approvazione; c) ottenere l’approvazione da parte dell’Assessorato Territorio ed Ambiente o, far trascorrere 90 giorni, affinché si formi il previsto silenzio assenso.

Ammesso che nelle more non si rimodifichino le norme di riferimento che costringeranno, nuovamente, i Comuni a ricominciare il tortuoso procedimento.

Ma la Regione intende consentire la pianificazione del territorio o, nel caso in specie, delle spiagge, intende andare avanti per secoli con proroghe delle concessioni come fino ad adesso è avvenuto?! E magari commissariare i Comuni per presunti inadempimenti, come è avvenuto con il Comune di Rometta?! Comune di Rometta che comunque ha imposto l’annullamento anche del provvedimento di Commissariamento adottato dall’Assessorato Territorio ed Ambiente (D.A. n. 325 9 agosto 2018) da parte del TAR, Sezione di Catania, con sentenza n. 2199.2021, con la quale l’Assessorato è stato oltretutto anche condannato alla refusione delle spese di lite in favore del comune di Rometta.

B) Opere di protezione delle aree costiere e delle spiagge.

Con delibera della Giunta regionale n. 29 del 21 gennaio 2017 è stato, fra gli altri, individuato il progetto definitivo, per l’importo di euro 12.200.000,00, proposto dal

comune di Rometta, nel *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”* finalizzato alla *“realizzazione delle opere di protezione delle aree costiere e delle spiagge del territorio del comune di Rometta”*.

Nell’ambito di attuazione di quanto previsto dalla delibera CIPE n. 26 del 10.08.2016, al fine di redigere il progetto esecutivo dell’indicato intervento, dalle risorse previste i dal DPCM 14 luglio 2016, è stata assegnata al Comune di Rometta la somma euro 183.234,15. La struttura Commissariale al fine di approvare il progetto definitivo ha indetto in data 24 ottobre 2019 una conferenza dei servizi dalla quale è emersa la necessità di attivare la procedura di “verifica di assoggettabilità a Via”. Nel corso di detta procedura (avviata in data 20.10.2020), è emersa l’esigenza, nella redazione del progetto esecutivo, anche di aggiornare una serie di dati ed indagini, di cui si è fatta carico la struttura Commissariale.

Con la realizzazione delle opere di protezione delle aree costiere e delle spiagge è intendimento di questa Amministrazione -intendimento condiviso dalla struttura Commissariale- di realizzare anche una pista ciclabile che consenta di godere della nostra spiaggia e del nostro mare, in assenza, per i noti motivi legati all’abusivismo edilizio dell’inizio degli anni 70, di un lungo mare.

C) Riorganizzazione estiva dei parcheggi in Rometta Marea.

Per migliorare ulteriormente la qualità dei servizi e, quindi, della vita, succube nel periodo estivo, nella parte a mare del nostro comune, di una eccessiva e disordinata presenza, si è proceduto a realizzare, una complessiva riorganizzazione dei posteggi, dopo la realizzazione a livello sperimentale del primo anno, che ci ha permesso di effettuare una rilevante esperienza e di conseguire non pochi insegnamenti e risultati, con le dovute conseguenti modifiche introdotte nella riorganizzazione complessiva adottata.

Si ritiene necessario, in via preliminare, al fine di inquadrare in modo corretto i complessi e discussi problemi connessi con la riorganizzazione dei parcheggi, rilevare che il progetto de quo rientra nel programma dello scrivente Sindaco eletto nelle recenti consultazioni elettorali comunali e che, nonostante la vigente normativa la competenza per la sua realizzazione l’attribuisca al Sindaco ed alla Giunta comunale, come è consuetudine di questa Amministrazione, prima di ogni iniziativa realizzativa, ha predisposto il relativo regolamento proponendolo all’attenzione del Consiglio comunale che nella seduta del 13 dicembre 2019, con delibera n. 54, lo ha approvato all’unanimità. Inoltre, si sono effettuati più incontri con la minoranza consiliare, nel corso dei quali si è convenuto sulle modalità di attuazione del condiviso progetto. A prescindere di evidenti strumentalizzazioni di bassa lega delle posizioni sostenute

all'inizio di questo percorso da una minoritaria parte dei commercianti romettesi -che hanno chiesto modifiche o posticipazioni- che con gli interessi dei commercianti non hanno nulla a che spartire, e, meno che mai, con gli interessi generali della collettività, l'Amministrazione comunale si è incontrata, in quella fase, ripetute volte con delegazioni degli stessi, dando tutte le richieste spiegazioni, illustrando il progetto e manifestando l'apertura ad una fattiva collaborazione. Sempre nella fase iniziale dell'importante percorso intrapreso, l'Amministrazione comunale, ha effettuato tutta una serie di altri incontri, con l'ufficio tecnico, i vigili urbani, tutte e tre le Associazioni di protezione civile, il gruppo consiliare di maggioranza, tutte le Associazioni che lo hanno richiesto, la Commissione per la toponomastica e la Consulta giovanile, trovando la quasi unanime condivisione, con plauso ed entusiasmo.

Chiarito preliminarmente quanto sopra (*est modus in rebus!*), è opportuno evidenziare, che la intrapresa riorganizzazione dei posteggi, risponde perfettamente alle previsioni delle vigenti disposizioni legislative ed a criteri di assoluta equità, eliminando altresì un vulnus di sicura rilevanza responsabilità contabile, posto che da non pochi anni il comune affittava o effettuava la manutenzione di spazi privati con le proprie risorse (servizi c.d. a domanda individuale), corrispondendo dei canoni o pagando dei costi di manutenzione, mettendoli a disposizione degli utenti, senza alcuna compartecipazione economica degli stessi, in contrasto con quanto al riguardo prevede la legge per i servizi a domanda individuale.

Appare altresì opportuno ricordare che i servizi forniti dal Comune di Rometta, ivi incluso tutti gli importanti servizi estivi, vengono realizzati con le risorse economiche corrisposte dai "contribuenti" (tutti i residenti e tutti i proprietari di immobili e loro aventi causa), mentre neanche un centesimo veniva corrisposto dagli "altri utenti", neanche -come detto- quando usufruiscono di servizi a domanda individuale, per i quali la legge impone -si ripete- la compartecipazione alle spese.

Con l'attuata riorganizzazione, in maniera assolutamente equa, tutti i contribuenti usufruiscono di pass gratuiti, senza la necessità di corrispondere neanche i bolli, o, **nel caso in cui la legge non lo permette**, di abbonamenti dal costo limitato (ad es., 25 euro per tutti i tre mesi estivi, pari a 0,27 centesimi al giorno!). Pass gratuiti sono previsti inoltre per tutti i lavoratori nella zona anche senza essere residenti. Tutti gli altri utenti potranno usufruire gratuitamente dei parcheggi liberi previsti, nell'assoluto rispetto della legge, o pagando il relativo ticket nelle cinque aree di sosta (affittate dal comune), così come impone la legge, potendo altresì posteggiare in tutte le vie della zona. Inoltre, sono previsti, nella zona riorganizzata, come è ben noto, degli stalli a tempo per tutti gli esercizi commerciali (4 per ogni esercizio commerciale, da mezz'ora a due ore) che consentono a tutti gli utenti di venire a usufruire dei nostri esercizi

commerciali avendo la possibilità di trovare facilmente e gratuitamente il posteggio dinanzi agli stessi.

Non può sottacersi, inoltre, che nella nostra Rometta, soprattutto in estate ed in precise zone (ben conosciute dai carabinieri di Rometta), circola lo spaccio della droga e vengono svolte anche altre attività rilevanti penalmente particolarmente pericolose per i nostri giovani, che rendono i nostri ragazzi -e le relative famiglie-, insicuri di poter trascorrere serenamente il periodo estivo. E, si è convinti, che con la riorganizzazione dei parcheggi si sia dato un grosso contributo anche per un miglior controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine. Ed anche di tale bruttissimo problema abbiamo tenuto conto affrontando la riorganizzazione complessiva intrapresa.

È utile ricordare, il percorso effettuato dall'inizio della responsabilità assunta dalla nostra Amministrazione (giugno 2014), in termini di rispetto dell'ambiente, della qualità dei servizi e della diminuzione dei relativi costi, ed, in una parola, del miglioramento della qualità della vita, che, spesso, si ha l'impressione che si tende a non ricordare. Il caos delle vetture posteggiate in estate ovunque, che impedivano anche alle macchine di uscire dai garage o di effettuare la ben che minima manovra, l'impossibilità di trovare un posteggio, se non dopo aver girato per tanto tempo, la sporcizia ovunque, spiaggia inclusa, certamente non erano un viatico per chi intendeva trascorrere dei periodi estivi in serenità, nella nostra Rometta e mal si conciliava anche con le casse del comune per le rilevanti spese che quotidianamente si era chiamati ad affrontare.

Come pure, è necessario ribadire che la motivazione per la quale ho ritenuto, insieme agli amici di "Vivi Rometta", di riproporre la mia candidatura è stata unicamente quella di continuare il percorso iniziato e trasformare la nostra Rometta, che ne ha assolutamente i requisiti, da paese di provincia in una cittadina turistica in cui si sta bene e si può passare una estate di grande qualità. Nulla di meno. Ed in tal senso, in assoluto silenzio, abbiamo lavorato e stiamo lavorando, senza concederci riposo, in tantissime direzioni, fra le quali anche la riorganizzazione dei parcheggi in Rometta Marea.

Precisato anche quanto sopra, è opportuno inoltre evidenziare il grande sforzo finanziario che il Comune ha effettuato per migliorare tutti i servizi e le offerte per rendere Rometta sempre più accogliente ed aperta al turismo, ed, in particolare, al turismo di prossimità. Alcuni esempi: a) la bonifica dell'area sita in contrada Vena e la realizzazione, lì dove adesso vi è una giungla maleodorante, di 85 posti per parcheggi proprio al confine con la spiaggia, tramutando la vena di acqua dolce ivi esistente in vero e proprio richiamo turistico; b) la trasformazione dello spazio sito nei pressi di via Gramsci in parte in posteggio libero e nella restante parte in un'area adibita a sport in

genere ed alla corsa campestre in particolare; c) l'istallazione in tutti gli accessi a mare di docce (sempre con il pedale), ve ne sono attualmente nove, a cui si potrà accedere gratuitamente (è notizia recente che in non pochi comuni le docce sulla spiaggia saranno a pagamento) ed il potenziamento di tutti i cestini e contenitori; d) l'acquisto di un consistente quantitativo di pedane per accedere a mare e delle sedie per le persone diversamente abili per accedere sia sulla spiaggia sia per poter fare il bagno; e) il potenziamento del corpo dei vigili urbani (sia dei vigili urbani che degli ausiliari del traffico), l'impinguamento del servizio civico, il potenziamento delle telecamere e l'acquisto di altre foto trappole; f) l'affitto di cinque aree, tutte molto prossime alla spiaggia, e la loro manutenzione; ecc...

Non c'è chi non veda del grande salto che si è fatto e si intende ulteriormente far fare alla qualità della vita di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, frequentano o frequenteranno, la nostra Rometta e le nostre spiagge, come pure, si ha la certezza che della proposta riorganizzazione i primi che ne stanno usufruendo sono proprio i commercianti.

La situazione di grande disagio economico in cui versa la società in genere, ed in essa, fra i primi anche i commercianti, causata dai nefasti effetti dell'epidemia e di recente anche dalla irresponsabile guerra intrapresa dalla Russia contro l'Ucraina, che ancora stiamo vivendo, troverà nella riorganizzazione de qua presupposto per una pronta ed efficace ripresa, consentendoci, nel contempo, di far coesistere tale importante obiettivo con altro, certamente non meno importante scopo, la salute di tutti, in un periodo estremamente difficile che abbiamo attraversato e che speriamo di avere definitivamente alle spalle.

Mai come in questa occasione, per tutti, le parole (e le maldicenze strumentali!) “sono pietre” con le quali ognuno si dovrà confrontare, commercianti e non, soprattutto se si avrà l'ardire, alla fine del mandato di questa Amministrazione, di proporsi ad amministrare la nostra Rometta. Un vero e proprio sparti acque fra chi vuole proiettare Rometta nell'efficienza e nell'Europa e chi, invece, la vuole far rimanere legata al terzo mondo nella dequalificazione dei servizi, nelle nefaste abitudini intrise di furbizia, di sporcizia e allergiche al rispetto delle norme. Come al solito il tempo sarà “galantuomo” e darà ad ognuno quello che si sarà meritato.

Ha indubbiamente fatto piacere che, anche i più critici fra i commercianti di Rometta Marea, dopo il primissimo periodo constatati i risultati conseguiti, hanno avuto modo di ricredersi e di dare atto della bontà e della lungimiranza della scelta operata. Già tanti ospiti scelgono Rometta (e non altre zone), oltre che per la bellezza, per la pulizia e per i servizi e si è certi che gli sforzi attuali, sopra accennati,

amplieranno ancora di più la platea delle persone per bene (e non certo di delinquenti in genere o spacciatori) che sceglieranno sempre di più Rometta.

Voglio evidenziare una certezza al Consiglio comunale: la maggiore qualificazione dell'offerta con possibilità di trovare facili posteggi con servizi qualificati e pulizia non potrà non incentivare ulteriormente la frequentazione delle nostre spiagge e, in particolare, la frequentazione dei nostri esercizi commerciali. Peraltro, le risorse economiche (poche o molte che siano), conseguenti alla riorganizzazione de qua, saranno utilizzate per realizzare manifestazioni di intrattenimento al fine di far rimanere i nostri ospiti ed i nostri concittadini anche per le serate, con tutto quel che ne consegue in termini di vantaggi economici anziché andare altrove stante la povertà di offerta che il comune può proporre con le sue scarse possibilità finanziarie in attività di intrattenimento.

La riorganizzazione dei parcheggi in estate a Rometta Marea, pertanto, un importante tassello di un articolato e complesso mosaico di iniziative volte a far divenire Rometta una città turistica dove si erogano servizi di grande qualità e si intraprendono iniziative di intrattenimento ludiche, culturali e sportive di grande richiamo.

D) Pianificazione urbanistica Rometta Due Torri.

---Variante alla prescrizione esecutiva n. 7

Con delibera n. 18 del 14 giugno 2006, il Consiglio comunale ha approvato, in variante alla prescrizione esecutiva n. 7 del PRG, il progetto volto alla realizzazione di un "centro commerciale". Mi sembra corretto ricordare che in tale occasione il gruppo consiliare di minoranza (Andrea Cordaro, Stefano Barbera, Alessandro Nava, Alessio Sturiale, Orazio D'Andrea e Nicola Merlino), non condividendo la scelta, dinanzi all'intransigenza ed alla fretta del gruppo di maggioranza, in segno di protesta, ha abbandonato l'aula e, pertanto, la responsabilità esclusiva di tale grave decisione è stata assunta d'allora maggioranza consiliare.

In tale circostanza ed in conseguenza di ciò, è stata stravolta la viabilità pubblica subordinandola agli interessi imprenditoriali, peraltro neanche attuati, ed è stato potenzialmente reso più articolato il completamento dell'ivi edificando ponte, non incidendo in ogni caso sulle effettive motivazioni per le quali ancor oggi non è stato completato il collegamento del c.d. asse del mare, come si evidenzia in altra parte della relazione.

Sin dal suo insediamento, questa Amministrazione comunale, visti i rilevanti interessi pubblici in campo, ha agito con estrema cautela riappropriandosi comunque del

governo del territorio verso una soluzione della complessa vicenda, con due obiettivi irrinunciabili: il predominio degli interessi generali e, segnatamente, della viabilità pubblica e la trasformazione dell'area, e delle soluzioni progettuali già approvate, verso attività e servizi più consoni con la vocazione turistica di Rometta.

In linea con detti intendimenti dell'Amministrazione comunale, in data 5 maggio 2017, sulla base di una nuova proposta di variante alla prescrizione esecutiva n. 7 avanzata dalla società Sviluppo Commerciale Rometta s.r.l., con il riposizionamento della centralità della viabilità pubblica che consente un ritorno al pristino stato con il collegamento diretto dal costruendo ponte al Corso Francesco Saija. L'antiquato centro commerciale è stato letteralmente spazzato via con la previsione al suo posto di "un centro polifunzionale ad attività turistiche e ricreative" in linea con la vocazione turistica di Rometta. Inoltre, nella previsione progettuale proposta sono previste la realizzazione di opere di urbanizzazione primarie da realizzarsi in convenzione con il Comune e la rinuncia a qualsiasi richiesta giudiziaria che era già stata avanzata nei confronti del comune di Rometta. Nel riordino urbanistico della zona è prevista altresì la rotatoria all'imbocco dell'Autostrada Pa-Me, il legittimo accesso ad alcuni condomini ed, in via preliminare alla stessa convenzione, un preambolo di accordo secondo il quale la ditta proponente si impegna a realizzare, nel termine di mesi 6 dalla sottoscrizione della convenzione, il raccordo viario fra il costruendo ponte di Saponara ed alcuni complessi edilizi: al fine di consentire agli abitanti di tali condomini che trovano accesso alle loro abitazioni attualmente solo attraverso la strada esistente sull'alveo della fiumara, in caso di calamità, una via di fuga attraverso il ponte. Per tale finalità, come è noto, è stato concesso dalla Protezione Civile regionale il finanziamento di 180.000,00 euro (divenuto 208.000,00) nel 2012, dopo la tremenda alluvione del 2011.

Detta proposta di variante alla prescrizione esecutiva n. 7, è stata adottata dal Consiglio comunale nella seduta del 29 settembre 2017 con delibera n.32, e, quindi, scaduti i termini per la presentazione di opposizioni e/o osservazioni, è stata adottata nella stesura definitiva, con delibera n. 2 dell'11 gennaio 2018 dal Consiglio comunale, recependo anche, in accordo con la Soprintendenza BB. CC.AA., le direttive di cui al piano d'ambito n. 9, introdotte dal D.A. 6682 del 29.12.2016.

La variante in argomento, quindi, è stata trasmessa al competente Assessorato Territorio ed Ambiente che con un tortuoso articolato e defaticante procedimento sta procedendo alla (Vas) Valutazione Ambientale Strategica, prima di provvedere, quindi, alla definitiva approvazione. Il comune di Rometta nell'abito dei suoi adempimenti, con nota del 1 luglio 20022, ha comunicato l'attivazione della procedura e, con successiva nota del 25 luglio 2022, ha proceduto alla trasmissione del verbale di chiusura delle consultazioni della fase di scoping. Con nota del 15 settembre

l'Assessorato all'Ambiente e Territorio ha chiesto alcune modifiche degli atti predisposti ed inviati dal comune che l'Area Tecnica sta provvedendo ad effettuare ed a trasmettere.

---Ponte di Saponara e completamento del c.d. Asse del Mare.

Come è noto, il completamento del ponte di Saponara e, quindi, il completamento dell'Asse del mare è opera che deve essere realizzata, all'interno del patto del Tirreno, dal Comune di Saponara con la supervisione del Comune di Venetico responsabile del patto.

Stanti le gravissime responsabilità e i non più tollerabili ritardi del comune di Saponara nella realizzazione di detta importante arterie, questa Amministrazione, con le risorse finanziarie a disposizione (208.000,00), e finanziate dalla Protezione civile in conseguenza all'alluvione del 2011, al fine di eliminare la situazione di pericolo, in cui si trovano alcuni condomini che hanno quale unico accesso da una stradella realizzata sull'alveo del fiume, come sopra già peraltro evidenziato, quindi con ben altri intenti ed altri scopi, ha realizzato la quinta campata del ponte raggiungendo il territorio del comune di Rometta ed ha, quindi, richiesto alla Protezione Civile l'ulteriore finanziamento per collegare il ponte con i complessi edilizi (romarea), così come disposto con il provvedimento di finanziamento concesso.

Nelle more che si completino le superiori procedure volte all'approvazione della Variante alla prescrizione esecutiva n. 7, si era intrapresa l'iniziativa per realizzare una rotatoria viaria provvisoria, con struttura mobile, antistante l'imbocco dell'Autostrada, anche per verificare i flussi di traffico veicolare, prima di predisporre la variante definitiva in attuazione del progetto complessivo. I rilevanti tempi necessari per l'approvazione della Variante alla prescrizione esecutiva n. 7 con la necessità della preventiva approvazione della Vas e della relativa tortuosa procedura, hanno indotto l'Amministrazione comunale, in raccordo con il Ministero alle Infrastrutture, a realizzare direttamente la rotatoria, antistante l'imbocco autostradale, definitiva. Ed, in tal senso, l'Ufficio Tecnico comunale ha provveduto a redigere il relativo progetto con un costo complessivo di euro 235.000,00.

I contrasti e gli atteggiamenti del Cas, dell'Anas e del Ministero alle Infrastrutture, nonostante il grande impegno di questa Amministrazione e dell'Area Tecnica, hanno, allo stato, rallentato il procedimento volto alla realizzazione di tale importante struttura.

E' evidente che se tutte le caselle riescono ad andare al loro posto, con una meritoria opera di "riparazione" e di "supplenza", riusciamo: a) a rimediare alle non oculate decisioni relative al c.d. centro commerciale adottate nel 2006 da parte

dell'Amministrazione e del Consiglio comunale del tempo; b) a facilitare il comune di Saponara, che ha una rilevante responsabilità nella mancata realizzazione del ponte, nel completamento del c.d. Asse del mare, che da oltre 15 anni ha lasciato in aria i lavori dell'importante ponte di collegamento.

E' altresì evidente che il Comune di Rometta non potrà non porsi il problema, e ciò già da subito, degli enormi danni, per il proprio sviluppo e per la propria economia, che ha subito per la mancata realizzazione del ponte e del mancato completamento del c.d. Asse del mare, e ciò a prescindere del consistente danno erariale che ha posto in essere il comune di Saponara, e con esso il comune di Venetico, che interesserà altri Enti ed altri soggetti. Come pure dovrà tenersi conto delle risorse di pertinenza del comune di Rometta che saranno utilizzate per diverse finalità da quelle proprie e al quale dovranno essere ristrate.

Stante la slealtà con la quale non pochi, in malafede o al meglio per ignoranza, continuano a fare confusione sulle reali responsabilità del mancato completamento dell'importante struttura, in ultimo anche nella recente campagna elettorale amministrativa svoltasi nel comune di Saponara, cercando di addossare la responsabilità all'amministrazione comunale di Rometta del 2006/8 che ha approvato la variante per la realizzazione del centro commerciale, ancorché lo scrivente sindaco, allora capogruppo di minoranza, ha avversato in tutte le maniere tale decisione, per senso istituzionale e per lealtà al servizio solo della verità, organizzerà presto un convegno pubblico al fine di fare definitivamente chiarezza sulle reali gravi responsabilità di tale triste situazione. E, quindi, ancorché nessun ruolo ha a riguardo il comune di Rometta, per quanto possibile, contribuire alla ricerca ed alla soluzione di un iter volto al completamento di tale importante struttura.

E) Consolidamento e recupero del centro storico.

Il fascino e la storia del centro storico di Rometta, spesso in passato sono stati ignorati, e comunque non apprezzati se non irrimediabilmente deturpati, da una piccola parte di romettesi, ed anche in questo caso, penso che sia necessario un minimo di onestà intellettuale per ricordarsi quantomeno lo stato complessivo di abbandono in cui, ancora nel 2014 si trovava; basta pensare alle grotte saracene o a piazza Margherita. Non solo, ma chi ha speso buona parte dei propri guadagni frutto di una vita di lavoro per ridare a piazza Margherita il decoro che merita (e quindi eliminare una vera vergogna con la quale evidentemente tali non degni romettesi convivevano brillantemente), è stato ricoperto di ingiurie ed affermazioni calunniose che devono molto fare riflettere sulle motivazioni sociali e culturali che sono stati il brodo di coltura che ha consentito tanti scempi passati.

Nel corso del primo quinquennio di amministrazione, la nostra attenzione si è concentrata, per quanto attiene al recupero del nostro centro storico, come emerge in altre parti della relazione, sulla riqualificazione di Piazza Margherita, della vasca di Piazza Cappuccini, sul rendere agibile il campetto Simoncelli e sull'effettuazione di una puntuale manutenzione straordinaria. Si è, inoltre, incominciato a lavorare per abbattere il muro di cinta del carcere per recuperare la bellissima zona araba del nostro centro storico. Inoltre, abbiamo recuperato, come rilevo in altra parte della relazione, il Giudice di Pace.

Nel corso di questo secondo mandato, si è continuato al recupero del centro storico in modo costante e i principali obiettivi ai quali si sta lavorando, con tutte le difficoltà dovute alla presenza del covid, e che si intendono realizzare, sono: -il completamento del recupero della zona araba (circostante al carcere) con il completo abbattimento del muro e la realizzazione di 25 posteggi ed alcune aiole; - il recupero di Villa San Giuseppe, con l'ampliamento dell'ingresso (da 2,40 a 4 metri) al fine di recuperare parte dell'area per consentire di posteggiare (circa 65 auto) con la realizzazione accanto al campetto di palla a volo, e, nella parte a monte della villa, di giochi per bambini con giochi anche per i bambini diversamente abili; -lavori di manutenzione straordinaria per il recupero del chiosco del Castello e di tutta la villa "castello"; -la realizzazione di murales, con il recupero delle pareti più degradate; -all'illuminazione del castello di Federico secondo e di porta Milazzo (o porta terra); -il recupero ed al consolidamento della torre di Federico secondo (il carcere); ecc...

Inoltre, come evidenzio in modo completo nella parte della relazione dedicata ai lavori pubblici, si sta, da tempo, procedendo con la realizzazione di progettazioni per la messa in sicurezza e per il consolidamento della collina di Rometta, come è noto ad alto rischio idro-geologico, ed in uno con tale obiettivo, anche recuperare le vecchie stradelle di accesso (alla imprendibile roccaforte del passato) le tante grotte che insistono intorno a Rometta, alcune delle quali oggi completamente inaccessibili, e al recupero delle mura merlate che delimitano la collina su cui è stata edificata l'allora acropoli di Messina.

Ed ancora, si è fatto un enorme sforzo volto ad intervenire su tutto il territorio comunale, come si può rilevare nella parte della relazione dedicata ai lavori pubblici, partecipando a tutti i bandi possibili, e di questo devo ringraziare Ufficio Tecnico comunale, per l'acquisizione di finanziamenti per la realizzazione di opere o strutture o per la partecipazione a bandi volti alla predisposizione delle necessarie progettazioni, qui mi limito a riferire solo sulle iniziative intraprese per il recupero e la riqualificazione del nostro splendido centro storico:

- a) Sono stati completati da parte della Città Metropolitana i lavori di consolidamento del costone di Rometta in località Sotto Castello, a monte della strada provinciale 54, già oggetto di una rovinosa frana.
- b) E' stato acquisito dal Comune di Rometta un finanziamento di euro 1.170.000,00, divenuto per le attuate revisione dei prezzi di euro 1.889.391,00 f (Patto per il Sud) per i lavori volti al "consolidamento del versante Est del centro di Rometta" e quindi della messa in sicurezza ed il parziale ampliamento di Via Ardizzone; è stato realizzato il progetto esecutivo da parte della Litos Progetti s.r.l., aggiudicataria del servizio di progettazione; e sono in corso le procedure di gara per la scelta della ditta che dovrà eseguire i lavori da parte del Commissariato al dissesto idrogeologico. Siamo in attesa dell'inizio dei lavori.
- c) E' stato inoltre acquisito il finanziamento di euro 950.000,00 per la messa in sicurezza del costone roccioso sovrastante la stradella comunale che collega le grotte saracene alla porta medievale Castello (o Messina). L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di recuperare completamente al godimento di tutti, anche con apposita suggestiva illuminazione, le grotte saracene, la stradella di collegamento delle grotte con porta Castello (oggi assolutamente inutilizzabile ed inutilizzata) ed il recupero della strada di accesso a Rometta che partendo da Sottocastello porta all'ingresso di Porta Castello. I lavori dovranno iniziare prima della fine del presente anno.
- d) E' stato acquisito il finanziamento di 85.000,00 euro, ai sensi e per gli effetti della legge n. 160.2019, per gli studi geologici necessari e per la progettazione volta al consolidamento dell'abitato di Rometta centro (versante Nord-Ovest) ed il recupero conseguentemente delle mura merlate e della suggestiva stradella che dal Castello arriva ai Cappuccini.
- e) E' stato acquisito altresì altro contributo di 45.000,00 euro, ai sensi e per gli effetti della legge n. 160.2019, per gli studi geologici e per la progettazione volta al consolidamento dell'abitato di Rometta centro (versante Nord-Est), finalizzato a mettere in sicurezza il Castello con il recupero della stradella di accesso alle grotte e delle grotte anche in tale zona esistenti (all'altezza dell'esistente chiosco).
- f) Abbiamo partecipato ad un bando pubblico con l'Assessorato regionale alle Finanze con un progetto per l'importo complessivo di euro 700.000,00 per trasformare l'Opera Pia Nino Scandurra, ove peraltro sono conservati parecchi ritrovamenti effettuati dal prof. Scibona, in un edificio culturale museale.
- g) Stiamo partecipando con apposito progetto ad un bando pubblico regionale per l'importo di euro 874.500,00 per il completo rifacimento delle vie Nino Gazzara, Vittorio Emanuele II e parte di via Federico II di Svevia.

h) Abbiamo approvato uno schema di accordo con la Città Metropolitana (ente competente) per addivenire alla messa in sicurezza ed al completamento dell'ampliamento di Porta Terra, dopo i continui solleciti di intervento da parte del Comune di Rometta alla Protezione Civile regionale ed alla Città Metropolitana.

i) Abbiamo acquisito un finanziamento dal Ministero della cultura di euro 600.000,00 per la messa in sicurezza ed il completamento della torre di Federico Secondo, meglio conosciuta come "il carcere".

i bis) Abbiamo partecipato ad un bando con il Ministero degli Interni per la progettazione (importo di euro 99.836,64) volta al risanamento statico ed al restauro architettonico del castello di Federico Secondo.

l) Abbiamo acquisito un finanziamento dall'Assessorato ai Beni Culturali della Regione Siciliana di euro 83.308,50 per realizzare "l'illuminazione artistica del Catello di Federico Secondo e delle mura merlate del centro storico".

m) Abbiamo acquisito un finanziamento di euro 700.000,00 per la messa in sicurezza della scuola elementare di Rometta centro. Progetto già realizzato ed approvato, effettuata la gara, inizieranno i lavori.

n) Abbiamo effettuato, con i fondi assegnati al comune di Rometta, i necessari lavori alla sede della casa comunale, per l'efficientamento energetico per l'importo di 140.000,00 euro.

o) Abbiamo partecipato ad un bando per la progettazione per la completa riqualificazione della zona araba del centro storico per l'importo di euro 2.430.000,00.

p) Abbiamo partecipato ad un bando con il Ministero degli Interni per la progettazione (importo di euro 99.712.17,00) al fine di creare uno spazio culturale e teatrale da realizzare nella dismessa scuola elementare di Rometta centro.

40. PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

L'art. 15, comma 6 bis, della legge 225.1992 (Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile), dispone che "*...il Comune approva con deliberazione consiliare ... il Piano di Emergenza Comunale previsto dalla vigente normativa in materia di Protezione Civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle Giunte Regionali...*".

In attuazione della richiamata normativa, il Consiglio comunale, con delibera n. 30 del 16 giugno 2015, ha approvato il piano comunale di protezione civile ed il relativo regolamento.

Il principale obiettivo dell'indicato piano è quello di organizzare le procedure di emergenza, l'attività di monitoraggio del territorio interessato dal dissesto e l'assistenza alla popolazione coinvolta, previa analisi di tutti quei fenomeni, naturali e non, che sono potenziali fonti di pericolo per la popolazione. Il piano, inoltre, oltre ad affrontare le problematiche del dissesto idrogeologico presenti su parte del territorio comunale, individua le procedure operative per contrastare tale fenomeno e, nel caso del verificarsi di uno dei quattro rischi presenti sul territorio comunale (sismico, idrogeologico, incendio di interfaccia e Tsunami) individua le modalità di allontanamento della popolazione, l'individuazione delle aree di attesa ed i percorsi da seguire (via di fuga) per il rapido raggiungimento delle rispettive aree di raccolta. Le recenti molteplici emergenze hanno evidenziato la necessità di una ulteriore rivisitazione del Piano di protezione civile che è opportuno che venga elaborato e portato all'attenzione del Consiglio comunale negli intendimenti dell'Amministrazione comunale entro il successivo esercizio finanziario.

PARTE SESTA - PATRIMONIO COMUNALE

41. PIAZZA MARGHERITA: IL SALOTTO DI ROMETTA

Generazioni di romettesi sono cresciuti con il “nostro salotto” deturpato da una delle vergogne più grandi che hanno caratterizzato la storia civile e sociale della nostra Rometta: il rustico incompiuto di un edificio che per oltre 40 anni ha testimoniato il non rispetto di Rometta, della sua storia e degli interessi generali del nostro comune. Insieme a tale non degna situazione di degrado, la vasca di piazza Margherita si presentava, al momento del nostro insediamento, completamente abbandonata a sé stessa.

Eliminata la vecchia struttura e sostituita con un edificio armonico con il palazzo comunale e con la Chiesa Madre, è stata rifatta ed arricchita anche la vasca con splendidi giochi d’acqua e di luci, e, per completare il lavoro intrapreso, è necessario realizzare l’illuminazione anche della Chiesa e del campanile, e rifare la pavimentazione assolutamente degradata, ancorché realizzata da non molto tempo.



42. PALAZZO MUNICIPALE - AULA CONSILIARE PASQUALE MIDIRI

Il palazzo municipale, pur essendo stato completamente ristrutturato non molti anni fa, presenta in tantissimi posti consistenti infiltrazioni di umidità ed i condizionatori ormai da tempo non funzionavano completamente, creando una situazione non decorosa ed un luogo di lavoro certamente non ottimale.

Il massimo organo istituzionale del Comune, il Consiglio comunale, anche per la colpevole negligenza di chi ha programmato i lavori di ristrutturazione del palazzo municipale, non ha mai avuto un'aula consiliare all'altezza della storia e del prestigio della città di Rometta.

Il consiglio comunale oggi ha un'aula decorosa. Le caratteristiche e le dimensioni dell'aula Avv. Pasquale Midiri hanno reso estremamente difficile, realizzare il necessario arredamento per rendere funzionale e decorosa la sede del Consiglio comunale. Il risultato dei lavori eseguiti, dopo tante elaborazioni e rivisitazioni, è assolutamente appagante ed è uno dei piccoli-grandi risultati di cui sono veramente orgoglioso. Finalmente, oggi, il Consiglio comunale ha un'aula consiliare molto bella e funzionale che, comunque, in modo completo, stante l'epidemia da covid che abbiamo vissuto, non abbiamo avuto ancora la possibilità di utilizzare in modo completo ed esaustivo. Non posso sottacere l'amarezza e la tristezza che hanno condito la realizzazione di tali lavori e condiscono le sedute del Consiglio comunale, posto che nella "nuova" aula rinnovata, il presidente Andrea Cordaro è entrato solo per ricevere la commemorazione del suo consiglio comunale e dei suoi concittadini.



Con il contributo relativo all'annualità 2021 (140.000,00 euro) del c.d. decreto crescita, di cui si riferisce in altra parte della relazione, si sono realizzati i lavori di efficientamento energetico, con la sostituzione dell'impianto di condizionamento e l'eliminazione di tutte le cause di infiltrazione di umidità.

43. PALAZZO SATELLITE “RITA ATRIA”

IL MAUSOLEO DI ROMETTA: 21 MARZO - 9 SETTEMBRE

Uno degli impegni prioritari assunti all’inizio del nostro primo mandato era volto, come è ben noto, al completamento dei lavori e degli atti per poter entrare in possesso dei c.d. "Uffici di decentramento". Cosa che abbiamo realizzato con assoluta celerità.

Ci sono cose, avvenimenti, che sembrano camminare “con i loro piedi”, apparentemente disancorati da qualsiasi progetto e, poi, se si hanno gli occhi per vedere, si riescono a percepire ed a realizzare inserendosi, ogni cosa ed ogni avvenimento, con forza, in un progetto complessivo di cui ogni singolo atto sembra incastrarsi in un mosaico già precostituito di straordinaria bellezza e dall’incredibile significato simbolico che non si è minimamente programmato nella sua complessità e che per questo diventa ancora più rappresentativo e con più travolgente significato emblematico: questo si è verificato per gli Uffici Decentrati comunali di Rometta Marea che con un incredibile e non previsto percorso sono divenuti da anonimo edificio in un vero e proprio mausoleo dalle molteplici e rilevanti significazioni etiche, civili e sociali.

1. All’inizio di questo secondo mandato, abbiamo ideato, insieme a Provy Munafò, Peppino Scibilia, Nicola Cannata, Salvatore Ruggeri ed Angela Saija, il progetto, che poi, abbiamo chiamato “*La mafia uccide, il silenzio pure*” -nota frase di Peppino Impastato- al quale abbiamo lavorato, in sinergia con l’Istituto Comprensivo Scolastico, e con la qualificata ed indispensabile collaborazione della pittrice prof.ssa Provvidenza Munafò, ancorché abbiamo dovuto sospendere i lavori a causa della crisi dovuta al rischio contagi da coronavirus, con l’intento di trasformare l’aula consiliare della Delegazione Municipale in un luogo che ricordi tutte le vittime trucidate dalla mafia. Riunioni estremamente interessanti ed interminabili nel corso delle quali abbiamo messo a punto tutti i particolari concretizzando l’idea di partenza. Infatti, insieme a frasi ed immagini dei nefasti assassinii di tanti servitori dello Stato o di gente comune che non si è voluta piegare alla mafia, che hanno caratterizzato e caratterizzano la nostra sfortunata terra, sono stati scritti, nelle pareti dell’Aula i nomi di tutte le oltre 900 vittime della mafia, ed a scriverli sono stati i nostri ragazzi che frequentano la scuola media, oltre a numerosi nostri concittadini che lo hanno voluto.

Il 30 settembre del 2021, alla presenza di tantissime autorità, che con la loro presenza hanno reso ancora più prestigiosa e significativa l’indimenticabile giornata, oltre alla presenza di tanti concittadini, Don Luigi Ciotti, fondatore di “Libera”, ha inaugurato “*l’aula della memoria delle vittime della mafia*”.

Il 30 settembre, ed il precedente 26 del 2021, e gli avvenimenti che li hanno caratterizzati resteranno indelebili nella mia mente. Un mese eccezionale per gli avvenimenti drammatici ed esaltanti che lo hanno caratterizzato o che li hanno causati.

Certamente non dimenticherò le bellissime frasi che ci ha voluto regalare Don Luigi nel suo intervento e nelle interviste che poi ha rilasciato. Di cui voglio ricordare la bellissima intervista rilasciata a Francesco Anania:

“Queste manifestazioni non devono essere solo eventi, solo cerimonie, C’è tanta retorica della memoria. Ma quando si fanno dei percorsi, si coinvolge i ragazzi e le scuole si mettono in gioco, si vuole coinvolgere la cittadinanza a riflettere e a impegnarsi, allora può parlarsi veramente di una memoria viva. Loro sono morti e devono essere più vivi. Una memoria che deve tradursi tutti i giorni, non solo in qualche momento, in responsabilità ed impegno. La continuità dell’impegno è importante. Oggi più che mai che nel nostro Paese si è andati verso la normalizzazione. È uno dei tanti problemi. Complice la trasformazione delle mafie, complice anche che c’è meno sangue e meno grandi vicende drammatiche.

E allora (la mafia) ha cominciato ad essere uno dei tanti problemi. Come uno dei tanti problemi è la droga, uno degli elementi che foraggia la mafia. L’usura, le eco-mafie, le agro-mafie, il gioco d’azzardo. Uno dei tanti problemi. Invece per noi non sono uno dei tanti problemi. La memoria è una memoria viva, ci invita ad essere più responsabili, a prendere coscienza e ci rigeneriamo un po’ tutti. Se non ci rigeneriamo, degeneriamo. Abbiamo bisogno di cambiamenti veri, non degli adattamenti.

In questa manifestazione c’è una passione dentro. C’è un’intelligenza e una passione. Credo di non aver mai visto in Italia, in questa misura così intensa, tanti luoghi e tanti momenti. Qui c’è una concentrazione di attenzione per sottolineare in una terra meravigliosa ma anche ferita. Qui ricordiamo delle persone vittime, tra cui due ragazzine. Una di una famiglia mafiosa perché aveva reagito, Rita Atria e, Graziella, dai mafiosi trucidata nel modo più violento per la sua freschezza e la sua onestà, perché lei aveva trovato dei documenti e le sembrava normalissimo poterlo dire al suo datore di lavoro e invece le è costata la vita. Sono due esempi che devono essere vissuti qui dentro, non solo a parole non solo in celebrazioni. Ma qui è stato fatto, con dei percorsi”.

Ci sono persone speciali, che sono tali non per il ruolo che svolgono o per le cose che dicono, il cui carisma ed autorevolezza derivano esclusivamente dal proprio agire, quotidiano e da decenni, con passione senza eguali e finalizzato esclusivamente verso gli altri, verso gli ultimi, verso la realizzazione del sogno di una società giusta, in cui si possa vivere tutti senza angherie o soprusi. Persone eccezionali, sognatori, che non

conoscono retorica o ipocrisia, che ti coinvolgono emotivamente come nessun altro e che ci indicano la vera strada da seguire per contribuire a realizzare il sogno di tutti: una società migliore e più giusta! Io non ne conosco altri, ne conosco uno solo: Grazie Don Luigi per lo splendido regalo che, con la Sua presenza, ci ha donato.



Nel corso della stessa manifestazione, nel contempo, abbiamo intestato, alla presenza di Don Luigi e di tutte le altre autorità presenti, gli **Uffici della Delegazione Municipale a Rita Atria**, così come precedentemente deciso, con vere votazioni, dai nostri ragazzi della scuola media.



E' intendimento dell'Amministrazione comunale, così come abbiamo fatto il 21 marzo del 2022, insieme all'Istituto Scolastico di Rometta, ricordare ogni **21 marzo** di ogni anno tutte le vittime della mafia. Giornata voluta dalla Stato, su iniziativa di Libera e di don Luigi Ciotti, come giornata della memoria delle vittime della mafia, nel corso della quale i nostri ragazzi ricorderanno, leggendoli, tutti i nomi di tutti gli uomini e di tutte le donne assassinati dalla mafia.

Il rispetto della legge e quindi l'eliminazione di tutte le zone grigie che ci sono nella nostra società che caratterizzano un po' tutti gli ambienti, come ha dimostrato la triste storia di Graziella Campagna, ed in particolare come dimostra la quotidiana cronaca giudiziaria, in particolare le pubbliche amministrazioni e tutti i luoghi in cui si amministrano soldi di tutti, è, o forse è meglio dire, dovrebbe essere, un imperativo categorico per tutti e, in particolare, per noi siciliani. Le connivenze, la considerazione e le pacche sulle spalle con i don, mafiosi o fiancheggiatori che siano, si combattono, oltre che con la rigorosa applicazione della legge, con il ricordo dei nostri morti ammazzati dalla mafia e dalla connivenza avuta nella società nei confronti dei mafiosi.

2. Come certamente i Consiglieri comunali ricorderanno, nella prima parte del nostro mandato, abbiamo fatto istanza alla Capitaneria di Porto di Messina per avere donata una **vecchia ancora** che era appartenuta ad una nave affondata nello Stretto di Messina verso la fine del 1800 e che era stata recuperata dai fondali dello Stretto. Ancora che, grazie anche ai buoni uffici dell'amico Carlo Pagliaro, è stata assegnata dalla Sovrintendenza del Mare di Messina al comune di Rometta. Il 25 aprile del 2017, con una cerimonia che, abbiamo intitolato "*Il mediterraneo mare di pace e di accoglienza: un'ancora per la vita*", abbiamo festeggiato il 25 aprile e postato la recuperata ancora nello spazio antistante la Delegazione municipale.



Il 26 settembre del 2020, come peraltro viene riferito in altre parti della relazione e come sicuramente ricordano tutti i consiglieri comunali, è stato un giorno particolarmente funesto per Rometta: è morto Andrea Cordaro ed è morto, nel tentativo di salvare dal mare in tempesta due ragazzi, Aurelio Visalli.

Aurelio, figlio di Rometta, a cui Rometta, ha reso onore, quale fulgido esempio di generosità e di solidarietà umana, anche realizzando un **monumento che abbiamo postato proprio accanto all'ancora** che precedentemente avevamo collocato nello spazio antistante gli Uffici Decentrati comunali di Rometta Marea. Esattamente un anno dopo la morte di Aurelio, così come programmato, vale a dire, il 26 settembre 2021, con una commovente cerimonia alla quale hanno partecipato anche tantissime autorità civili, militari e religiose, abbiamo ricordato e commemorato il nostro Aurelio.



Uno dei progetti più affascinanti che abbiamo in cantiere è quello di caratterizzare Rometta con i **melograni**, come riferisco in altra parte della relazione. Una delle piante più belle con un fascino mitico ed ineguagliabile. Molte piante e siepi di melograni le abbiamo piantate proprio nello spazio nel quale abbiamo allocato anche l'ancora e la statua di Aurelio.

Una legge dello Stato, la n. 186.2002 così come modificata dalla l. n. 204.2012, ha istituito “*La giornata dei marinai scomparsi in mare*” a perenne ricordo dei marinai militari e civili deceduti e sepolti in mare, **da commemorare annualmente il 9 settembre**.

In tale significativo luogo, dove abbiamo allocato prima l'ancora recuperata nello Stretto di Messina e, poi, la statua postata in memoria di Aurelio Visalli, nello spazio antistante il Palazzo che abbiamo intestato a Rita Atria e proprio sotto l'aula della memoria delle vittime della mafia, e dove sono piantati tantissimi alberi e siepi di melograni, ci è sembrato naturale il **9 settembre 2022**, commemorare e ricordare tutti i marinai morti o scomparsi in mare, così come voluto dalla legge con l'intendimento e l'auspicio di far divenire la manifestazione una vera tradizione.

3. La delegazione comunale di Rometta Marea è divenuto il vero mausoleo di Rometta dalle forti ed emblematiche significazioni, oltre ed indipendentemente dalla volontà degli amministratori comunali. In questo luogo, il 21 marzo di ogni anno, ricorderemo e leggeremo insieme ai ragazzi della nostra scuola i nomi di tutte le vittime

che la mafia ha vilmente assassinato e, ogni 9 settembre, ricorderemo e commemoreremo, insieme al nostro Aurelio, tutti i marinai che sono morti o scomparsi in mare.

Noi lo faremo. Con l'auspicio che le Amministrazioni comunali, che si susseguiranno dopo di noi, vogliano continuare tale significativo ed emblematico impegno, per far divenire detti eventi delle vere tradizioni volte a combattere veramente tutte le mafie ed a ricordare tutti coloro che sono morti e muoiono a tutela della nostra libertà e della dignità del nostro popolo.

44. FONDI RUSTICI DI PROPRIETÀ COMUNALE

All'inizio del nostro primo mandato, si è volta l'attenzione verso l'esercizio della pastorizia, che si esercitava, da non pochi lustri, sui fondi rustici di proprietà del comune di Rometta, con la preziosa collaborazione dell'esperto dott. E. Lombardo, notando sin da subito una rilevante serie di irregolarità, ed un imponente danno erariale. A fronte di irrisorie somme (qualche centinaio di euro l'anno) che venivano corrisposte e dalla inesistenza di regolari contratti di affitto, di fatto, da notevole tempo, 369 ettari dei 420 ettari di fondi rustici di proprietà del Comune, erano asserviti all'esercizio della pastorizia.

Con immediatezza, si è provveduto ad effettuare la messa in mora, e, quindi, a realizzare degli incontri con la Società Cooperativa "La Valle del Conte a.r.l.", che esercitava la pastorizia sulla maggior parte dei fondi rustici di proprietà comunale, al fine di addivenire ad una bonaria soluzione della controversia. Soluzione transattiva raggiunta in data 04 marzo 2015 con verbale sottoscritto in pari data. Con detta transazione si è dato atto che, in vigenza del termine prescrizione quinquennale, la società detentrica dei terreni è tenuta al versamento dei canoni pregressi a far data dalla messa in mora (21 ottobre 2015). Si è altresì convenuto, in ordine alla quantificazione del canone, in assenza di specifici riferimenti di riportarsi a quanto stabilito dal Corpo Forestale della Regione Siciliana per l'affitto di terreni concessi a pascolo e/o attività pastorizia, tenendo altresì conto della parte dei fondi non utilizzabili a pascolo, di determinare transattivamente il canone annuo dovuto in 8.000,00 euro e, pertanto, per i cinque anni precedenti al 21 ottobre 2014, nella complessiva somma di euro 40.000,00. Si è altresì determinato, con l'applicazione dei superiori criteri, la somma dovuta dal 22 ottobre 2014 al 31 dicembre 2015 in euro 9.534,00. Per un importo complessivo, pertanto, di euro 49.534,00. Si è accordato il pagamento dilazionato in anni 10, e che per tale dilazione dovranno essere corrisposti altresì gli interessi legali al tasso attuale quantificati in euro 1.801,10.

Ciò per quel che attiene alla situazione pregressa. Per il periodo successivo, si è provveduto a regolamentare l'utilizzo con regolamento approvato dal consiglio comunale prevedendo, fra l'altro, la procedura di assegnazione ad evidenza pubblica, il canone annuo di affitto, la durata e le condizioni della concessione, i divieti e modalità di pascolamento e gli obblighi, oltre alle sanzioni ed alle modalità di recesso. Ed in seguito a conseguente procedura ad evidenza pubblica per "l'assegnazione dei terreni da destinare a pascolo di proprietà del comune di Rometta" si è provveduto ad aggiudicare alla Società Cooperativa Agro Zootecnica "La Valle del Conte", per il canone annuo di euro 9.493,82 e per la durata di anni dieci.

L'amministrazione comunale ha l'intendimento, per un certo numero di ettari di proprietà comunale di cui si è riservato l'uso, così come dall'inizio è stato programmato in modo condiviso con il compianto Ettore Lombardo, di riservare il godimento ai cittadini ed agli utenti in genere i nostri magnifici boschi e di sfruttare le piante di erica ivi esistenti per la realizzazione di pipe, con non pochi introiti per le casse comunali.

45. GESTIONE DEI BENI IMMOBILI COMUNALI

Il Comune di Rometta è proprietario di un rilevante patrimonio immobiliare che, di fatto, al momento del nostro insediamento (2014) era stato assegnato in uso gratuito, per la quasi totalità degli immobili, alle tante associazioni di volontariato o no profit, presenti nel nostro Comune. Scelta sostanzialmente condivisibile e condivisa, ma metodologia di realizzazione dell'assegnazione in uso assolutamente da censurare sia sotto il profilo politico che sotto il profilo finanziario: a) sotto il profilo politico si osserva che la totale discrezionalità che si era riservata l'Amministrazione comunale, insieme all'assoluta gratuità dell'uso, non determinava un "diritto" delle Associazioni che utilizzano i locali di proprietà comunale, facendo implicitamente e conseguentemente qualificare la "concessione dell'uso", in nient'altro che, in "una generosa concessione" dell'Amministratore di turno che arbitrariamente ha attribuito l'uso degli immobili ed altrettanto arbitrariamente avrebbe potuto toglierlo; b) sotto il profilo finanziario, secondo i principi univoci della Corte dei Conti, la rilevante irregolarità della tenuta e della gestione degli immobili da parte del Comune di Rometta ha creato un corposo danno erariale ed una non diligente conservazione dei beni immobili comunali.

Al fine di rendere regolare e legittimo l'uso degli immobili di proprietà comunale e di concedere "pieni" diritti ai concessionari, si è provveduto, sin dall'insediamento, a redigere apposito regolamento per la gestione dei beni immobili e, quindi, il Consiglio Comunale ad approvarlo. Con l'indicato regolamento si sono individuati criteri obiettivi in base ai quali gli immobili comunali possono essere concessi in uso, per

attività diverse da quelle commerciali: a) ad organizzazioni di volontariato; b) ad associazioni aventi sedi nel territorio comunale che abbiano come scopo sociale la promozione o la valorizzazione delle tradizioni popolari, la cultura, lo sport, lo sviluppo turistico; c) ad associazioni aventi sedi nel territorio comunale che abbiano come scopo sociale la promozione dei soggetti emarginati, tossicodipendenti, disabili, anziani, ecc. ...; d) ad associazioni od enti che perseguono progetti di sviluppo delle attività formative e professionali in favore dei giovani in cerca di occupazione. Ed al successivo art. 6, comma 2, si è altresì previsto che il canone e/o il corrispettivo delle concessione potrà essere corrisposto, *“a richiesta del concessionario, mediante la prestazione di attività, servizi ed opere di particolare interesse pubblico locale, economicamente e socialmente valutabili, di valore equivalente o maggiore rispetto all’ammontare del canone e/o al corrispettivo della concessione d’uso del bene pubblico”*. Si è, successivamente, provveduto ad individuare gli immobili di proprietà comunale che potevano essere concessi in locazione od in uso, e la loro consistenza, e a determinare il canone o corrispettivo relativo. Quindi, si è effettuato un avviso pubblico e tutte le associazioni interessate hanno potuto far pervenire istanza per avere concessi in uso i locali di proprietà comunale disponibili con le controprestazioni proposte. Valutata la congruità delle **controprestazioni** sono state stipulate le convenzioni con le varie associazioni richiedenti con l’individuazione delle varie controprestazioni.

Gli anni che abbiamo alle spalle, sconvolti dalla presenza dell’epidemia, hanno impedito, o fortemente limitato, l’usufruzione dei locali da parte delle associazioni ed, in parte, anche la realizzazione delle controprestazioni concordate. In questa fase, sperando di avere l’epidemia alle spalle, l’Amministrazione comunale ha adottato un atto di indirizzo agli Uffici comunali affinché venga verificato l’interesse delle varie associazioni concessionarie a detenere ancora l’uso degli immobili ed a verificare la corresponsione delle controprestazioni pattuite, posto che esistono anche altre associazioni che svolgono meritorie attività di volontariato che hanno fatto richiesta di assegnazioni di locali ed alle quali attualmente non abbiamo potuto dare risposte positive non avendo altri locali liberi.

PARTE SETTIMA

CULTURA – SPORT - SPETTACOLO - TURISMO

46. BIBLIOTECA COMUNALE

Al momento dell'insediamento di questa Amministrazione (2014), tutti i numerosi libri della nostra biblioteca si trovavano riversati alla rinfusa sul pavimento in locali fatiscenti e con schedari di classificazione non in uso.

Si è subito, provveduto: -a creare un apposito autonomo servizio: "Biblioteca Comunale"; -all'acquisto di un software per la informatizzazione della biblioteca; a redigere ed approvare il regolamento della biblioteca comunale; -ad effettuare il lavoro di sistemazione dei libri: -alla schedatura di ogni libro all'interno della procedura software; - a verifica la registrazione cronologica dei libri;- alla marcatura di ogni libro con apposita etichetta; -ed alla sistemazione in apposito scaffale.

Abbiamo, nel contempo, costituito la sezione della biblioteca di Rometta Marea ubicandola nel Palazzo Satellite.

Attualmente, la biblioteca di Rometta (10.268) e la sezione della biblioteca di Rometta Marea (con attualmente 1980 libri), è dotata di complessivi 12.248 libri.

Con il servizio "Biblioteca Comunale" oggi è possibile:-consultare il catalogo della biblioteca online sul sito del comune (OPAC) erga omnes; -conoscere la sede in cui il volume è disponibile;- registrarsi al sito (mediante conferma in sede); -effettuare prenotazioni online; -ricevere online comunicazioni relative alla disponibilità del libro prenotato; -consultare in sede i libri; -accedere al prestito; -decidere se ritirare il libro a Rometta o a Rometta Marea dove sarà disponibile entro 48 ore dalla richiesta, se allocato nella diversa sede.

Magari tutti i giorni iniziassero sempre così! Un mercoledì mattina, come in tutte le settimane, sono andato in Delegazione per ricevere i miei concittadini. Arrivato in Delegazione sono entrato nella stanza che abbiamo aggiunto alla sezione di Rometta Marea della nostra biblioteca: centinaia di bellissimi libri erano lì accatastati ovunque. Erano il dono del nostro concittadino Antonino Barbera alla nostra comunità.



Tantissimi libri che arricchiscono, ancora di più, la nostra sempre più importante biblioteca che sono lì ad aspettare tutti per essere letti. Grazie amico Barbera per il regalo, a nome di tutta la comunità, grazie per le motivazioni del regalo e per le parole di affetto e di stima che ha avuto per me e per la mia Amministrazione.

I regali di bellissimi libri al Comune sono continuati e continuano da parte di nostri concittadini e non; non li cito tutti per evitare di dimenticarne qualcuno. Ma non posso non fare menzione di due amiche di sempre. Milena e Titti Grosso, con un grandissimo regalo per il nostro comune che è arrivato da ...tanto lontano. Tantissimi libri ed enciclopedie di qualità, che sono appartenute al compianto prof. Salvatore Grosso, papà di Milena e Titti. Tantissimi volumi che saranno catalogati dalla nostra Giovanna Luca, che arricchiranno, ancora di più, la sempre più importante biblioteca del comune di Rometta. Grazie Milena e Titti per il regalo, a nome di tutta la comunità, grazie per le motivazioni del regalo e per le parole di affetto e di stima che avete avuto, e sono anch'io sicuro che della destinazione dei suoi bellissimi volumi sia anche felice il vostro compianto papà.



“Dolce Milena i sogni -penso- sono anche forieri -a ben riflettere e se si vuole- anche di messaggi che provengono appunto da...molto lontano.”

Con decreto n. 502 dell'11 luglio 2022 del Ministero della cultura è stato assegnato alla nostra biblioteca il contributo di euro 4.366,09 per l'acquisto di libri. Con dette risorse abbiamo deciso di comprare tutti i bellissimi libri che abbiamo presentato nel corso di questi anni nel nostro “*Cenacolo Letterario*” (oltre 40 libri), costituendo un'apposita sezione della nostra biblioteca, dove ogni anno andranno a confluire i libri che presenteremo negli anni a venire, e, inoltre, di impinguare i libri degli autori siciliani che già abbiamo ad incominciare da Andrea Camilleri e da Vincenzo Consolo.

47. TOPONOMASTICA CITTADINA

Non può non rilevarsi che le caratteristiche culturali e sociali dominanti nella società contemporanea, emergono in modo chiaro, anche dalla toponomastica attribuita a

strade e piazze. Partendo da detta osservazione possono effettuarsi, in riferimento alla toponomastica delle nostre città, tantissime riflessioni e pervenire a due constatazioni: a) il ruolo preponderante, quasi monopolista, avuto dagli uomini sulle donne nella società che abbiamo alle spalle; b) una “lettura” della storia, attraverso la toponomastica, molto parziale ed a volte contraria alla verità, effettuata dai vincitori. Al fine di porre rimedio a tale non ottimale modo di leggere la storia, è stata istituita, con le motivazioni e per le ragioni esposte in altro precedente paragrafo (...) al quale si rimanda, la Commissione per la toponomastica, costituita tutta di donne.

Nel corso del primo quinquennio si è provveduto:

Intestazione piazza Stazione a Graziella Campagna; Intestazione strada al Presidente Francesco Saija; Intestazione aula consiliare all’ Avv. Pasquale Midiri; Intitolazione di Via Roma al Giudice Cesare Terranova; Intestazione di una strada a Rosa Balistreri; Intestazione di uno slargo alla piccola Angelina Romano; Intitolazione del ponte di collegamento con Spadafora a don Pino Puglisi; Intitolazione villetta a Peppino Impastato; Intitolazione strada alle vittime dell’eccidio di Bronte al posto di via Nino Bixio; Intitolazione del campetto polivalente di Rometta M. ad Annarita Sidoti

Con l’inizio di questo secondo mandato, abbiamo ripreso il percorso che avevamo programmato per la parte iniziale del 2020, con la realizzazione di altre significative iniziative che riguardano la nostra toponomastica, con tutte le difficoltà ed i rallentamenti dovuti all’epidemia.

Il 18 luglio 2020, abbiamo provveduto ad intitolare lo slargo antistante la Chiesa Bizantina all’archeologo prof. **Giacomo Scibona** che tante ricerche e scavi ha effettuato a Rometta che hanno consentito di meglio conoscere le prestigiose origini del nostro comune e di cui riferisco in altra parte della relazione (par. 3).

Finalmente, il 19 giugno 2021, insieme al campetto polivalente Simoncelli, reso agibile, abbiamo potuto intitolare la scalinata che da piazzetta Padre Sardo porta verso “Porta Castello” al compianto **Saro Costantino**, così come da tempo programmato.



Nel corso della bellissima manifestazione di inaugurazione dell'aula della memoria delle vittime della mafia, svoltasi il 30 settembre 2021 alla presenza di Don Luigi Ciotti e di tante autorità, abbiamo anche intitolato il Palazzo Satellite di Rometta Marea, così come deciso dai nostri ragazzi della scuola media (peraltro con regolare votazione) su iniziativa della Commissione per la Toponomastica, alla giovanissima vittima della mafia "**Rita Atria**", come riferisco in modo più analitico in altra parte della relazione.

Il 4 ottobre 2022, insieme all'inaugurazione del campo sportivo di contrada Filari, finalmente reso agibile, abbiamo intitolato, con una sobria e commovente cerimonia, lo stesso impianto al compianto **Tonino Curro**, nostro giovane concittadino, tifoso dell'Acr Messina, che è deceduto a causa di una bomba carta irresponsabilmente lanciata da tifosi avversari. Così come era già stato deliberato peraltro dall'amministrazione comunale precedente. Alla manifestazione, svoltasi alla presenza di tutte e tre le società calcistiche di Rometta, hanno partecipato, oltre a numerosi amministratori comunali, anche i familiari di Tonino ed il mitico capitano del Messina calcio della serie A, Carmine Coppola, che ha consegnato, a nome dell'Acr Messina ai familiari di Tonino una maglietta della società con il nome di Tonino sopra inciso.

"Un uomo non muore mai se c'è qualcuno che lo ricorda. Tonino vive nei nostri cuori.", questo è quanto è stato scritto sulla targhetta che abbiamo consegnato alla mamma di Tonino, a nome dell'Amministrazione comunale e di tutta la comunità romettese, per ricordare Tonino e l'evento che abbiamo realizzato.



Inoltre, come riferisco nel successivo paragrafo, abbiamo onorato la memoria di Aurelio Visalli, deceduto nel tentativo di salvare dal mare in tempesta due ragazzi, con

due manifestazioni: l'intestazione di Piazza Cappuccini e la realizzazione di una statua postata nello spazio antistante la Delegazione municipale di Rometta Marea.

48. AURELIO VISALLI: "LA MORTE DI UN GIUSTO"

"Quella di Aurelio è la morte di un giusto. Non possiamo non riconoscere la lezione alta di giustizia che l'uomo, il militare Aurelio ci ha dato. Quella giustizia che non ha bisogno di processi per essere realizzata, che fa riferimento a leggi scritte non con la penna o nei codici ma nel profondo del cuore umano. Nelle profondità di un mare in tempesta, Aurelio è andato incontro al pericolo, non certo inconsapevole del rischio e neppure solo per un sia pur lodevole senso del dovere, ma in obbedienza a questa legge, impressa nell'intimo del suo cuore, che lo ha guidato ad agire. Un istinto che non ha nulla di improvvisato o irrazionale, ma, in realtà, nasce dalla scelta matura di 'non morire per se stessi'". "Aurelio è riuscito a fare della sua morte un dono, e davanti a questa verità ci dobbiamo fermare silenziosi, ammirati, riverenti e grati perché il dono ci spiazza, sempre. Tanto più il dono della vita! E perché ogni cosa assume un valore più grande, infinitamente grande, nella misura in cui è dono: un valore che non si può misurare, se non con l'economia della gratuità e dell'amore. Il messaggio che la morte di Aurelio ci lascia è un forte e paradossale messaggio di vita: muore per qualcosa, per qualcuno, chi vive per qualcosa, per qualcuno".

Con queste eloquenti parole l'arcivescovo Santo Marciànò, durante i funerali nel duomo di Milazzo, ha commemorato il sacrificio di Aurelio.

Aurelio, figlio di Rometta, a cui Rometta rende onore, anche perché fulgido esempio di generosità e di solidarietà umana, in un contesto in cui nella società predominano gli egoismi ed i comportamenti protesi esclusivamente all'ottenimento di proprie utilità.



E Rometta lo ha onorato e commemorato intestandogli Piazza Cappuccini, dove ha vissuto buona parte della sua giovinezza, ed anche postando una sua statua in un luogo

dai molteplici significati emblematici, area antistante gli Uffici decentrati comunali di Rometta Marea, in quello spazio dove abbiamo piantato tanti alberi e siepi di melograno, non solo per la bellezza, ma anche per il significato che tali piante hanno avuto nella loro millenaria storia. Non ultimo, il "pianto antico" di Giosuè Carducci, dedicato al piccolo Dante morto giovanissimo. Accanto all'ancora, che abbiamo avuto donata dalla soprintendenza del mare di Messina, recuperata dai fondali dello stretto ed appartenente ad una nave affondata verso la fine del diciannovesimo secolo, e sotto l'aula della memoria delle vittime della mafia, che abbiamo chiamato "la mafia uccide il silenzio pure", di cui riferisco in altra parte della relazione.

Migliore collocazione non si sarebbe potuto trovare!

La generosità e la solidarietà assoluta di chi "*dona la vita*" agli altri, usando le bellissime parole dell'arcivescovo Santo Marciانو', in modo diverso ma simile a chi ha donato la vita per combattere il peggior male della nostra terra: la mafia!

Abbiamo bisogno di ricordare e di parlare, della bellezza insita della generosità e nella solidarietà, come pure bisogna parlare del cancro che convive con noi nella nostra società: "*Parlate della mafia. Parlatene alla radio, in televisione, sui giornali. Però parlatene*" (Paolo Borsellino).

Abbiamo bisogno di gesti emblematici, di momenti istituzionali, che richi amino il senso vero ed i valori veri della vita; abbiamo bisogno di momenti di riflessione, da condividere con i nostri giovani, a fronte di tanto arrivismo, e di tanti opportunisti che sviliscono l'impegno sociale e politico, che non può non essere che un "altro dono", più modesto di quello regalatici da Aurelio e dei tanti siciliani uccisi dalla mafia, ma altrettanto importante, l'impegno politico vero che altro non può essere che regalare un po' del nostro tempo, della nostra esperienza, della nostra competenza, alla nostra comunità.

Per tutto questo, e con questi pregnanti significati, ancorandoli in modo specifico a tutte le vittime del mare (l'ancora, il monumento ad Aurelio, i melograni), vorremmo ricordare ogni 9 settembre, come abbiamo fatto il 9 settembre del 2021, e di cui riferisco in modo analitico in altra parte della relazione, a questi valori specifici della nostra terra, con il dichiarato obiettivo di fare capire ai nostri giovani, la bellezza dell'impegno politico, inteso come dono alla nostra terra, e per noi alla nostra bellissima Rometta.

Il monumento ad Aurelio ha avuto un costo importante, che comunque il comune avrebbe potuto affrontare, abbiamo invece voluto che il monumento che ci ricorda Aurelio, fosse donato, oltre che dal Comune, da tutti noi, da tutti coloro che lo hanno conosciuto ed apprezzato per la sua pulizia, ed anche da tutti coloro che non lo hanno conosciuto, ma che hanno apprezzato e si sono commossi dinanzi al suo sacrificio, e che credono nei valori e nel significato che ha ed avrà il monumento per Rometta, per i romettesi, e per tutte le donne e per tutti gli uomini che credono che per ridare un

futuro e delle speranze ai nostri giovani vi è una sola strada quella della generosità e della solidarietà umana.

“Il complesso ed articolato progetto ... è venuto con i suoi piedi” mi è passato accanto, è bastato allungare le mani e ... prenderlo”.

Per tanto e così come programmato, nonostante il covid, il 24 luglio 2021 (il giorno precedente alla festa della Madonna dei Cappuccini), con una sobria cerimonia, + abbiamo proceduto ad intitolare piazza Cappuccini ad Aurelio ed il 26 settembre dello stesso anno, primo anniversario della morte del nostro compianto eroe, con una solenne cerimonia, abbiamo postato, alla presenza di tantissime autorità, il monumento in ricordo di Aurelio nello spazio antistante gli Uffici della Delegazione Municipale.



49. SPORT SPETTACOLO E TURISMO

Numerose sono le iniziative che ha intrapreso l'Amministrazione comunale che, facendo leva anche sulla millenaria e prestigiosa storia di Rometta, con l'intento di poter costituire, insieme alle bellezze paesaggistiche ed ambientali ed agli storici e monumentali edifici, vero e proprio volano di ripresa e di sviluppo, anche dal punto di vista occupazionale del nostro comune.

a) la Rassegna teatrale “Saro Costantino”.

La rassegna teatrale viene realizzata dal Comune, con il fine di ricordare il compianto amico e romettese ed anche per dare un modesto ma significativo contributo per la continuazione a Rometta dell’arte teatrale.

La prima edizione, svoltasi nell’estate del 2016, è stata vinta dal **Teatro Stabile Nisseno** di Caltanissetta, con la commedia “*L’arte della beffa*”; la seconda edizione è stata vinta dalla compagnia teatrale **Dietro le Quinte** di Milazzo con “*Tesoro non è come credi*” e, la terza edizione, svoltasi nel 2018, è stata vinta dalla **Compagnia “San Tommaso D’Aquino”** con lo spettacolo “*Gennaro Belvedere testimone cieco*”.

Nel corso di questo secondo mandato, la tradizione della rassegna teatrale è continuata per cui, nell’estate del 2019, si è svolta la quarta edizione. Numerosissime sono state le richieste di partecipazione che l’apposita commissione ha selezionato a cinque compagnie teatrali che hanno rappresentato il loro lavoro sia nell’anfiteatro della Villa comunale che in piazza Garibaldi del centro storico.

La vittoria è andata alla bravissima **Compagnia teatrale catanese “Il belvedere”** con “*La buon’anima di mia suocera*”.



L’epidemia ha imposto la sospensione della rassegna dell’edizione 2020.

Dopo lo stop dovuto al covid, con molte cautele per la presenza sempre dell’epidemia ed anche di un pizzico di ansia, nel 2021 abbiamo ripreso la rassegna teatrale “*Saro Costantino*”, giunta alla quinta edizione. Le compagnie che sono state prescelte dall’apposita commissione a partecipare all’ambita rassegna sono state (in ordine di rappresentazione):

1. Figghi di Stu Mari con "Cavalleria - Parodia musicale";
2. Compagnia Teatro Stabile Nisseno con "La Giara";

3. Associazione Belvedere con "Casa di Campagna";
4. Associazioni Le Nuove Immagini con "Fatti, Fatturi e Fattazzi";
5. Associazione T.A.C. Salvatore Cattafi con "Separati ma non troppo".

La vittoria ha riso alla Compagnia “**Teatro Stabile Nisseno**” con l’esilarante "*La Giara*"; compagnia che già si era aggiudicata il premio nel 2016.



Anche quest’anno, pur avendo la presenza del covid condizionato tante compagnie teatrali nella preparazione delle rappresentazioni, abbiamo inserito nella nostra programmazione estiva, la rassegna teatrale intestata a Saro Costantino, giunta ormai alla sesta edizione. Ad aggiudicarsi la rassegna, molto condizionata dalle condizioni atmosferiche, è stata la **Compagnia dei Folli** con “*l’Eneide*”. Straordinario spettacolo goliardico-satirico-musicale.



b) “Il Palio di Erimata”.

Come già evidenziato, nella parte di questa relazione (prima) dedicata alla storia di Rometta, alla quale si rimanda, al fine di rievocare le epiche gesta degli antichi romettesi, si è inteso istituire, nel corso del primo mandato, il “Palio di Erimata”. Gli abitanti di Rometta e di Rometta Marea, ogni anno, si sfidano in gare ed ai vincitori viene consegnato il trofeo di Erimata, costituito da una spada, appunto “*la spada di Erimata*”. Prezioso cimelio che i Mussulmani ripresero ai Bizantini, in esito alla battaglia di Rometta del 964-965 e che, alcuni storici, ritengono sia stato posseduto addirittura da Maometto o, comunque, sia stato adoperato in presenza dello stesso.

La prima edizione (2016) è stata vinta dai Bizantini, la seconda (2017) dai Saraceni. L'edizione svolta 2018 è stata vinta dai Bizantini.

L'edizione 2019, svolta nel corso del primo anno di questo mandato, è stata aggiudicata dai Bizantini per il secondo anno di fila.

Le ultime gare “u brigghiu paratu” e “i brigghia ca padda”, vinte dai Saraceni, non hanno consentito agli stessi di ribaltare il risultato.

Le gare sono iniziate con la tradizionale staffetta Rometta Marea-Rometta, dopo la consegna della Spada da parte della squadra detentrici, quindi, con la gara con l'arco, il tiro alla fune e la spettacolare partita a scacchi vivente.



L'edizione del 2020 e anche l'edizione del 2021, purtroppo, non si sono potute, a causa dell'epidemia, realizzare.

Quest'anno (2022) abbiamo ripreso la realizzazione del palio che è stato vinto dai saraceni, che si sono aggiudicati 3 gare su cinque.

c) Il cenacolo letterario di villa Martina.

"Talvolta penso che il paradiso sia leggere continuamente, senza fine."

Virginia Woolf

Sin da subito dopo la completa ristrutturazione della Villa Comunale Martina e la realizzazione della bellissima vasca, è apparso naturale, come se fosse stata predisposta per tale finalità, adoperare lo spazio esistente proprio di fronte alla vasca, per eventi culturali e letterali.

Nell'estate del **2017**, infatti, in tale stupendo posto, sono stati presentati 2 libri: *"I tragediatori"* di Francesco Forgione e *"Raccontare il Vangelo o la terra di missione"* di Padre Pasquale Castrilli.

Nell'estate del **2018**, insieme con la produzione letteraria di giovani romettesi, sono stati presentati in Villa Martina 5 libri di grande impegno civico e sociale: - *"In un istante"* dei romettesi Roberta Faustini e Antonio Bertino; - *"La traversata"* di Aurora Amico, romettese di adozione; - *"Lucido Delirio"* proposto da Luciano Armeli Iapichino; - *"Camurria"* di Francesco Lisa giovane romettese al suo terzo romanzo; - in occasione dell'intestazione della villetta in Via Mezzasalma a Peppino Impastato, il Prof Augusto Cavati, presidente della scuola di Formazione etico-politica Giovanni Falcone di Palermo, ha proposto il libro *"Peppino Impastato martire civile-contro la Mafia e contro i mafiosi"*.

Nella prima estate di questo secondo mandato, quindi, nel periodo luglio-agosto **2019**, abbiamo proposto altri cinque bellissimi libri con diverse tematiche affrontate: *"Francesca Serio, la madre"* di Francesco Blandi; *"L'uomo di Al Capone"* di Luciano Armeli Iapichino; *"Incontri in Sicilia"* di Giuseppe Ruggeri; *"Colapesce ed altre leggende normanne"* del compianto Sergio Palumbo;



"Evangelii Gaudium" di Padre Pasquale Castrilli.

La presentazione dei nostri libri è stata una delle poche manifestazioni che abbiamo potuto realizzare, insieme a Vivi Rometta, anche nell'estate 2020, nel rigoroso

rispetto della normativa anticovid, spostando la manifestazione nell'anfiteatro della Villa Martina, al fine di mantenere la necessaria distanza interpersonale. Infatti, nel **2020** abbiamo presentato:

il 1 agosto, *“Catemoto De Luca”* di Emilio Pintaldi, insieme ad Alessandro Russo ed a Michele Barresi; il 4 agosto, *“Il picciotto ed il brigatista”* di Roberto Gugliotta, insieme con G. Vizzacaro; martedì 11 agosto *“Erymata, la follia della libertà”* di Piero Gazzara, con Giuseppe Pandolfo e Pietro Mendolia (I Malanova); il 13 agosto, *“La mafia dei pascoli”* di Nuccio Anselmo e Giuseppe Antoci; il 26 agosto, *“Prete (sempre) di corsa”* di Padre Pasquale Castrilli con Padre Puccio; mercoledì 26 agosto, *“La baronessa di Piano Conte”* di Francesco Lisa; il 28 agosto, *“I Segreti di Casimiro Piccolo”* di Peppo Ruggeri. Inoltre, nell'aula consiliare Pasquale Midiri di Rometta, venerdì 7 agosto, *“Sicilia Italia 1943 e dintorni, tra cronaca e storia”* di Giuseppe Pracanica.



Inoltre, lunedì 24 agosto, abbiamo svolto un interessantissimo convegno *“Le discariche della morte e l'interesse mafioso”* con Sebastiano Neri e Franco De Domenico.

Nel **2021** abbiamo ripreso il *“Cenacolo Letterario”* nel consueto spazio antistante la nostra bellissima vasca.

1. Con il saggio *“Figli delle App”*, del prof. Francesco Pira, ha avuto inizio il cenacolo letterario 2021. Con Francesco Anania ad introdurre i lavori e l'intervento della dirigente scolastica dott.ssa Emilia Arena, hanno dialogato con l'autore le giornaliste Maria Caterina Calogero e Serena Sframeli.

2. Il 30 luglio è stata una giornata dedicata ai nostri scrittori: - Ylenia Giordano con "*Soter*"; -Daniela Gazzara, con "*Sergio e Diego a spasso nel tempo*"; e Pino Chillemi con "*Continuare a Sognare*". Ad introdurre i lavori Pasquita Patti, presidente di Vivi Rometta, hanno dialogato con gli autori le giornaliste Serena Sframeli e Marito Caterina Calogero.

3. Il giudice Roberto Di Bella, il 4 agosto, ha presentato il suo "*Liberi di Scegliere*". Presentazione introdotta e moderata da Emilio Pintaldi con la partecipazione anche di Serena Sframeli e Maria Caterina Calogero.

4. Il 9 agosto, lo scrittore e sceneggiatore Mario Falcone, ha proposto il suo bellissimo "*L'alba Nera*". Ha introdotto la presentazione del libro Pasquita Patti ed hanno dialogato con l'autore Antonella Russo e Francesca Stornante.

5. Il 18 agosto, Giovanni Impastato ha presentato "*Mio fratello. Tutta una vita con Peppino*". Con la presentazione di Pasquita Patti, ha dialogato con Giovanni Impastato la giornalista Maria Caterina Calogero.

6. Successivamente, il 21 agosto, il nostro Francesco Lisa ha presentato il suo "*La baronessa di Piano Campo*". Hanno dialogato con l'autore, Salvo Presti e Giusy La Spada. Marco Castiglia ha letto alcune pagine del libro.

7. Ha concluso il Cenacolo 2021, il 23 agosto, lo scrittore Angelo Coco, con il suo libro "*Notturmo Veneziano*". Hanno dialogato con l'autore le giornaliste Maria Caterina Calogero e Serena Strameli, alcune pagine del libro sono state lette dall'attore Fabio La Rosa.



Nel corso della programmazione estiva del **2022**, anche quest'anno ha avuto un ruolo preminente il "Cenacolo letterario". Manifestazione, giunta al sesto anno, che è divenuta ormai un appuntamento fisso delle nostre estati nella bellissima villa Martina. Manifestazione nella quale quest'anno abbiamo avuto la fortuna di avvalerci dei consigli e dei suggerimenti di un grande scrittore, quale Mario Falcone, che è stato il vero motore ed ispiratore dell'evento, non facendo mancare anche la sua autorevole presenza arricchendo la manifestazione e facendole fare un altro importante salto nella qualità della stessa. Consentendoci, inoltre, di ospitare e di conoscere bravissimi ed affermati scrittori. Grazie di cuore Mario.



1. Il 15 luglio, il “Cenacolo letterario” ha avuto inizio proprio con il secondo romanzo di Mario Falcone: “*Manuela*”, un libro di grande valenza letteraria e sociale. A dialogare con l’autore abbiamo avuto l’avv. Antonella Russo.
2. il 22 luglio, abbiamo ospitato Sebastiano Ardita con il suo ultimo libro "*Al di sopra della legge*", che ha dialogato con la giornalista Francesca Stornante.
3. Abbiamo avuto con noi, il 6 agosto, quindi, la giudice e scrittrice, Simona Lo Iacono con il bel romanzo “*La Tigre di Noto*”. Ha dialogato che la scrittrice Francesca Stornante.
4. Il 12 agosto, la scrittrice Amy Pollicino ha proposto il suo romanzo “*Psycho Killer*”, dialogando con Maria Caterina Calogero e con Francesco Anania.
5. Abbiamo, il 20 agosto, ospitato Mattia Corrente, con il suo primo romanzo “*La fuga di Anna*”. Hanno dialogato con l’autore, Giusy La Spada e Salvo Presti.
6. Marietta Salvo con il suo volume di poesie “*Vascello fantasma*”. Ha dialogato con l’autrice la prof.ssa Domizia Arrigo.

Quest'anno, nel nostro cenacolo letterario, abbiamo presentato anche due libri nell'aula consiliare avv. Pasquale Midiri di Rometta Centro: il volume di Piero Gazzara "*Storia di Rometta*", con Giuseppe Ardizzone e Pippo Pandolfo ed il libro di Virginia Caffo "*Parto con il cuore*", che ha dialogato con gli editori Margherita Guglielmino e Giuseppe Pennisi. Due libri, per motivi diversi, molto legati con il nostro comune.



Mi corre l'obbligo, estremamente gradito, di ringraziare tutti gli autori che nel corso di questi anni con la loro presenza hanno contribuito a rendere estremamente interessanti gli incontri che ormai sono divenuti a Rometta, nella nostra villa Martina, una vera tradizione culturale di grande qualità. Un grazie di cuore anche ai giornalisti ed agli amici che hanno dialogato con gli autori ed a tutti coloro che hanno ritenuto di passare un po' di tempo della loro estate in compagnia dei libri. Un ringraziamento a Pasquita Patti, presidente di Vivi Rometta, ed a tutti gli amici dell'associazione per aver organizzato e supportato tutti gli avvenimenti con la massima dedizione ed impegno.



PARTE OTTAVA - L'AMBIENTE

50. L'AMBIENTE

“Cercate di lasciare il mondo un po' migliore di quanto non lo avete trovato”

Robert Baden-Powell

Fra i presupposti e gli scopi fondamentali con i quali si è inteso caratterizzare l'Amministrazione comunale, vi è stato il rispetto dell'ambiente e del nostro territorio.

Come si è avuto modo di evidenziare nella successiva parte nona, si è data assoluta priorità, sin da subito (2014), alla raccolta dei rifiuti solidi urbani, facendo partire la **raccolta differenziata** con il sistema “porta a porta” e raggiungendo in pochi anni percentuali superiori all'80%, con rifiuti indifferenziati quindi che vengono portati in discarica che sono passati dal 100% a meno del 20%. Da una media, quindi, di rifiuti indifferenziati di 2.300 tonnellate l'anno portati in discarica, dal nostro Comune, si è passati a meno di 400 tonnellate. Contemporaneamente, abbiamo incentivato l'uso delle **compostiere** superando il numero di 600 compostiere domestiche e, quindi, già i cittadini trasformano in concime oltre il 20% dell'umido prodotto con la conseguente riduzione del quantitativo che deve essere portato in discarica (paragrafo 42). Se tutti i comuni fossero come il Comune di Rometta il grave problema dei rifiuti che vive la Sicilia, -conseguenza diretta delle connivenze con il malaffare e con la mafia di molti- non esisterebbe.

Ancorché ormai di competenza dell'Ati, ennesimo baraccone voluto dal legislatore, grande attenzione è stata data alla realizzazione o al potenziamento dei **depuratori comunali**, mettendo in sicurezza ed effettuando una corposa manutenzione straordinaria al depuratore di Rometta Marea, si sono effettuate le procedure per la realizzazione dei depuratori di Gimello, Gimello Monaci e Santa Domenica e si sono iniziati gli adempimenti e le procedure per la realizzazione del depuratore di Rometta. Compatibilmente con le residue competenze si sta seguendo la procedura per ottenere il finanziamento necessario (5 milioni di euro) per il completamento di tutte le necessarie strutture.

Si è completato il procedimento, con il **censimento di tutti i fondi** che sono stati interessati da incendi negli ultimi dieci anni, volto a vietare su detti fondi l'esercizio della pastorizia, della caccia e dello ius edificandi e ciò al fine di scoraggiare i numerosi e dannosi incendi che accompagnano le nostre estati con l'eliminazione di migliaia di alberi, a volte secolari.

Come evidenzio in altre parti della relazione, effettuiamo ogni anno, insieme ai nostri ragazzi e con la scuola: -la **festa degli alberi** piantando per ogni bambino che nasce a Rometta un albero; -realizziamo la **giornata dell'ecologia** pulendo la nostra spiaggia: -e, piantiamo, in tutto il nostro comune tantissimi **melograni**: ne abbiamo piantato circa settecento, intendiamo piantarne, prima della fine del nostro mandato, 2000, fra siepi ed alberelli.

Il comune di Rometta ha istituito il “**Premio Ambiente Ettore Lombardo**”, che viene assegnato alla persona, ente od associazione che si è particolarmente distinto per la difesa dell'Ambiente.

Efficientamento energetico ed impianti fotovoltaici su tutti gli edifici di proprietà comunale: finalizzati a conseguire un duplice risultato: rispettare l'ambiente e conseguire un rilevante risparmio energetico, con l'obiettivo di azzerare prima della fine della nostra amministrazione i costi di energia elettrica di cui ha la necessità il comune, come evidenziato in successivo paragrafo di questa stessa parte.

Adeguamento dell'impianto di illuminazione con la sostituzione di tutti i punti luce con lampade a Led, al fine di avere un servizio ottimale, ridurre i costi e rispettare assolutamente l'ambiente con la diminuzione delle immissioni nell'atmosfera di 387 tonnellate di CO₂, come evidenziato in altro paragrafo di questa stessa parte della relazione.

Queste attività svolte con assoluto convincimento, per la portata sostanziale, oltre che per il significato anche di carattere emblematico, che hanno, sono volte a produrre effetti per la salvaguardia dell'ambiente a breve termine ma anche a medio-lungo termine con l'esempio e la condivisione con i nostri ragazzi, affinché dimostrino per l'avvenire un maggior senso di responsabilità ed una maggiore lungimiranza che la mia generazione e le generazioni precedenti, anche per quel che attiene all'ambiente, non hanno dimostrato di avere.

51. FESTA DEGLI ALBERI

In Italia la prima "festa degli alberi" fu celebrata nel 1898. E' con la legge n. 113 del 1992 che è "*obbligo per il Comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato a seguito della registrazione anagrafica*". La "Festa degli alberi" e l'insostituibile valore degli alberi e dei boschi per il nostro pianeta acquista ancor più importanza con la sottoscrizione del protocollo di Kyoto. Il protocollo di Kyoto, sottoscritto l'11 dicembre 1997, è un trattato internazionale in materia ambientale riguardante il surriscaldamento globale nel quale viene messo in evidenza come gli

alberi e i vegetali contribuiscano a ridurre i gas serra, tornando ad essere alleati strategici dell'uomo per garantirgli la sopravvivenza sul pianeta Terra. Protocollo di Kyoto che è stato ratificato dallo stato italiano con legge n. 120 del 10 giugno 2002. Con numerose leggi, da notevole tempo, quindi, lo Stato ha statuito la celebrazione della "Festa degli alberi". In ultimo, ancora, con legge n. 10 del 2013 (Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani) è previsto che: "La Repubblica riconosce il 21 novembre quale "Giornata nazionale degli alberi" al fine di perseguire, attraverso la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero nella cultura italiana e la vivibilità negli insediamenti urbani".

Il boschetto dei bambini della Pinetina

Sin dall'insediamento di questa Amministrazione, abbiamo realizzato al centro della Pinetina, provvedendo preventivamente a bonificarla mettendo anche in sicurezza il pozzo ivi esistente, il "boschetto dei bambini", destinando alla realizzazione di tale affascinante progetto l'ampio spazio ivi esistente. Con il supporto dell'Associazione Vivi Rometta e con il coinvolgimento di tutti i ragazzi delle nostre scuole, la "*Festa degli alberi*" è divenuto un appuntamento fisso che ha caratterizzato tutta la nostra Amministrazione. Infatti, nel corso del primo quinquennio 2014-2019, durante le cinque feste degli alberi svolte sono stati piantati "nel boschetto dei bambini" 319 alberi, tanti quanti sono stati i bambini nati nei cinque anni precedenti nel nostro comune. Ogni albero è contraddistinto da una targhetta con il nome del bambino per il quale lo abbiamo piantato, mettendo all'inizio del boschetto un'apposita bacheca con la mappa del boschetto e l'indicazione di tutti gli alberelli e dei bambini di cui portano il nome.

Con "*la festa degli alberi*" realizzata il 18 novembre 2019, si è svolta la prima edizione della festa del nostro secondo mandato nel corso della quale sono stati piantati altri n. 44 alberi, tanti quanti bambini sono nati nel corso del 2018. Con la piantumazione di tali altri alberelli, ne abbiamo piantato complessivamente 363,



saturando lo spazio che avevamo riservato al “boschetto dei bambini” dentro la “Pinetina” e, quindi, completandolo.

Il boschetto dei bambini di villa Martina

Completato il boschetto della Pinetina, abbiamo dovuto astenerci nel 2020 dall’effettuare la nostra festa per la nefasta presenza del covid, per cui abbiamo potuto riprenderla solo il 18 novembre del 2021, ed avendo completato il boschetto della pinetina, abbiamo spostato e continuato la nostra manifestazione nella bellissima “villa Martina”. Alla presenza come sempre dei ragazzi della nostra scuola e della preside dott.ssa Emilia Arena, sono stati piantumati altri 40 alberelli, tanti quanti bambini sono nati a Rometta nel 2020.

Il 26 aprile 2021, abbiamo potuto recuperare la "festa" che, a causa dell'epidemia, non avevamo potuto effettuare nel 2020, piantando, sempre in Villa Martina, altri 34 alberelli, tanti quanti bambini sono nati a Rometta nel 2020, insieme al sindaco ed al vicesindaco dei ragazzi Sonia e Claudia e sempre alla presenza dei nostri ragazzi dell’Istituto Comprensivo Scolastico.



Un alberello speciale per Valeria

In tale occasione abbiamo anche piantato un alberello speciale:
anche Valeria ha il suo alberello!

Abbiamo vissuto e condiviso con i genitori e con la nonna della piccola che recentemente è volata in cielo, una grande emozione nel piantare un albero di melograno anche in ricordo della piccola Valeria.

Il premio ambiente Ettore Lombardo

In ricordo di Ettore Lombardo a corredo della festa degli alberi, si è assegnato così come voluto dal Consiglio Comunale, il “*Premio Ambiente Ettore Lombardo*”, alla persona, ente od associazione che si è particolarmente distinto in difesa dell’Ambiente. L’apposita Giuria ha assegnato il primo anno (2020) il premio all’Associazione “Mamme per la vita” onls di Saponara per l’attività svolta negli anni in favore dell’ambiente e, nel 2021, all’apicoltore Marco Scaltrito, titolare dell’azienda San Grioli, nella consapevolezza del grande ruolo svolto dalle api nel mantenere l’equilibrio ecologico nel nostro pianeta.



52. ROMETTA, IL PAESE DEI MELOGRANI

Uno dei progetti più affascinanti che abbiamo in cantiere è quello di caratterizzare Rometta con i melograni. Una delle piante più belle con un fascino mitico ed ineguagliabile. Piantare tantissimi melograni. Attualmente ne abbiamo piantato circa 700 ed è nostro intendimento piantarne 2000, prima della fine del mio mandato. E, poi, convinto di vivere almeno quanto Matusalemme, realizzare la "sagra dei melograni"!

Rometta, il paese dei melograni!

Rometta,

ultimo baluardo in Sicilia della Cristianità, dalla storia epica e millenaria: *"... quando, ormai, i difensori stremati dalla fame e dai continui assalti degli assediati inviarono fuori dalle mura le donne, i bambini e gli anziani superstiti che furono accolti nel campo nemico. All'alba del 5 maggio gli Arabi, dopo aver offerto la resa ai guerrieri Romettesi e ricevendone il rifiuto, sferrarono l'attacco decisivo alle mura di*

Rometta. I pochi difensori li accolsero con le armi in pugno: caddero tutti, combattendo".

I melograni, dal fascino mitico e dal valore simbolico senza eguali:

"Dioniso, ancora bambino, fu rapito dai Titani su commissione di Era, stanca dei continui tradimenti di Zeus (Dioniso era infatti figlio illegittimo di Zeus). I Titani, su ordine di Era, fanno a pezzi il povero Dioniso e lo mettono a cuocere in una pentola; da una goccia del suo sangue caduta per terra...nasce il primo albero di melograno".

Da qui, il connubio era inevitabile. Rometta ed i melograni erano da sempre destinati a stare insieme. Ed insieme saranno.

Il fascino mitico sin dalle origini "...dell'albero a cui tendervi la pargoletta mano...", mi ha sempre conquistato. Ed approfondendo la storia, i miti e le leggende, che lo riguardano, me ne sono letteralmente invaghito.

Tutti sanno che io ho un'altra innamorata...da qui il matrimonio era inevitabile.

53. FOTVOLTAICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Uno degli obiettivi di maggiore rilevanza, fra i tanti, che ci si è proposti di conseguire in questa seconda parte della nostra responsabilità, è quello di effettuare su tutti gli edifici pubblici i necessari lavori di efficientamento energetico e, quindi, di dotare gli stessi di impianti fotovoltaici. Con il duplice dichiarato scopo di contribuire anche con il raggiungimento di tale obiettivo a dare il nostro contributo alla tutela dell'ambiente e di azzerare i costi di energia elettrica che il Comune di Rometta deve corrispondere. Vale a dire, intendiamo produrre tutta l'energia elettrica di cui abbiamo bisogno ed in modo assolutamente pulito e rispettoso dell'ambiente.

Il complesso progetto prevede interventi di efficientamento energetico e volti alla realizzazione di impianti fotovoltaici sugli edifici comunale (Delegazione Municipale) su tutti gli edifici scolastici (scuole elementari e scuole medie di Rometta Marea, scuole elementari e medie di Rometta, ex scuole elementari di Rapano) e su entrambi i Campi da Calcio. I vincoli del centro storico non consentono la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sul Municipio.

Già, invero, nella prima parte del nostro secondo mandato, oltre ad eseguire lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione degli infissi esterni con altri a minor dispersione termica della scuola secondaria di primo grado sita in via Giurba, per un importo totale di circa 42.000,00, sono stati eseguiti altri non pochi lavori di manutenzione straordinaria volti a diminuire la dispersione termica.

Con il c.d. “Fondo Kyoto” (decreti interministeriali n. 66.15 e n. 40.16), si è ottenuto un finanziamento per l’importo complessivo di euro 235.000,00. Con detto finanziamento sono già stati realizzati, dalla ditta aggiudicataria CO.ANT s.r.l., interventi di riqualificazione energetica e gli impianti fotovoltaici del plesso scolastico relativo alle scuole elementari di Rometta Marea, che sono in fase di collaudo.

Con decreti del capo del dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero degli Interni del 14 e 30 gennaio 2020 sono stati assegnati al Comune di Rometta euro 70.000,00 per ogni anno dal 2020 al 2024 e, con successivo decreto dell’11 novembre 2020, il contributo stanziato per l’anno 2021 è stato raddoppiato ad euro 140.000,00, come ricorderà il Consiglio comunale, in forza della comunicazione effettuata nel corso della seduta consiliare del 29 aprile 2021. Dette risorse sono state assegnate per interventi da effettuarsi in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

Sulla base delle indicate risorse finanziarie e tenuto conto dei lavori già realizzati presso il plesso scolastico delle scuole elementari di Rometta Marea, con il contributo (70.000,00 euro) relativo all’annualità 2020, si sono realizzati anche i lavori di efficientamento energetico e l’impianto fotovoltaico presso la Delegazione Municipale di Rometta Marea. Anche detti lavori sono in fase di collaudo.

Con il contributo relativo all’annualità 2021 (140.000,00 euro), si sono effettuati lavori di efficientamento energetico presso la sede Municipale ed, inoltre, per la propria parte, il Comune di Rometta intende dotare di impianto di illuminazione il ponte di Spadafora.

Infine, con i contributi relative agli anni che vanno dal 2022 al 2024, rispettivamente, analoghi lavori e l’installazione di impianti fotovoltaici, sulla scuola media di Rometta Marea e sulla scuola media ed elementare di Rometta. Un obiettivo di grandissima valenza, già in fase di realizzazione, che si è certi, troverà l’approvazione del Consiglio comunale.



54. ILLUMINAZIONE PUBBLICA

387 tonnellate di CO2 in meno immessi in atmosfera, oltre tutto il resto

Anche con tutte le gravi difficoltà ed i problemi dovuti all'epidemia, con un paio di mesi di ritardo sul relativo cronoprogramma, sono iniziati e sono in corso i lavori per l'innovazione del sistema dell'illuminazione pubblica, con il dichiarato fine di migliorare la qualità del servizio, di contenere i costi e di ottenere un consistente risparmio energetico, nell'assoluto rispetto dell'ambiente.

L'impianto di pubblica illuminazione nel comune di Rometta -come è facile ricordare- era obsoleto ed assolutamente non adeguato sia sotto il profilo della sicurezza che sotto quello del risparmio energetico e, quindi, del contenimento della spesa, ivi incluso delle spese di manutenzione. Fino ad oggi, i costi relativi ai consumi energetici per la P.I., sono ammontati a circa euro 175.000,00. Inoltre, il costo medio di manutenzione ordinaria annuale è stato di circa 60.000,00 e di circa 5.000,00 il costo annuale di manutenzione straordinaria. Pertanto, il non ottimale servizio della illuminazione pubblica avuto fino ad adesso, ha avuto un costo complessivo annuo di euro 240.000,00.

Con la realizzazione del progetto che stiamo già ultimando, l'affidamento della concessione della gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, comprensivo di fornitura di energia elettrica e realizzazione di interventi di adeguamento normativo ed efficientamento energetico, si avrà un costo complessivo annuo di euro 225.000,00, oltre Iva.

Gli innumerevoli benefici non sfuggono: -un impianto a norma, completo ed efficiente di cui il comune sarà dotato nel 2023 per lo stesso costo oggi pagato e di cui fra 17 anni diventerà il proprietario a costo zero; -un impianto che inoltre ridurrà i costi dei consumi energetici, affrancherà dal servizio di manutenzione il personale del comune (che potrà essere adibito ad altre attività), che ridurrà il tasso di inquinamento, migliorerà l'immagine di Rometta e la sicurezza e quindi il benessere complessivo dei romettesi e degli utenti in genere.

Con tali prospettive, il comune di Rometta ha provveduto, quindi, a sottoscrivere con Enel Sole la convenzione avente ad oggetto la gestione degli impianti di pubblica illuminazione, comprensivo di energia elettrica e della realizzazione di interventi di

ammodernamento ed efficientamento impiantistico (aggiudicata tramite procedure di project financing ai sensi dell'art. 183 del d. lgs. 50/16).

Il servizio di efficientamento energetico interessa l'intero parco impianti di pubblica illuminazione (1758 punti luce) e prevede la sostituzione integrale di n. 45 quadri elettrici, di circa 2.500 metri di linea elettrica interrata, di 5.500 metri di linee elettriche aeree e l'installazione di un sistema di videosorveglianza. Inoltre, per migliorare l'efficienza energetica dell'impianto e la qualità dell'illuminamento prodotto, tutti i 1758 vecchi corpi illuminanti verranno sostituiti con altrettanti dispositivi con tecnologia a LED di ultima generazione con ottico cut-off.

Tali interventi comporteranno notevoli vantaggi sia in termini di risparmio energetico, sia in termini di efficienza illuminotecnica. In particolare, consentiranno una riduzione annua di consumi energetici di 1.012.800 kWh e, conseguentemente, di evitare di immettere ogni anno in atmosfera ben 387 tonnellate di CO₂.

PARTE NONA - I SERVIZI PRIMARI

55. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Con la legge regionale n. 19 del 2015, così come cassata dal successivo intervento della Corte Costituzionale, ed in applicazione delle disposizioni normative europee e nazionali, la competenza relativa alla programmazione, alla progettazione ed alla realizzazione delle strutture e delle opere relative a tutto il Sistema Idrico Integrato, è stata trasferita a livello provinciale alle ATI e tutti i comuni sono stati invitati e diffidati a trasmettere progettazioni, strutture, reti e depuratori a tali organismi provinciali.

Anche la “gestione” del servizio idrico integrato con la richiamata normativa, fatte alcune eccezioni, è stata trasferita alle ATI. L'Amministrazione comunale, come si ricorderà, con l'autorevole supporto del Consiglio comunale, conscia di esperienze similari catastrofiche quali le Ato rifiuti, che si sono trasformate in enti mangia soldi con scadenti servizi erogati, ha ritenuto di intraprendere la non facile strada di essere autorizzati alla realizzazione nella gestione della microzona ottimale che non è stata accolta dal commissario preposto alla valutazione di dette istanze.

Pertanto, le programmazioni relative a questo comparto (sistema idrico integrato) abbiamo dovuto a malincuore trasferirle agli Ati, salvo poi dovere rispondere ai cittadini delle inefficienze nell'erogazione dei relativi servizi.

A) Rete Idrica ed acquedotti.

A Rometta e nelle frazioni collinari, dopo tantissimi anni di razionamento non manca più l'acqua. L'Amministrazione comunale è intervenuta, subito dopo il suo primo insediamento, nei posti più critici per prevenire i sistematici guasti. Inoltre, la quantità

di acqua erogata non era sufficiente, come si ricorderà, soprattutto nella stagione estiva autunnale, ad andare incontro alle esigenze della comunità. Si è subito provveduto ad eseguire dei lavori di potenziamento nella captazione delle acque nelle gallerie di contrada Brignoli e, completati i lavori ed eseguite le analisi batteriologiche sulle maggiori acque captate, si è “triplicata” la quantità di acqua che viene immessa nella rete di adduzione.

Era, e resta intendimento dell’Amministrazione comunale, anche se adesso per il tramite delle ATI a cui è stata assegnata la competenza, realizzare dei lavori straordinari delle gallerie di captazione di contrada Brignoli e progettare la realizzazione della rete idrica sia esterna che interna di Rometta e delle frazioni collinari.

Viceversa, Rometta Marea è servita, per quel che attiene al servizio idrico, limitatamente alla captazione e adduzione di acqua ai singoli serbatoi comunali, dall’Acavn che provvede alla manutenzione degli impianti di sollevamento e della rete di adduzione consortile. La manutenzione alla rete idrica interna, che si presenta anche in questo caso vetusta, viene effettuata direttamente dal Comune. Nelle more di un ammodernamento complessivo della rete idrica interna, a cui ora si dovrà provvedere per il tramite dell’ATI, si sono effettuati lavori di manutenzione straordinaria, nel corso del mandato precedente per l’importo di circa 200.000,00 euro e di circa 50.000,00 di euro in questo secondo mandato.

Come già rilevato, alla luce della legge regionale n. 19 dell’11 agosto 2015 e delle parti successivamente dichiarate costituzionalmente illegittime dalla Corte Costituzionale, vi è la necessità, con la costituita ATO idrica, della riorganizzazione complessiva del servizio idrico integrato tenuto anche conto della esistenza del consorzio Acavn di non certa legittimità ed economicità.

La catastrofica situazione economico-finanziaria di Acavn, come riferisco in altra parte della relazione, dovuta alla grave morosità di alcuni comuni facenti parte del consorzio, ha indotto il comune di Rometta ed il Comune di Torregrotta a richiedere agli organi regionali preposti la nomina di un commissario che, allo stato, sostituisce gli organi di Acavn, nel caso di inadempienze.

B) Rete fognaria ed impianti di Depurazione.

La situazione della rete fognaria comunale e, soprattutto, degli impianti di depurazione ereditata è palesemente insufficiente.

Rete fognaria ed Impianto di depurazione di Rometta. Come è noto, in conseguenza dell’alluvione del 2011, Rometta è sprovvista di impianto di depurazione,

completamente danneggiato. Si sono effettuate le necessarie propedeutiche indagini geologiche e si stava procedendo alla redazione del relativo progetto onde rendere possibile la partecipazione ai prossimi bandi per poter conseguire le necessarie risorse finanziarie. Per quanto sopra evidenziato tale progettazione e l'acquisizione del relativo finanziamento adesso dovrà essere conseguito per il tramite dell'Ato idrica.

-Rete fognaria ed impianti di depurazione Gimello e Santa Domenica. E' stata approvata da parte dell'Assessorato regionale all'Ambiente la variante al PRG, relativa ai depuratori di Gimello e di Gimello Monaci ed in fase di approvazione la variante relativa al depuratore di Santa Domenica. Anche dette progettazioni sono state trasmesse all'Ato idrica per l'ulteriore iter volto alla realizzazione di tali indispensabili strutture.

Impianto di depurazione di Rometta Marea è stato messo a norma con un consistente finanziamento nel corso del primo mandato e sulla scorta di un progetto di ampliamento trasmesso da tempo all'Assessorato regionale all'Ambiente si intende rappresentare alla oggi competente ATO idrica l'urgenza di dare corso alla realizzazione di tali lavori. Per quel che attiene l'impianto di depurazione di Sant'Andrea si mira alla realizzazione di un intervento volto all'implementazione dell'ossigenazione del processo depurativo al fine di consentire un ulteriore abbattimento dei limiti tabellari di scarico.

56. RACCOLTA R.S.U. - RACCOLTA DIFFERENZIATA

Al momento dell'insediamento del primo quinquennio (2014), relativamente alla raccolta differenziata a Rometta nulla era stato fatto ed il comune versava in uno stato di assoluto degrado.

Già con delibera n. 28 del 04 luglio 2014, il Consiglio comunale ha approvato la scelta proposta dall'Amministrazione comunale "del sistema di gestione dei rifiuti attraverso il metodo di raccolta domiciliare integrata: il sistema porta a porta". Detto Piano, è stato dal Consiglio comunale, approvato, all'unanimità, con delibera n. 36, nella seduta del 13 agosto 2014. Il "piano operativo di intervento per l'organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e conferimento rifiuti dell'Aro" è stato, quindi, approvato con decreto n. 248 dell'11 marzo 2015 dell'Assessorato Ambiente e Territorio.

Nelle more, si è inteso, a decorrere dall'08 febbraio 2015, iniziare la raccolta differenziata "a livello sperimentale" e ciò al fine di iniziare una campagna di sensibilizzazione, con la determinante collaborazione delle Istituzioni scolastiche.

Da allora, Rometta, a detta di tutti e come tutti possono notare, è una delle città più pulite della nostra Provincia.

Come sopra evidenziato, abbiamo incominciato questo importante percorso della raccolta differenziata a decorrere dall'08 febbraio 2015, conseguendo già in quell'anno una percentuale di raccolta differenziata del 40,21%. Nel 2016, con il consueto rigore nei calcoli, siamo giunti alla percentuale di raccolta differenziata del 60,17%. Nel 2017, sempre calcolando su base annuale, abbiamo raggiunto la percentuale di raccolta differenziata del 72,49%. Ciò ha consentito al comune di Rometta di raggiungere i primi posti in Sicilia e di essere annoverato fra i comuni siciliani più virtuosi, in tema di raccolta differenziata. Il Comune di Rometta, con il raggiungimento del sopra indicato obiettivo, insieme ad altri 30 comuni siciliani, ha usufruito per il 2017 di un premio economico riconosciuto dalla regione siciliana, per l'importo di circa 164.000,00 euro.

Il 4 settembre 2017, l'Urega ha completato la gara per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani per il prossimo quinquennio ed a decorrere dal 2018. Ciò ha consentito di superare la fase di sperimentazione, che ha dato i superiori eccellenti risultati, e di avviare il sistema di raccolta "porta a porta" in modo strutturale ed organico, e, con la realizzazione del C.C.R. (centro comunale di raccolta), i numerosissimi virtuosi cittadini di Rometta, oltre a beneficiare del rilevante grado di pulizia, oltre ai rilevanti sgravi fiscali di cui già usufruiscono, usufruiscono altresì di una Rometta estremamente pulita.

Come è emerso dai risultati ufficiali dell'Assessorato all'Ambiente, il comune di Rometta, nel successivo 2018, ha raggiunto l'82,40% di raccolta differenziata e con, esso, il primo posto fra tutti i 390 comuni siciliani. Ciò ha consentito di percepire la premialità economica erogata ai comuni siciliani che hanno raggiunto il 65% di raccolta differenziata anche per il 2018. Inoltre, Rometta, già nel 2018, è stato anche il comune della Sicilia più virtuoso in tema di volumi di compostaggio domestico con oltre 500 compostiere domestiche che consentono di non portare in discarica oltre il 20% dell'umido prodotto.

Nel corso degli esercizi 2019, 2020 e 2021, la raccolta differenziata si è stabilmente attestata intorno all'85%, nonostante la grande difficoltà nell'individuare le discariche (sia per l'indifferenziata sia per l'umido). Il numero delle compostiere domestiche ha raggiunto le 600 unità.

Stante la difficile e drammatica situazione dello smaltimento dei rifiuti e del conferimento dell'umido esistente in Sicilia, che testimonia l'estremo fallimento della Regione in tale settore, oltre a compiacenze vergognose con il malaffare e con la mafia, come sta ormai in modo sistematico emergendo da tante indagini della magistratura, ne è conseguito per tutti i Comuni siciliani la necessità di conferire i rifiuti residui e l'umido anche fuori della nostra regione, con la conseguente lievitazione dei costi. Ciò,

conseguentemente, costringe tutti i comuni ad aumentare i costi della Tari, incluso il nostro Comune. Infatti, da una verifica effettuata la Tari nel nostro comune per il 2021 (nucleo familiare di 3 persone ed abitazione di 100 metri quadri) è stato di 209 euro (139 euro se dotati di compostiere) mentre la media dei comuni siciliani supererà le 400 euro. Situazione con costi ancora più elevati si ha anche per il 2022, per le motivazioni sopra già evidenziate.

Nonostante tutto, in prospettiva, si sta lavorando alla realizzazione del C.C.R., alla realizzazione della prima compostiera di comunità e si intende consolidare il risultato della raccolta differenziata per il presente esercizio.

Prestigiosi risultati che vanno ascritti ai nostri ragazzi che hanno insegnato a tutti noi come iniziare ad effettuare la raccolta differenziata, ed ancora prima al “mio” esperto il compianto Ettore Lombardo, a tutti i cittadini di Rometta ed utenti in genere, ai tanti amici che tanto si sono prodigati, ai VV.UU., al responsabile del servizio ed alla ditta che effettua la raccolta per il tramite di bravissimi operatori.

57. CIMITERI

Nel luglio del 2000 (delibera n. 67 del 13.07), la Giunta comunale ha deciso di dare in concessione, ai sensi dell’art. 42 ter della L. R. n. 21.85, alla “Carogi Costruzioni”, la gestione e la costruzione degli ampliamenti degli impianti cimiteriali di Rometta e di Rometta Marea per un periodo di anni 29, ed in tal senso il 19 aprile 2001 è stato sottoscritto il relativo contratto, per cui lo stesso andrà a scadere nel 2029. Successivamente, con l’assenso dell’Amministrazione comunale, la “Carogi Costruzione” ha ceduto il ramo d’azienda, costituito dalla convenzione con il Comune di Rometta, alla “Dauro srl”.

Nel corso della gestione di questa amministrazione è emerso, che in adempimento della convenzione stipulata con la ditta concessionaria (art. 52), alla stessa era concesso di vendersi anche a non residenti fino ad un massimo del 10% dei loculi realizzati ed, in questi casi, la concessionaria avrebbe dovuto corrispondere l’importo di lire 300.000 per ogni loculo venduto. La concessionaria si è venduto i loculi (gli ultimi nel 2006) ma si era “dimenticata” di fare i dovuti versamenti in favore del comune ed ammontanti ad euro 26.342,70 (insieme ai maturati interessi euro 31.776,03). Somme che, dopo contrastanti non veritiere motivazioni addotte, sono state finalmente corrisposte al comune nel corso del nostro primo mandato.

E’ emerso altresì un incremento della mortalità rispetto all’originaria ipotesi progettuale, per cui il numero di loculi originariamente concordati non sarebbero stati sicuramente sufficienti, per cui è concordato con la “Dauro srl” la realizzazione di nuovi loculi nei due cimiteri di Rometta senza modificare il termine di scadenza della

concessione che restava quello determinato del 2029. Ed in tal senso la ditta concessionaria per come pattuito con l'Ufficio Tecnico comunale ha presentato un progetto definitivo relativo ai loculi che avrebbero dovuto essere costruiti. La realizzazione di tale progetto ha reso necessario l'ampliamento anche dei due nostri cimiteri.

Con nota n. 11571 del 29 luglio 2021, come un fulmine a ciel sereno, ci è stato comunicato che, con sentenza del 17 luglio 2021 del Tribunale fallimentare di Messina, era stata dichiarata fallita, con tutte le difficoltà nella erogazione dei servizi cimiteriali che ne sono conseguite.

Pur essendo vigente tutta la normativa che impone l'adozione dei Piani Regolatori Cimiteriali da prima del 2003, veniamo a conoscere che le nostre strutture cimiteriali del nostro comune, ne sono sprovvisti. Per cui propedeuticamente alla possibilità di costruire gli indispensabili loculi, stante ormai l'assoluta assenza degli stessi in particolare nel cimitero di Rometta, è stato necessario intraprendere con assoluta priorità la tortuosa procedura volta a dotare i nostri cimiteri dell'indispensabile Piano Regolatore. Piano Regolatore, redatto dall'Ufficio Tecnico comunale e già approvato dal consiglio comunale con delibera n. 17 del 29 aprile 2022, sul quale è anche già stato espresso parere positivo dall'Asp, e che, in brevissimi termini, dovrà essere adottato in modo definitivo, consentendoci finalmente l'edificazione degli indispensabili loculi.

Secondo le previsioni dell'adottando piano regolatore dei cimiteri, dovranno essere realizzati, nei prossimi 10 anni, 542 loculi nel cimitero di Rometta Marea e 276 nel cimitero di Rometta Centro. Procedura che viene seguita con attenzione maniacale dall'Amministrazione comunale avendo ben presenti le delicate aspettative di non pochi nostri concittadini.

58. INTERVENTI PER LA SICUREZZA – INSTALLAZIONE TELECAMERE

In un contesto territoriale quale quello di Rometta, articolato su tantissime frazioni, fra di loro anche non poco distanti, e con un corpo di polizia municipale di tre vigili e quattro ausiliari, e con i numerosi servizi di istituto da effettuare, garantire un minimo di sicurezza ed il rispetto delle regole e delle leggi, è un'impresa non poco ardua.

Gioco forza si è programmato, nei punti più opportuni o più critici, l'installazione di telecamere. Si è iniziato la realizzazione di detto programma, con l'installazione in San Cono, delle telecamere che consentono di monitorare tutti gli autoveicoli in transito, sia in entrata che in uscita, per Rometta e per le frazioni montane.

Stessi e più articolati interventi sono stati effettuati anche in Rometta Marea, oltre che per esigenze di sicurezza del territorio, per fare fronte, installando le telecamere nei

punti critici, al fenomeno di inciviltà diffuso di riversare i rifiuti solidi urbani in luoghi che diventano vere e proprie discariche.

Ciò, oltre a deturpare e rendere insalubri molti ambienti, con tutte le conseguenze igienico-sanitarie, rende più difficoltoso il risultato di raccolta differenziata dei rifiuti che l'Amministrazione comunale intende conseguire. Risultato che, soprattutto nel periodo estivo, viene vistosamente compromesso, con la presenza di tanti utenti che non vivono stabilmente a Rometta.

Oltre all'installazione di telecamere, al fine di controllare il territorio comunale ed individuare i tanti trasgressori, soprattutto in tema di abbandono di rifiuti urbani, vengono installate in vari punti critici delle foto-trappole. Ciò ci ha consentito e ci consente di monitorare il territorio con sufficiente attenzione e ci ha anche consentito di individuare non pochi trasgressori e ad elevare loro corpose sanzioni economiche.

Stanno, inoltre, per essere installate altre 4 telecamere, rientrano negli oneri di Enel Sole Spa, che si è aggiudicato l'appalto per l'ammodernamento dell'impianto di pubblica illuminazione. Telecamere che saranno installate, così come concordato con il maresciallo dei carabinieri, nelle strade di ingresso nel nostro comune, al fine di effettuare un più concreto ed efficiente controllo del territorio comunale.

E' intendimento dell'Amministrazione, proprio in tale vitale direzione, monitorare e completare il controllo del territorio con l'individuazione di un gruppo di lavoro che si assume tale precisa responsabilità, di gestione e controllo delle telecamere e delle fototrappole presenti o che saranno attivate sul territorio, con precisi obiettivi che dovranno essere conseguiti.

PARTE DECIMA - SERVIZI SOCIALI

59. SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALE

I servizi socio-assistenziali al comune di Rometta sono forniti o direttamente dal Comune (appaltati ad una cooperativa) o attraverso il servizio sociale distrettuale. I servizi che vengono erogati direttamente dal Comune sono i seguenti: servizio di assistenza domiciliare per gli anziani, assistenza igienico-sanitaria ed alla comunicazione (ASACOM) per i bambini portatori di handicap, segretariato sociale, servizio sociale professionale e servizio infermieristico.

Attraverso il servizio sociale distrettuale, viene incrementato il servizio agli anziani ed ai portatori di handicap e viene svolto il servizio di supporto alle famiglie disagiate.

Nel lungo e difficile periodo dell'epidemia che ancora in parte stiamo vivendo, al fine di tutelare la salute degli usufruttori degli indicati servizi, peraltro i cittadini più fragili, alcuni servizi sono stati sospesi (ad es., l'assistenza diretta a domicilio) e sono stati effettuati altri servizi, quali l'acquisto e la consegna a domicilio di generi alimentari, l'accompagnamento con l'autista per effettuare i tamponi o i vaccini, ecc...

Dal luglio 2022, dopo il difficile periodo della pandemia nella speranza di averlo definitivamente alle spalle, il servizio di assistenza domiciliare agli anziani è stato riattivato nei confronti di 32 utenti, e viene svolto dal Comune attraverso la cooperativa aggiudicatrice. Gli anziani usufruiscono, oltre alle prestazioni di assistenza quali aiuto domestico e sostegno morale, anche del servizio di disbrigo pratiche, di accompagnamento per visite mediche e consegna di presidi e medicine ritirati presso l'Asp.

Attraverso i servizi socio-assistenziali svolti, in particolare il servizio di assistenza domiciliare agli anziani, si persegue l'obiettivo di mantenere il più possibile nel proprio ambiente domestico le persone non autosufficienti, o parzialmente non autosufficienti, in accordo con i familiari, valorizzando le risorse, le capacità e l'individualità delle persone nell'ambito di un progetto di vita e di cure che privilegia anche, ove possibile, il mantenimento delle relazioni e la partecipazione alle attività sociali della comunità. In quest'ottica va quindi visto l'articolato sistema di interventi che vengono svolti in favore della popolazione anziana o con handicap che consistono principalmente in interventi di tipo assistenziale (aiuto nell'igiene personale, nel vestirsi, nella somministrazione del cibo, nella cura dell'ambiente domestico, nella compagnia alle persone sole) e in interventi di supporto sociale per una migliore qualità della vita.

Il sistema complessivo di interventi di supporto a domicilio mira a ritardare il più possibile il ricovero in strutture residenziali o il ricovero inappropriato in ospedale, ma

sempre nell'ottica di provvedere in modo ottimale ai bisogni e alle necessità di cura delle persone anziane o con handicap.

Con il servizio di segretariato sociale si danno informazioni e consulenze sui servizi sociali, assistenziali, educativi e sanitari, pubblici e privati, disponibili sul territorio al fine di consentire a tutti i cittadini di accedere alle risorse e agli aiuti sociali e sanitari. Tale attività presuppone uno studio della domanda ed una valutazione dei bisogni che consentano di restituire alla persona indicazioni chiare sulle modalità di accesso ai servizi. Il servizio viene fornito sia presso la sede comunale di Rometta Centro che presso la sede di Rometta Marea.

Con il servizio sociale professionale sono state assicurate le prestazioni necessarie a ridurre o a rimuovere situazioni problematiche o di bisogno sociale dei cittadini. Gli interventi sono stati effettuati attraverso una fitta rete di collaborazione con le forze dell'ordine e con il comando di polizia municipale. Nello specifico le attività svolte da parte del servizio sociale professionale sono state: indagini sociali, su richiesta della Procura dei minori, del Tribunale per i Minorenni e del Tribunale I sez. civile. Tutto questo per offrire aiuto e sostegno ai singoli cittadini e/o nuclei familiari che hanno la necessità di interventi per situazioni multiproblematiche contingenti, con incontri, colloqui e visite domiciliari e organizzazione di spazi neutri e attivazione dell'educativa domiciliare.

Fino ad oggi l'assistenza igienico personale è stata fornita a n. 7 bambini in sede scolastica, inoltre per tutti quei minori con diagnosi redatta dalla Neuropsichiatria ed indicata nel PEI (piano educativo individuale) è stata fornita la presenza, per ogni minore, dell'assistente all'autonomia e alla comunicazione per n.15 ore settimanali. Tale assistenza è tuttora fornita al singolo studente con disabilità, mediante affiancamento all'insegnante di sostegno, facilitando così la comunicazione dello studente disabile e stimolando, nel contempo, lo sviluppo delle abilità nelle diverse dimensioni dell'autonomia di base e sociale.

Il Servizio Sociale si identifica come uno spazio di incontro/confronto, con valenza trasversale, volto all'identificazione dei bisogni emergenti del territorio e nel supporto costante dei nuclei familiari anche monoparentali che si sono spontaneamente presentati o di cui siano emerse difficoltà. Il servizio sociale ha attivato delle strategie, azioni e interventi volti alla rimozione e/o riduzione del disagio, collaborando attivamente con i servizi territoriali. Ciò è stato effettuato attivando risorse formali e informali volte ad aiutare gli utenti a superare le criticità, o anche alleviare il bisogno. Per circa 100 nuclei familiari, individuati tra i più fragili, si è provveduto al rilascio dei buoni spesa covid-19 e si è proceduto, altresì, per altri nuclei, all'attivazione del servizio civico comunale e distrettuale. Inoltre è stato seguito l'iter per la presentazione

delle domande di trasporto anziani, disabili, per bonus figlio, maternità per contributi a nuclei familiari con tre figli minori, richiedenti.

In collaborazione con l'AOD 1 – DSS D26 viene garantito, attraverso il Pon Inclusione, la presenza di un'assistente sociale che si occupa di effettuare colloqui e monitoraggio dei nuclei beneficiari del reddito di cittadinanza, avviando l'analisi preliminare e patto per l'inclusione sociale. Nell'anno 2021/2022 nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, i beneficiari di RDC (reddito di cittadinanza) sono stati attivati in due Progetti Utili alla collettività (PUC). Le attività sono state a supporto di quelle ordinariamente svolte dal personale comunale, producendo un valore aggiunto per tutta la comunità. I progetti hanno previsto il coinvolgimento dei beneficiari per il supporto alla manutenzione delle aree destinate alla fruizione dei cittadini: monumenti, ville, piazze e aree verdi, incluse le spiagge, per un totale di 8 ore settimanali. Obiettivo del percorso è stato quello di formare il beneficiario, che al termine del progetto è stato in grado di svolgere delle attività, migliorare l'integrazione sociale e acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro. Attraverso i Fondi del Pon Inclusione sono stati attivati, altresì, dei tirocini formativi, che hanno previsto l'inserimento, presso aziende del territorio, di 3 soggetti con il duplice obiettivo di garantire un supporto a famiglie bisognose e ad acquisire specifiche competenze.

Inoltre, come ogni anno, sono stati attivati n. 2 progetti di "Servizio civile" per un numero di 6 volontari: il primo per dare assistenza ai bambini attraverso ripetizioni scolastiche, laboratori e creando momenti creativi e ricreativi; il secondo per fornire prestazioni di piccoli servizi nei confronti degli anziani del nostro territorio: come attività di accompagnamento che consentano all'anziano di recarsi nei luoghi di culto, partecipazione alla S. Messa, accompagnamento al Cimitero per la commemorazione dei propri defunti, attività di ritiro medicine presso farmacie, ricette dal medico, pagamento bollette e piccoli acquisti di prima necessità.

I due progetti oltre a dare i citati servizi ai cittadini danno, ai ragazzi selezionati, la possibilità di crescita, non solo economica ma nel contempo di affacciarsi all'attività lavorativa, realizzando anche una crescita solidale verso le fasce più deboli di popolazione della nostra comunità.

Con la collaborazione di una cooperativa sociale attraverso un fondo ministeriale, nei locali comunali, è stato avviato un servizio di supporto scolastico e animazione per n. 20 minori dai 3 ai 14 anni, col supporto dei volontari del Servizio civile Universale.

In prospettiva futura con l'attenuarsi dell'emergenza sanitaria da Covid-19 verranno organizzate, attraverso la cooperativa vincitrice dell'appalto di Assistenza Domiciliare Anziani, delle gite al fine di migliorare la socializzazione e offrire la possibilità di conoscere nuovi luoghi, proponendo in tal senso itinerari storico-culturali e religiosi.

Con cadenza annuale è prevista l'organizzazione di n. 3 giornate di socializzazione e aggregazione nei periodi festivi con attività di animazione, rappresentazioni teatrali, degustazioni e serate danzanti.

60. SERVIZIO CIVICO E BARATTO AMMINISTRATIVO

Come emerge dal paragrafo precedente, si è avuta una particolare attenzione, da parte di questa Amministrazione, nei confronti della parte più debole della nostra società; in modo particolare nei confronti degli anziani, degli ammalati, dei portatori di handicap e di coloro che versano in cattive condizioni economiche. Ancorché alcuni importanti servizi nel recente passato, per tutelare la salute dei nostri anziani dal covid, l'abbiamo dovuto sospendere.

A tal fine si sono anche adottate tutta una serie di iniziative e si sono attuati degli altri strumenti operativi, ed in particolare:

a) Servizio Civico. Al fine di fornire un aiuto ai soggetti svantaggiati, inoccupati o disoccupati è stato istituito il "servizio civico" attribuendo un contributo in denaro sulla base delle ore di servizio effettivamente svolte, finanziandolo con le risorse derivanti dalla riduzione dell'indennità di carica del Sindaco, Giunta e Presidente del Consiglio. L'obiettivo del servizio è quello di aiutare a superare le cause che determinano situazioni di bisogno e di emarginazione individuale e familiare da un verso, e, da altro verso, di concorrere a realizzare servizi sempre più qualificati. Infatti, fra i vari servizi che attualmente i partecipanti al servizio stanno svolgendo, oltre alla pulizia degli uffici comunali, vi è, nel periodo estivo, la raccolta manuale giornaliera di pulizia della spiaggia, ad integrazione di quella effettuata dalla ditta aggiudicataria del relativo appalto.

b) Baratto Amministrativo. E' stato istituito il Baratto Amministrativo, in attuazione all'art. 24 della legge 164/2014, per consentire ai contribuenti in difficoltà economica di poter assolvere al pagamento dei tributi e canoni mediante una prestazione di pubblica utilità. A tal proposito nei vari bilanci sono previste le congrue necessarie somme ed è stato predisposto un bando per consentire agli interessati di ricorrere a tale importante strumento.

c) Associazione "Sempre Giovani". Completata la ristrutturazione della saletta della Villa comunale Martina, si sono realizzati gli atti ed i procedimenti necessari per poter dare in gestione la saletta comunale quale sede della costituita Associazione, concordando, quale controprestazione, la vigilanza della villa e l'attività di controllo a supporto dei Vigili urbani. L'Associazione "Sempre Giovani" ha provveduto e provvede, inoltre, ad assistere nella Villa comunale Martina nelle necessità le persone diversamente abili.

61. CANTIERI LAVORO

Con decreti n. 4745 e n. 4748 del 18 dicembre 2019 sono stati finanziati i due cantieri di lavoro per disoccupati, proposti dall'amministrazione comunale, per la *“realizzazione di una staccionata in legno a protezione della stradella comunale che collega Gimello a Gimello-Monaci e della stradella del Pilostrico”* e per la *“sistemazione di alcuni tratti del marciapiede di Rometta Marea ed alcuni lavori di sistemazione della Villa comunale Martina”*.

I lavori relativi al primo cantiere, con direttore il geometra Antonio Battaglia, sono stati ultimati con la realizzazione di due spendite staccionate che, oltre a rendere più sicure le stradelle interessate dai lavori, hanno arricchito l'ambiente inserendosi in modo armonioso con la natura circostante.

I lavori relativi al secondo cantiere, volti ad alcuni interventi di manutenzione straordinaria nella villa comunale e su alcuni tratti di marciapiedi di Rometta Marea, affidato al geom. Giovanni Marmino, sono stati anch'essi ultimati.

Non può non sottolinearsi come, oltre agli utilissimi lavori eseguiti, sono stati impegnati nei due cantieri lavoro complessivamente 30 allievi, oltre ai direttori, istruttori ed operai specializzati, che in un momento di grave crisi economica dovuto all'epidemia, hanno contribuito a dare un apprezzabile e concreto aiuto finanziario a tante famiglie che si trovano in difficoltà. Ho avuto modo di verificare i lavori eseguiti ed ho il piacere di complimentarmi con tutti per i risultati conseguiti.

Con puntuale e corretta istanza del 6 settembre 2022 abbiamo altresì manifestato la volontà di partecipare ai Cantieri regionali di lavoro per disoccupati da istituire ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b) della legge regionale 10 agosto 2022 n. 16, senza, ancor oggi, nonostante sollecito inoltrato in data 3 ottobre 2022, aver avuto il dovuto riscontro positivo da parte dell'Assessorato regionale alla Famiglia ed alle Politiche Sociali.

62. GESTIONE ANAGRAFE SANITARIA DA PARTE DEL COMUNE

Come è noto, gli importanti servizi relativi all'anagrafe sanitaria (iscrizione, variazione e cancellazione dell'assistito; scelta, revoca e cambio del medico di base; emissione del libretto sanitario; esenzione ticket per reddito; ecc..) sono attribuiti dalla legge alle Asp, e, per quel che riguarda il Comune di Rometta, dall'Asp di Messina.

Detto servizio veniva gestito in maniera pessima, costringendo i cittadini, spesso anziani e con gravi patologie, a recarsi a Messina e ad effettuare lunghissime file (che iniziavano anche prima dell'alba) ed alla fine senza poter usufruire, spesso, degli importanti per loro servizi attinenti alla salute.

Stante quanto sopra, nonostante l'esiguità del numero dei dipendenti comunali, la maggioranza dei quali peraltro par time o precari, abbiamo ritenuto, come

Amministrazione, di farci carico di tali servizi in favore dei nostri concittadini, peraltro spesso fra i più fragili, ed abbiamo dato la disponibilità, inoltrando la richiesta all'Asp di Messina, a fornire le principali prestazioni relative all'anagrafe sanitaria nelle strutture comunali e con personale comunale. E ciò, al fine di facilitare al massimo i nostri concittadini, sia nel Municipio di Rometta che nella Delegazione di Rometta Marea.

Pertanto, in data 11 dicembre 2019, è stato sottoscritto con il dott. La Paglia, Direttore Generale dell'Asp di Messina, un protocollo d'intesa con il quale sono state disciplinate le modalità con le quali il Comune di Rometta ha posto a proprio carico tutte le operazioni di gestione dell'anagrafe sanitaria (specificate, all'art. 1 del protocollo d'intesa), in sostituzione dell'Asp.

Servizio di grandissima valenza sociale che viene effettuato con assoluta efficienza, dai dipendenti preposti (Pietrino Visalli, Giovanna Luca, Cettina Midiri, Tonina Chille' e Rita Bertino) a cui va il mio ringraziamento, tenuto oltretutto conto che, ad esclusione di Pietrino Visalli, le altre operatrici sono tutte lavoratrici precarie Asu.

PARTE UNDICESIMA – SERVIZI SCOLASTICI

63. I RAGAZZI, IL NOSTRO FUTURO

Sono tantissimi i progetti e le iniziative che abbiamo intrapreso o che sono nel programma dell'Amministrazione comunale, in perfetto accordo con la dirigente scolastica, dott.ssa Emilia Arena, che sono rivolti ai nostri ragazzi.



--**Festa degli Alberi.** Come emerge in altra parte della relazione, alla quale si rinvia, sono stati anche i ragazzi della nostra scuola gli artefici della festa degli alberi, nel corso della quale i genitori di ogni bambino nato nell'anno precedente, hanno piantato, negli appositi spazi della Pinetina e di Villa Martina, un albero.

La manifestazione del 2020, che purtroppo in conseguenza dell'epidemia abbiamo dovuto sospendere, l'abbiamo già recuperata, piantando per tutti i bambini nati fino al

2020, un albero. E' in programma per la festa degli alberi 2022, che come è noto è prevista per il 21 novembre, la piantumazione degli alberelli per tutti i bambini nati a Rometta nel 2021 (49).

--Elezione del Sindaco e del Consiglio comunale dei ragazzi.



Con l'obiettivo di avvicinare i ragazzi alle istituzioni, l'Amministrazione comunale, ha posto tra i suoi obiettivi l'educazione dei ragazzi alla rappresentanza democratica favorendo così un'ideale crescita socio-culturale nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso gli organismi istituzionali attraverso l'istituzione del Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale dei ragazzi. Elezioni che si sono svolte nella giornata del 25 febbraio 2016.

Le nuove elezioni erano state già programmate, in sinergia con l'Istituto Scolastico Comprensivo, per realizzarsi nel trascorso mese di marzo 2020, ma che non abbiamo potuto far svolgere per l'epidemia che ha travolto ogni nostra programmazione. E, finalmente, abbiamo potuto far effettuare nell'aprile del 2022.



Il 19 aprile 2022, alla presenza del Sottosegretario alla Pubblica Istruzione Barbara Floridia, del Provveditore agli Studi di Messina Stello Vadalà e della preside del nostro Istituto Comprensivo Scolastico dott.ssa Emilia Arena, abbiamo partecipato,

nell'aula della memoria delle vittime della mafia di Rometta Marea, all'emozionante insediamento del nuovo consiglio comunale dei ragazzi e del giuramento del nuovo baby Sindaco Sonia Sorrenti.



--**La giornata dell'ecologia.** Insieme ai ragazzi delle nostre scuole ed a tanti volontari, ogni anno all'inizio di giugno, e ciò sin dal 2014, si è provveduto alla ripulitura della nostra spiaggia in prossimità della stagione estiva. Anche il 7 giugno del 2019 abbiamo provveduto a realizzare tale emblematica ed importante manifestazione.



E come tutte le altre attività abbiamo dovuto sospendere anche la giornata dell'ecologia nel 2020 e realizzarla senza la partecipazione dei nostri ragazzi nel 2021, stante la presenza dell'epidemia. Finalmente, il 31 maggio del 2022, abbiamo potuto riprendere la nostra tradizione ripulendo, tutti insieme, volontari, ragazzi, docenti ed amministratori comunali, la nostra splendida spiaggia.



--**La giornata della memoria delle vittime della mafia.** Il progetto al quale abbiamo lavorato, sempre in sinergia con l'Istituto Comprensivo Scolastico e con la dott.ssa Arena, ancorché abbiamo dovuto sospendere i lavori a causa della crisi dovuta al rischio contagi da coronavirus, è stato quello di caratterizzare l'aula consiliare della Delegazione Municipale, quale luogo che ricorda tutte le vittime trucidate dalla mafia. Infatti, insieme a frasi ed immagini di tali nefasti fatti che hanno caratterizzato e caratterizzano la nostra sfortunata terra, sono stati scritti i nomi di tutte le oltre 900 vittime della mafia, ed a scriverli sono stati anche i nostri ragazzi che frequentano la scuola media. E' l'aula "La Mafia Uccide, il Silenzio Pure". In tale simbolico posto, secondo i nostri progetti, finalmente, il 30 settembre 2021, come riferisco in altra parte della relazione, alla presenza dei nostri ragazzi, di tantissime autorità e di Don Luigi Ciotti, abbiamo potuto inaugurare la "nostra" aula della memoria.

Il 21 marzo del 2022, così come prevede una legge dello Stato adottata su iniziativa di Libera e di Don Ciotti, i nostri ragazzi hanno, nell'aula della memoria delle vittime della mafia, ricordato, leggendoli, i nomi di tutti gli uomini e di tutte le donne, e purtroppo anche bambini, assassinati dalla mafia.

E così sarà a Rometta il 21 marzo di ogni anno.



--**Storia di Rometta ed i nostri ragazzi.** Il nostro storico Piero Gazzara si è preso la cura di scrivere un testo di storia di Rometta, con l'intento di farlo divenire il testo sul quale i ragazzi della nostra scuola avrebbero imparato a conoscere la prestigiosa storia di Rometta, come riferisco in altra parte della relazione (parte prima), e che è stato presentato, nel corso del consueto cenacolo letterario.

Su tale testo, nel corso dell'anno scolastico 2021/2022, abbiamo concretizzato il progetto volto all'insegnamento ai nostri ragazzi della prestigiosa storia di Rometta. Infatti, nel corso dell'anno scolastico 2021-2022, sono stati realizzati due (PON) programmi operativi nazionali per la scuola con oggetto: "*Passato e futuro: la storia di Rometta*". Programmi, per i nostri ragazzi di Rometta e di Rometta Marea, fortemente voluto e realizzato dall'Amministrazione comunale e dall'Istituto comprensivo Scolastico. I nostri ragazzi hanno scoperto la straordinaria bellezza e la prestigiosa storia di Rometta rimanendone entusiasti. Facendo anche escursioni nel centro storico, in luoghi dal fascino eccezionale che molti di loro hanno visto per la prima volta. Un ringraziamento al Prof Giampaolo Chille' ed alla prof.ssa Giovanna Pilato ed agli insegnanti Giuseppe Scibilia e Rosaria Merlino nonché al nostro esperto di storia romettese dott. Piero Gazzara ed al presidente della Pro loco Giovanni Arno' per il qualificato ed appassionato lavoro svolto, in tale circostanza, in favore dei nostri ragazzi. Un ringraziamento speciale alla Dirigente Scolastica, dott.ssa Emilia Arena, senza l'impegno della quale la straordinaria esperienza che hanno fatto i nostri ragazzi non si sarebbe potuto realizzare.



--**La Giornata nazionale delle vittime dell'immigrazione.** Il 3 ottobre del 2013, al largo di Lampedusa, un barcone con a bordo oltre 500 emigranti, affonda e muoiono oltre 368, fra uomini, donne e bambini. La più grande tragedia di emigranti mai avvenuta nel Mediterraneo. Lo Stato in memoria dell'immane tragedia ha, con una legge del 2016, istituito, ogni 3 ottobre, quale "Giornata Nazionale delle vittime dell'immigrazione".

Il 3 ottobre 2022, insieme con i ragazzi della nostra scuola, così come vuole la legge, abbiamo ricordato quella tragedia ed, insieme ad essa, tutte le tragedie di migranti che si sono verificate nel Mediterraneo nel tentativo di raggiungere l'Italia.



--I ragazzi e gli scacchi. Al fine di favorire lo studio ed il gioco degli scacchi a Rometta si è realizzato un corso di scacchi gratuito aperto a tutti i ragazzi con l'intento di fare appassionare a tale stupenda attività i nostri ragazzi con i vantaggi nella formazione personale che ne discendono e per diffondere anche il gioco degli scacchi per la migliore realizzazione della rievocazione che si attua ogni anno con la partita a scacchi vivente.

Fra i tanti progetti proposti e da realizzare nel corso dell'anno scolastico 2022/2023, vi è anche quello di realizzare l'insegnamento degli scacchi quale progetto scolastico, sempre in sinergia con l'Istituto Scolastico, con la qualificata collaborazione del maestro Claudio Cento a cui va il mio affettuoso ringraziamento. E' sogno, che intendo in ogni caso realizzare, quello di realizzare a Rometta un circolo scacchistico al quale far partecipare tutti i ragazzi che intendono imparare tale straordinario ed istruttivo gioco.



64. STRUTTURE SCOLASTICHE

Dopo i lavori di messa in sicurezza degli infissi con sostituzione integrale degli stessi ed opere edili connesse nella Scuola Media di Rometta Marea e di Rometta, inseriti nell'ambito del "Programma di interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione della vulnerabilità degli edifici scolastici" dello Stato, al fine di avere la certezza, anche formale, dei necessari requisiti di sicurezza di tutti i plessi scolastici esistenti a Rometta, si sono effettuati, a cavallo fra le due Amministrazioni, i sopralluoghi eseguendo le verifiche di sicurezza necessarie per dotare le nostre strutture scolastiche delle indispensabili previste certificazioni.

Inoltre, si sono eseguiti dei lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione degli infissi esterni con altri a minor dispersione termica della scuola secondaria di

primo grado sita in via Giurba per un importo totale di circa 42.000,00, lavori di manutenzione straordinaria del tetto della scuola elementare di Rometta e lavori di rifacimento dei bagni della scuola media di Rometta Marea e di manutenzione di riscaldamento delle scuole elementare di Rometta Marea.

Inoltre, sono stati eseguiti gli interventi di riqualificazione energetica del plesso scolastico relativo alle scuole elementari di Rometta Marea, i cui relativi lavori, aggiudicati alla ditta CO.ANT. s.r.l. (che ha effettuato un ribasso del 25,3763%) sono stati ultimati. Detti lavori sono stati finanziati con il c.d. “Fondo Kyoto” decreti interministeriali n. 66.15 e n. 40.16 per l’importo complessivo di 235.000,00. Si stanno ultimandosi le procedure per usufruire dell’energia che produciamo con gli impianti fotovoltaici installati.

Con il c.d. “decreto crescita” (legge 58.2019) sono state assegnate al comune di Rometta delle risorse finanziarie (70.000,00 per ogni anno dal 2020 al 2024, per il 2021 140.000,00) per investimenti nel campo dell’efficientamento energetico con le quali si ha intendimento di dotare anche gli altri edifici scolastici (scuole medie di Rometta Marea e scuole di Rometta Centro) di impianti fotovoltaici, oltre a tutti gli altri edifici pubblici. E fra questi gli edifici scolastici di tutte le nostre scuole, come viene riferito in altra parte della presente relazione.

Si è acquisito un finanziamento di euro 700.000,00 per il miglioramento sismico della scuola elementare di Rometta Centro. E’ stato redatto il relativo progetto e si sta effettuando la gara per individuare la ditta che dovrà eseguire i lavori che dovranno essere ultimati nel termine di giorni 270. I lavori prevedono le demolizioni e gli scavi necessari ad eseguire interventi di adeguamento sismico, interventi volti a rinforzare, con l’incremento delle armature e della staffatura esistenti, la realizzazione di alcuni pilastri e di alcune travi di fondazione ed elevazione il completamento di opere necessarie per garantire il miglioramento sismico della struttura scolastica.

Inoltre:

- a) Abbiamo partecipato ad un bando per la realizzazione di una palestra nello spazio presente nei pressi della scuola media Rometta Marea con un progetto per euro 743.583,00 (PNRR – Miur). Si è in attesa di scorrimento graduatoria per il finanziamento.
- b) Abbiamo partecipato ad un bando PNRR Miur per la costruzione di un asilo da realizzarsi presso la scuola elementare di Rometta Marea con un progetto per l’importo di euro 2.220.000,00 e siamo in attesa di emissione del decreto di finanziamento.

- c) Abbiamo partecipato ad un bando PNRR Miur per l'ampliamento della scuola materna di Rometta Marea con un progetto di euro 823.721,55 e siamo in attesa di emissione del decreto di finanziamento.
- d) Abbiamo partecipato ad un bando PNRR Miur per la realizzazione di un asilo a Rometta Centro per l'importo di 750.000,00 e siamo in attesa di emissione del decreto di finanziamento.

65. SERVIZI SCOLASTICI

Una grande attenzione è stata posta per i servizi scolastici, sin dall'inizio della nostra responsabilità, avendo la qualità della vita degli studenti una rilevante funzione educativa ed essendo uno dei principali obiettivi della nostra Amministrazione.

Nell'assoluto convincimento che nella formazione dei nostri ragazzi vi è il futuro della nostra società e nella qualità dei servizi scolastici vi è anche la qualità della vita familiare della società, in modo particolare nel concorrere a realizzare paritarie condizioni anche del lavoro femminile.

Stante anche la particolare configurazione topografica della nostra comunità, articolata in tante frazioni, una particolare attenzione è stata posta al trasporto scolastico.

Al momento del nostro insediamento nel 2014, il trasporto degli alunni nella scuola primaria e secondaria veniva svolto direttamente dal comune con due scuolabus abbastanza vetusti che spesso erano fermi per continui guasti per cui, oltre ad occorrere non poche risorse economiche necessarie per effettuare le riparazioni, il servizio subiva non poche sospensioni (a volte anche lunghe) che mettevano a disagio l'organizzazione delle famiglie; soprattutto nelle famiglie dove lavorano entrambi i genitori. Al fine di ovviare a tali gravi disservizi, l'Amministrazione, ha disposto una verifica interna che ha rapportato costo e qualità del servizio nel suo complesso tenendo anche conto delle spese di personale, del carburante e dei costi sostenuti dall'Ente per la riparazione dei mezzi, giungendo alla conclusione che solo attraverso l'esternalizzazione sarebbe stato possibile innalzare la qualità del servizio. Conseguentemente con ciò, si è provveduto all'esternalizzazione del servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado per cinque anni scolastici, e l'affidamento in appalto del servizio, all'Ati aggiudicataria Di Paola viaggi e Pollicino Elio.

Per quel che riguarda il trasporto scolastico extraurbano, tenendo conto della situazione di disagio economico in cui versano numerose famiglie, che in taluni casi potrebbe essere così grave da compromettere addirittura il diritto allo studio dei propri figli, questa Amministrazione ha inteso sollevarle dall'onere di anticipare le spese di trasporto scolastico interurbano, provvedendo all'acquisto diretto dei titoli di viaggio

per i mezzi di trasporto di linea (bus/treno) così come indicati dalle famiglie. Si è ritenuto più in linea con lo spirito della legge regionale n.24 del 1978 procedere alla concessione del beneficio di trasporto scolastico interurbano gratuito in maniera perequativa garantendolo, a quanti effettivamente si avvalgano di servizi pubblici di linea per recarsi presso la scuola frequentata, sulla base delle certificazioni attestanti la frequenza scolastica. In un momento di particolare difficoltà economico-finanziarie in cui versano i Comuni, che non riescono neanche a rimborsare ai genitori degli alunni parzialmente le somme pagate per il trasporto dei ragazzi, è il comune, a Rometta, che paga direttamente e per intero al vettore le risorse economiche occorrenti, senza che i genitori abbiano da anticipare neanche un centesimo. Ciò comporta un risparmio per le famiglie di 700 euro per ogni figlio che frequenta le scuole medie superiori. Non risulta che vi siano altri comuni siciliani a garantire il completo costo del trasporto scolastico extraurbano. Nonostante una circolare dell'Assessorato regionale alla pubblica Istruzione che ha invitato i comuni a mantenere il servizio solo per le famiglie con un reddito ai fini ISEE inferiore ad euro 10.632,94, si è ugualmente ritenuto, anche per il 2022, di continuare a fornire il servizio totalmente gratuito per la quasi totalità delle famiglie, escludendo solo le famiglie benestanti con un reddito ISSE superiore a 31.898,83.

PARTE DODICESIMA

IL VOLONTARIATO - EMERGENZA CORONAVIRUS

66. INESTIMABILE VALORE DEL VOLONTARIATO

Il debito pubblico con il quale, come Italia, dobbiamo fare i conti, prodotto quasi esclusivamente dalle generazioni precedenti, nel periodo delle c. d. “vacche grasse”, nel corso del quale si sono sperperati fiumi di risorse finanziarie, senza produrre spesso servizi qualificati o strutture funzionali e, quel che è peggio, concorrendo a creare una mentalità parassitaria volta a “prendere” dalla gestione della cosa pubblica. E, nel contempo, tale fiume di denaro, ha alimentato, in modo assolutamente non più tollerabile, la corruzione nella gestione della cosa pubblica, rubando il futuro alle giovani generazioni che si trovano un debito incredibile sulle spalle, delle strutture non funzionanti, dei servizi assolutamente insufficienti e, purtroppo e soprattutto, nessuna prospettiva di lavoro e, quindi, di un futuro sereno. I facili arricchimenti di chi ha lucrato, rubando a piene mani nella gestione della cosa pubblica, hanno prodotto anche un ben più rilevante e vergognoso furto: il furto del futuro di tutti i nostri giovani.

Alle Istituzioni, ed in particolare al Comune, ci si deve avvicinare per “dare” non per “prendere”. E’ la vera e sola “rivoluzione”, non ne esistono altre, per andare verso una società proiettata al benessere e restituire il futuro ai nostri giovani.

La strada del “dare” alla nostra collettività, la strada del volontariato, la strada di chi, per definizione, si avvicina alla cosa pubblica per “dare” un po’ del proprio tempo, della propria competenza, delle proprie risorse alla propria collettività. E Rometta in tal senso è sicuramente una collettività molto ricca, a dispetto di chi ha lucrato. Di Rometta, finalmente, si stanno appropriando i tanti romettesi che vogliono “dare” allontanando chi ha sempre lucrato.

Se si volesse per approssimazione quantificare il valore del rilevante lavoro, sia materiale che intellettuale, regalato da tantissimi cittadini romettesi, nel corso della responsabilità di questa Amministrazione, alla nostra comunità, perverremmo ad una somma sicuramente superiore al milione di euro. Escludendo i risparmi conseguiti con la riduzione dell’indennità di carica del Sindaco, Assessori e Presidente del Consiglio.

I lavori alla Pinetina, la completa ripulitura e riqualificazione delle grotte Saracene, le tante iniziative per raccogliere fondi per ristrutturare la Chiesa di San Domenico, la distribuzione dei kit per la raccolta differenziata, la giornata dell’ecologia, la ripulitura dell’impianto sportivo Tonino Currò, la manutenzione straordinaria del boschetto dei

bambini, solo per indicare alcune fra le tante attività gratuitamente poste in essere da tanti romettesi.

E così si sta continuando, basta pensare alle tante attività poste in essere per fronteggiare l'epidemia e per stare vicino alla parte più fragile della società, come emerge in modo esemplare dal successivo paragrafo dedicato all'emergenza dovuta al coronavirus.

67. EMERGENZA CORONAVIRUS

Grazie alla generosa disponibilità di tanti romettesi, in linea proprio con la grande valenza sociale del volontariato per come sopra rilevato, nonostante la modesta consistenza numerica del personale, in modo particolare di vigilanza, siamo riusciti a fronteggiare bene l'eccezionale ed imprevedibile emergenza che ha rappresentato per tutte le comunità l'epidemia da coronavirus.

L'epidemia ha sconvolto la vita di tutti ed ha anche, per quello che conta, compromesso i programmi e i progetti ai quali avevamo lavorato e che avremmo dovuto realizzare nel corso dell'attuale esercizio finanziario.

Con una certa malinconia ho visto svanire o ritardato gli esiti di tanto lavoro e per il quale tanto impegno abbiamo profuso, insieme con lo smarrimento che l'eccezionalità degli avvenimenti crea in ognuno di noi.

Nell'imminenza della situazione di emergenza, abbiamo rivisto l'organizzazione interna del personale del comune, favorendo il lavoro agile e l'utilizzo delle ferie non godute, per limitare al minimo l'esposizione al rischio contagio dei nostri dipendenti, concentrando la nostra attenzione principalmente, se non esclusivamente, alla tutela della salute dei nostri concittadini. Abbiamo, contestualmente, limitato l'accesso, e la richiesta di certificazione al comune, ai soli casi di urgenza e di atti necessari. E quindi, abbiamo previsto e realizzato le Giunte comunali on line e, poi, lo stesso, per i consigli comunali, al fine di limitare i rapporti interpersonali anche tra i consiglieri e gli amministratori comunali.

Nella prima fase, in riferimento all'attività interna, compatibilmente con la situazione e lo stato di lavoro, si è dato l'indirizzo ai responsabili delle aree, considerata l'assenza del ricevimento e la vanificazione della realizzazione degli obiettivi che erano stati programmati, di porre in essere tutta l'attività lavorativa volta all'eliminazione dell'arretrato.

Nella seconda fase, sempre con un modus operandi adeguato alla situazione di rischio, si sono ripresi i procedimenti dei progetti programmati al fine di realizzare le strutture ed i servizi previsti nel più breve tempo possibile.

Controllo del territorio. In un contesto in cui i provvedimenti governativi e le ordinanze regionali, già dall'inizio del mese di marzo 2020, sono stati sempre più cogenti e volti a limitare al minimo la circolazione e quindi la socializzazione dei cittadini, con le poche forze del servizio di vigilanza (2 vigili e quattro ausiliari) e il decisivo apporto dei carabinieri con il grande aiuto delle Associazioni di protezione civile (Pantera, Giva e Mari e Monti), abbiamo organizzato il controllo del territorio comunale in modo ottimale.

In quella fase, la preoccupazione principale, complice il bel tempo e sulla spinta dei focolai sempre più numerosi di contaminazione (conseguenza dei c.d. sciatori) esistenti a Messina, era quella che molti nostri ospiti estivi messinesi si riversassero nelle seconde case romettesi, con tutte le conseguenze relative alla diffusione del contagio che avrebbe potuto verificarsi nella nostra comunità. Da ciò, nel rispetto -come sempre- di tutti i provvedimenti (ahinoi a volte contrastanti tra di loro) che venivano emanati, si è assunto un atteggiamento di rigore, volto a scoraggiare tale temuto esito, anche in contrasto con infantili ed irresponsabili atteggiamenti altrove assunti.

Tale atteggiamento ed il grande lavoro svolto dai carabinieri, dai vigili e dalle associazioni di protezione civile, insieme con il lavoro di Massimiliano Florida, hanno sortito gli effetti desiderati e siamo riusciti a scongiurare nel nostro comune la nefasta evoluzione dell'epidemia.

Momenti particolarmente difficoltosi sono stati vissuti, per dei focolai di contagi avuti sia a Rometta che a Rometta Marea, che hanno interessato anche le nostre scuole ed i nostri ragazzi ed i nostri anziani, che siamo riusciti a tenere sotto controllo e ad eliminare, grazie alla collaborazione di tutti, prima fra gli altri, oltre alle associazioni di protezione civile, della dirigente dell'Istituto scolastico dott.ssa Emilia Arena.

Le iniziative intraprese dall'Amministrazione comunale, svolgendo anche un ruolo di supplenza per lenire le assenze ed i ritardi dell'Asp, imperniate ed organizzate sull'encomiabile lavoro svolto dall'ass. Pippo Saija, hanno sortito gli effetti voluti e siamo riusciti a superare tutti i momenti di difficoltà senza particolari costi per la salute e la libertà dei nostri concittadini.

Abbiamo affrontato anche la seconda estate (2021) in compagnia del covid, e fortunatamente anche in compagnia del vaccino, cercando di conciliare nel giusto modo le opportune e necessarie aperture con il dovuto rigore per non ritornare nuovamente e rivivere i tremendi periodi che abbiamo avuto dietro le spalle.

L'estate del 2022 sostanzialmente si è potuto svolgere in modo tranquillo e regolare.

Con l'auspicio che andando avanti con la stagione invernale non si debba ritornare a rivivere più le situazioni di incubo che abbiamo dietro le spalle.

La... fabbrica delle mascherine. La circostanza che tutta la comunità romettese sia stata completamente lasciata senza nessun ausilio volto alla tutela dal contagio, nella prima fase dell'emergenza sanitaria, ancora una volta, non ci ha scoraggiato e oltre 20 (precisamente 23) signore, alle quali l'ufficio tecnico ha fornito il miglior materiale possibile (lo stesso adoperato dalle regioni Emilia Romagna e Toscana), hanno incominciato a sfornare delle ottime mascherine, con il ritmo di oltre 350 al giorno. Mascherine che, così come programmato, sono state distribuite, dalle tre associazioni di protezione civile Pantera, Giva e Mari e Monti, direttamente al domicilio di ogni nucleo familiare. Con criteri equi, pertanto, già a metà aprile del 2020 tutte le famiglie hanno potuto usufruire delle mascherine realizzate dalle signore romettesi.

Bellissima ed emozionante iniziativa, che si inquadra perfettamente nella capacità di "dare" generosamente agli altri che hanno bisogno. Un modo reale e bello di avere gli occhi per vedere il proprio prossimo e di evidenziare con atti la propria appartenenza alla nostra comunità. Vi sono a tutti tanto grato a nome di tutta la nostra collettività.

Assistenza alimentare

1. Nel primo difficile periodo, durante il quale lo Stato e la Regione sono stati...molto lontani, facendo leva sulla generosità dei romettesi abbiamo realizzato alcune misure volte a sorreggere i nuclei familiari in situazioni di disagio economico a causa della crisi dovuta all'epidemia:

a) "**Chi ha porta, chi non ha prenda**". Abbiamo realizzato proprio dinanzi alla porta centrale degli Uffici Decentrati di Rometta Marea, un banco sul quale, o in torno al quale, tutti coloro che hanno potuto hanno portato dei generi alimentari e chi ne ha avuto bisogno, con arbitro la propria sola coscienza, ha potuto prendere quello che ha ritenuto per lui necessario. Bellissima iniziativa che ha dimostrato, ancora una volta, la generosità dei romettesi.

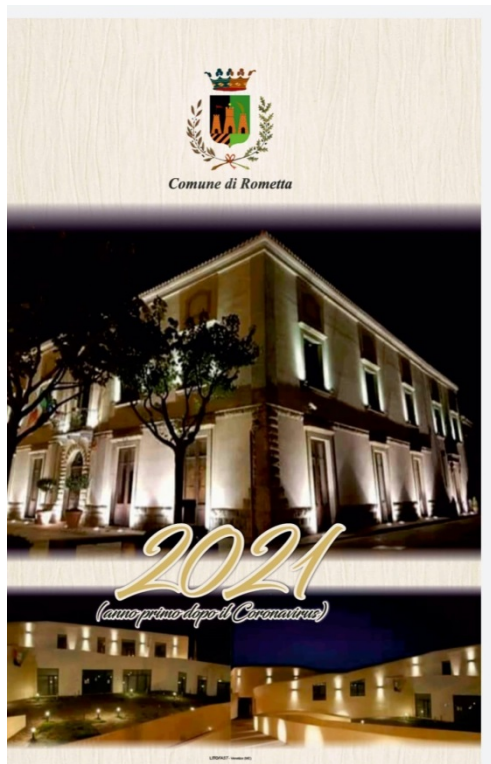


b) "**Spesa sospesa-Essere romettesi**" Si sono distribuiti in tutti gli esercizi commerciali una sorta di salvadanai dove gli acquirenti possono lasciare qualche euro che viene adoperato per acquistare generi di prima necessità per le famiglie che versano in un momento di disagio economico. Come pure possono essere fatte, sempre con la stessa causale, delle donazioni inviandole direttamente al codice Iban del comune.

2. Con le risorse messe a disposizione dal governo nazionale, e con le risorse donate dai romettesi, si sono distribuite alle famiglie in disagio economico, buoni acquisto per generi di prima necessità.

Attenzione per i piccoli romettesi

---**Concorso di poesia on line "Virtus corona"**. Abbiamo ideato un concorso di poesia per bambini, aperto, oltre che ai ragazzi del nostro comune, anche ai bambini di Spadafora e di Saponara, in sinergia con l'Istituto Scolastico Comprensivo, al quale hanno partecipato una cinquantina di bambini e ragazzi. Tantissime bellissime poesie ed, insieme con la Dirigente scolastica dott.ssa Arena, con grande imbarazzo, abbiamo scelto le più... significative realizzando un bellissimo calendario (2021).



----**Concorso artistico on line "Andrà tutto bene"**.

Da un'idea lanciata da Domenico Romano abbiamo preso le mosse per realizzare anche un concorso per il più bel disegno. Concorso gestito da una giuria costituita dall'Ass. Nino Cirino, da Domenico Romano, da Raffaele Damuri, da Alessandro Previti e da Tania Mastronardo, con la preziosa collaborazione di Nives Russo. Hanno partecipato 66 ragazzi ed alla fine, e tenuto conto dei like e dei voti della giuria, sono stati scelti i

manifesti più belli: :1.Emma Merlino - 649 punti; 2. Alessandro Micali –631; 3. Giulia Comingio - 620.



PARTE TREDICESIMA - LAVORI PUBBLICI

68. STRUTTURE SCOLASTICHE E SPORTIVE

Per quanto attiene ai lavori che sono stati eseguiti o sono in fase di esecuzione o di finanziamento per quel che riguarda le strutture scolastiche si rimanda all'apposito capitolo (strutture scolastiche della parte servizi scolastici).

Mentre per quel che riguarda le strutture sportive si evidenzia al Consiglio comunale quanto segue.

Con l'inaugurazione del campo polivalente Annarita Sidoti, realizzato ed inaugurato nel corso del primo mandato da questa Amministrazione, le strutture sportive presenti sul nostro territorio, sono quattro.



Le altre tre strutture presenti (campo sportivo Tonino Currò di Filari), La Pinetina (Paolo Bombara) e Simoncelli, sin dalla loro realizzazione sono state sempre inagibili, pertanto, se ne è usufruito da sempre in modo illegittimo e senza il rispetto delle norme sulla sicurezza per il loro uso e la loro frequentazione. Pertanto, si è intrapreso da subito un programma volto a dotare di agibilità tutte e tre le strutture sportive ed è intendimento dell'Amministrazione comunale completare prima della fine del proprio mandato.

---Struttura sportiva "Simoncelli" in Rometta Centro.

La struttura sin dalla sua realizzazione è stata priva di collaudo e di agibilità ed è stata sempre usata e frequentata dai nostri ragazzi senza, quindi, l'indispensabile garanzia per la loro sicurezza voluta dalle norme e senza che mai le varie amministrazioni che si sono susseguite abbiano avviato alcun procedimento volto a rendere sicuro ed agibile l'impianto. Rifletto come spesso i miei concittadini sono molto attenti a richiedere adempimenti, a volte, ...non importanti e come abbiano per

decenni consentito ai loro figli la frequentazione di una struttura non sicura senza eccepire, almeno per quel che mi risulta, alcunché. Anzi, partecipando senza battere ciglio alla manifestazione con la quale l'impianto è stato intestato, al mitico "Simoncelli" senza alcuna osservazione o rilievo. Nello studio del fascicolo, relativo ai lavori di progettazione e di realizzazione, ho potuto constatare tante peculiarità che hanno caratterizzato i lavori, la ditta che li ha eseguito e il direttore dei lavori e progettista, che si inquadrano perfettamente con le modalità di appalto e di esecuzione dei lavori in Sicilia negli anni '80. Un altro piccolo tassello di conoscenza che mi rassicura sul percorso politico-amministrativo, spesso in solitudine, da me portato avanti da sempre a tutela della mia Rometta.

Fra i tantissimi problemi cui abbiamo dovuto porre mano, pertanto, con una certa ansia devo dire, vi è stato anche quello di rendere frequentabile in sicurezza e nel rispetto delle norme, anche il "Simoncelli". Sono stati recepiti i necessari fondi comunali, predisposta la progettazione e, quindi, eseguita la gara ed eseguiti i lavori. Completate le previste procedure, la struttura, finalmente, è stata collaudata e resa agibile. Nel contempo, si sono effettuati anche lavori di riqualificazione del campo da tennis esistente nella struttura e si sono messe a dimora numerose siepi ed alberelli di melograno anche nel Simoncelli.

Il 19 giugno del 2021, insieme con l'intitolazione della vicina scalinata al compianto Saro Costantino, alla presenza di un folto numero di concittadini, di padre Perdichizzi, che ha benedetto l'impianto, di amministratori comunali e di Paolo Visalli, il più forte calciatore forse di Rometta di tutti i tempi, abbiamo provveduto ad inaugurare la struttura con una partita di calcetto disputata fra i nostri ragazzi.



---Impianto sportivo di calcio “Filari”.

Anche detta struttura sin da quando è stata realizzata non è stata mai resa agibile per cui è stata sempre adoperata, come peraltro il “*Simonelli*” ed il “*Paolo Bombara*”, nel non rispetto della vigente normativa sulla sicurezza, con le gravissime responsabilità che ne discendono.

Pertanto, si è provveduto a far redigere il progetto necessario per rendere agibile anche il campo sportivo di contrada Filari, rielaborato anche alla luce delle particolari e peculiari richieste avanzate dal Coni. E’ stato, quindi, richiesto ed ottenuto, partecipando all’apposito bando, il relativo finanziamento concesso dalla Presidenza del Consiglio per l’importo di euro 99.800,00. Sono state esperite le procedure di gara per la scelta del contraente ed è stata selezionata la ditta che ha eseguito i relativi lavori. Non essendo sufficienti le risorse dell’indicato finanziamento, abbiamo dovuto intervenire anche con risorse finanziarie del bilancio comunale e, quindi, al fine di bonificare l’area su cui insiste l’impianto da vere e proprie discariche di rifiuti di ogni genere che in oltre un trentennio si erano accumulate, insieme ai nostri operai ed a numerosi volontari, abbiamo completamente ripulito l’area, dopo aver reso agibile l’impianto.

Il 4 ottobre 2022, con una sobria ed emozionante cerimonia, come programmato, abbiamo provveduto ad intestare l’impianto al compianto Tonino Curro’, come riferisco in altra parte della relazione, e, quindi, ad inaugurare l’impianto, alla presenza di tutte e tre le società di calcio di Rometta, con una partitella fra i ragazzini della scuola calcio dell’Ads Rometta e con una successiva partita delle due squadre di Rometta: l’Ads Rometta Marea e l’Ads Virtus Rometta. Nel corso della manifestazione, come Amministrazione ci siamo complimentati con l’ADS Rometta Marea, per la promozione in seconda categoria conseguita nell’anno appena trascorso.



----**Campo sportivo La Pinetina intestato nei nostri cuori a “Paolo Bombara”.**

L'ufficio tecnico comunale ha elaborato anche per tale struttura il necessario progetto per rendere la struttura agibile, per l'importo complessivo di euro 700,000,00 e, quindi, abbiamo potuto partecipare ad un bando per poter acquisire il necessario finanziamento. Speriamo di poter acquisire le indispensabili risorse per poter completare l'importante programmazione che ci siamo ripromessi di realizzare all'inizio della nostra avventura di amministratori comunali di avere ereditato tre strutture sportive tutte e tre inagibili e di lasciarne 4 tutte e quattro agibili.

L'impianto ancorché le norme ci impediscono ancora di intestarlo al compianto Paolo Bombara, lo è di fatto già nei cuori di tutti i romettesi e, trascorsi dieci anni dal suo decesso, qualsiasi amministrazione comunale vi sarà, sono sicuro che provvederà all'intestazione anche formale dell'impianto al nostro Paolo.

69. OPERE DI RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Per quel che attiene ai lavori di riqualificazione e di consolidamento del centro storico e di riqualificazione di Rometta Due Torri, realizzati o in corso di realizzazione o di programmazione, si rinvia alla precedente parte di questa relazione in cui si riferisce alla “pianificazione territoriale”.

a) Per quel che riguarda i lavori di **riqualificazione del centro storico** qui si intende integrare evidenziando che, dopo il recupero delle vasche di piazza Margherita e di piazza Cappuccini ed i lavori volti a rendere agibili i campetti Simoncelli, si sta procedendo ad abbattere il corposo muro di cinta del carcere ed a redigere il progetto per recuperare la Villa San Giuseppe (Costanza d'Altavilla). Con tali interventi che dovranno essere ultimati entro il presente anno (2022), oltre a riqualificare due splendide parti del nostro centro storico, si intende realizzare circa 90 posteggi, indispensabili, per poter creare i presupposti per far rivivere il centro storico. Con il completo abbattimento del muro di cinta del carcere e la realizzazione di 25 posteggi ed alcune airole, si intende recuperare anche la zona araba ed iniziare il recupero dei tanti stupendi pozzi presenti sul nostro territorio. Ampliando l'ingresso della Villa San Giuseppe si intende recuperare un'area per posteggiare circa 65 auto e sono in corso i procedimenti per la realizzazione accanto al campetto di palla a volo, nella parte a monte, di altri giochi per bambini con giochi anche per i bambini diversamente abili.

Come è noto, sono stati completati da parte della Città Metropolitana i lavori di consolidamento del costone di Rometta in località Sotto Castello, a monte della strada provinciale 54, già oggetto di una rovinosa frana. Inoltre, con l'inizio del prossimo anno dovranno iniziare i lavori, gestiti dal Commissariato per il dissesto idrogeologico, di messa in sicurezza del costone sottostante Via Ardizzone (finanziamento di euro

1.170.000,00) con il parziale ampliamento e la sistemazione anche di detta via. Con il finanziamento di euro 950.000,00, acquisito per la messa in sicurezza del costone roccioso sovrastante la stradella comunale che collega le grotte saracene alla porta medievale Castello (o Messina), con l'obiettivo di recuperare, anche con apposita suggestiva illuminazione, oltre alle grotte saracene, la stradella di collegamento delle grotte con porta Castello (oggi assolutamente inutilizzabile ed inutilizzata) ed il recupero della strada di accesso a Rometta che partendo da Sottocastello porta all'ingresso di Porta Castello. Inoltre, con l'acquisito finanziamento di 85.000,00 euro si sta procedendo alla progettazione per il consolidamento dell'abitato di Rometta centro (versante Nord-Ovest) ed il recupero conseguentemente delle mura merlate e della suggestiva stradella che dal Castello arriva ai Cappuccini. Con altro finanziamento di euro 45.000,00 si sta procedendo alla progettazione volta al consolidamento dell'abitato di Rometta centro (versante Nord-Est), finalizzato a mettere in sicurezza il Castello con il recupero delle grotte anche in tale zona esistenti (all'altezza del chiosco). Come peraltro il Consiglio comunale già sa, con un progetto volto a realizzare nella struttura dell'Opera Pia Nino Scandurra un museo, abbiamo partecipato ad un bando pubblico per acquisire i necessari finanziamenti. Come pure, stiamo partecipando con apposito progetto ad un bando pubblico regionale per l'ottenimento delle risorse finanziarie necessarie per il completo rifacimento delle vie Nino Gazzara, Vittorio Emanuele II e parte di via Federico II di Svevia. Il continuo deterioramento della struttura in c.a. del ponte di ampliamento di Porta terra (Porta Milazzo), ed i continui solleciti di intervento da parte dell'amministrazione comunale alla Protezione Civile regionale ed alla Città Metropolitana, hanno indotto la disposizione di un intervento d'urgenza che è in fase di realizzazione ed una progettazione complessiva per la messa in sicurezza ed il recupero del decoro di questa splendida parte del nostro centro storico.

b) Per quel che attiene alla **riqualificazione di Rometta Due Torri** si evidenzia ad integrazione di quanto già rilevato in altre parti della relazione quanto segue.

---Variante alla prescrizione esecutiva n. 7

Con delibera n. 18 del 14 giugno 2006, il Consiglio comunale ha approvato, in variante alla prescrizione esecutiva n. 7 del PRG, il progetto volto alla realizzazione di un "centro commerciale", compromettendo, oltre il resto, la viabilità pubblica.

Sin dal suo insediamento, questa Amministrazione comunale ha agito per addivenire ad una soluzione della complessa vicenda, con due obiettivi irrinunciabili: il predominio degli interessi generali e, segnatamente, della viabilità pubblica e la trasformazione dell'area, con soluzioni progettuali rivolte ad attività e servizi più consoni con la vocazione turistica di Rometta. In linea con detti intendimenti

dell'Amministrazione comunale, in data 5 maggio 2017, sulla base di una nuova proposta di variante alla prescrizione esecutiva n. 7 avanzata dalla società Sviluppo Commerciale Rometta s.r.l., con il riposizionamento della centralità della viabilità pubblica, l'antiquato centro commerciale è stato eliminato con la previsione al suo posto di “*un centro polifunzionale ad attività turistiche e ricreative*”. Infatti, nella seduta del 29 settembre 2017, il Consiglio comunale ha approvato la completa rielaborazione della variante alla prescrizione esecutiva n. 7, e, quindi, scaduti i termini per la presentazione di opposizioni e/o osservazioni, detta rivisitazione è stata adottata nella stesura definitiva, con delibera n. 2 dell'11 gennaio 2018. La variante in argomento, quindi, è stata trasmessa al competente Assessorato Territorio ed Ambiente che con un tortuoso articolato e defaticante procedimento sta procedendo alla (Vas) Valutazione Ambientale Strategica, prima di provvedere, quindi, alla definitiva approvazione.

---Ponte di Saponara e completamento del c.d. Asse del Mare.

Come è noto il completamento del ponte di Saponara e, quindi, il completamento dell'Asse del mare è opera che deve essere realizzata, all'interno del patto del Tirreno, dal Comune di Saponara con la supervisione del Comune di Venetico responsabile del patto. E nessuna attività al riguardo deve essere svolta dal comune di Rometta. Stante la continua non leale confusione che si pone in essere è intendimento dell'Amministrazione comunale, quanto prima, realizzare un convegno pubblico per pubblicamente far emergere la inequivoca realtà dei fatti.

---Eliminazione di situazioni di pericolo.

Invero, come peraltro è noto, gli abitanti di alcuni condomini trovano accesso, da sempre, alle loro abitazioni solo attraverso la strada esistente sull'alveo della fiumara (di Saponara). Pertanto, in una situazione di grave pericolo nel caso di calamità naturali. Ed infatti, successivamente all'alluvione del 2011, esattamente nel 2012, è stato concesso dalla Protezione Civile regionale il finanziamento di 180.000,00 euro (divenuto 208.000,00) **con l'unico scopo di eliminare detta grave situazione di pericolo**. Con identica finalità, inoltre, la Protezione civile, sempre dopo la tremenda esperienza del 2011, ha concesso anche altro finanziamento (180.000,00) per eliminare altra situazione di pericolo, costituita dalla strettoia del sottopassaggio delle ferrovie:

- a) i lavori relativi al primo progetto sono stati ultimati con il completamento del ponte e si è avanzata alla Protezione Civile, istanza per il finanziamento necessario per collegare la struttura con i condomini (Romarea);
- b) per il secondo progetto, relativo all'eliminazione della strettoia del sottopassaggio delle ferrovie, stante i lavori aggiuntivi necessari richiesti dalle ferrovie è stato

anche in questo caso avanzare richiesta alla protezione civile di un ulteriore finanziamento.

---Rotatoria dinanzi all'imbocco dell'autostrada.

Nelle more che si completino le superiori procedure volte all'approvazione della Variante alla prescrizione esecutiva n. 7, si era intrapresa l'iniziativa per realizzare una rotatoria viaria provvisoria, con struttura mobile, antistante l'imbocco dell'Autostrada, anche per verificare i flussi di traffico veicolare, prima di predisporre la variante definitiva in attuazione del progetto complessivo. I rilevanti tempi necessari per l'approvazione della Variante alla prescrizione esecutiva n. 7 con la necessità della preventiva approvazione della Vas e della relativa tortuosa procedura, hanno indotto l'Amministrazione comunale, in raccordo con il Ministero alle Infrastrutture, a **realizzare direttamente la rotatoria definitiva**. Ed, in tal senso, l'Ufficio Tecnico comunale ha provveduto a redigere il relativo progetto che avrà un costo complessivo di euro 235.000,00.

70. OPERE DI PROTEZIONE DELLA COSTA E DELLA SPIAGGA ED OPERE DI PROTEZIONE CIVILE

Come si è già evidenziato in altra parte della relazione, si sta lavorando per completare il progetto definitivo e per far redigere il progetto esecutivo, per l'importo di euro 12.200.000,00, per *“realizzazione delle opere di protezione delle aree costiere e delle spiagge del territorio del comune di Rometta”*.

In conseguenza agli eccezionali eventi metereologici verificatesi in data 19 novembre 2016, il territorio del Comune di Rometta, nella parte montana, ed alcune strutture dell'acquedotto esterno di Rometta hanno subito dei rilevanti danni per l'eliminazione dei quali la Protezione Civile ha disposto due finanziamenti:

- a) di euro 150.000,00 per il ripristino del terrapieno e la sostituzione della tubazione della rete idrica esterna in località San Pietro (provvedimento n. 175 dell'8 marzo 2019 del Dirigente della protezione civile regionale), ;
- b) di euro 200.000,00 per il consolidamento di un versante limitrofo al centro abitato di Gimello determinante una situazione di pericolo in conseguenza dello scivolamento di un costone (provvedimento n. 458.2017 del Dirigente della protezione civile regionale).

I progetti sono stati completati ed a breve dovrà essere effettuata la gara per la scelta delle ditte che dovranno eseguire i lavori.

71. ILLUMINAZIONE PONTE DON PINO PUGLISI

Fra i tanti procedimenti pendenti ed incompiuti ereditati, con prospettive di creare ulteriori danni alla collettività, vi era, al momento dell'insediamento, il progetto per "la realizzazione del ponte di collegamento del corso Francesco Saija con il lungomare di Spadafora".

Per la realizzazione dell'importante indicata infrastruttura, è stato conferito incarico nel lontano 11 maggio 1991, i lavori di tale importante struttura sono stati consegnati e completati nel corso del nostro primo mandato. E' indispensabile adesso provvedere all'illuminazione di tale importante struttura ed in tal senso sono state individuate le risorse e si sono impartite le necessarie linee guida e si ha motivo di ritenere che gli indicati lavori saranno realizzati nel lasso di poco tempo.

In verità, da oltre un anno, abbiamo a disposizione le risorse finanziarie necessarie per provvedere all'illuminazione della parte del ponte di Spadafora ricadente nel territorio del comune di Rometta. Ripetutamente il responsabile dell'Area Tecnica si è recato presso l'Ufficio Tecnico del comune di Spadafora al fine di individuare la procedura per realizzare l'intera opera che dovrà essere finanziata da entrambi i comuni. Ripetute sono state anche le richieste avanzate da questa Amministrazione all'Amministrazione comunale di Spadafora senza ottenere alcun impegno ma ottenere soltanto risposte insolenti ed irresponsabili. Pertanto, il comune di Rometta con le proprie risorse non potrà far altro che realizzare l'illuminazione della parte del ponte ricadente nel proprio territorio. Secondo il cronoprogramma concordato con l'Ufficio Tecnico detti lavori dovranno essere completati prima dell'estate del 2023.

72. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR UN'OCCASIONE DA NON PERDERE

L'idea di fondo per risollevarne l'economia degli stati membri dell'Unione Europea, colpiti dall'epidemia del Covid, è stata definitivamente approvata dal Consiglio Europeo Straordinario nel luglio del 2020. Svoltata la prevista articolata istruttoria, il Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR) è stato definitivamente approvato dal nostro Consiglio dei Ministri, il 13 luglio 2021, che ha recepito la proposta avanzata dalla Commissione Europea.

Il PNRR prevede un pacchetto di investimenti e di riforme articolato in sei missioni di cui le quattro principali riguardano: la Pubblica Amministrazione, la giustizia, la semplificazione e la competitività. Il Piano peraltro è in perfetta coerenza con i sei pilastri della Next Generation EU riguardo alle quote di investimento previste per i progetti green (37%) e digitali (20%). **Le risorse previste nel Piano sono pari a**

191,5 miliardi, ripartite in sei missioni: -digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura -40,32 miliardi; - rivoluzione verde e transizione ecologica -59,47 miliardi; - infrastrutture per una mobilità sostenibile -25,40 miliardi; -istruzione e ricerca -30,88 miliardi; -inclusione e coesione 19,81 miliardi; -salute -15,63 miliardi. Per finanziare ulteriori interventi il Governo ha approvato un **Fondo Complementare** pari a **30,6 miliardi** di euro. Pertanto, complessivamente gli investimenti previsti dal PNRR e dal Fondo Complementare sono pari a **222,1 miliardi** di euro. Il 13 agosto 2021 la Commissione Europea, a seguito della valutazione positiva del PNRR, ha erogato ha erogato all'Italia 24,9 miliardi di euro, a titolo di prefinanziamento.

Di tali imponenti risorse finanziarie, ripartite con criteri peraltro poco chiari, dovrebbero andare il 43% alle regioni del mezzogiorno, il 41% alle regioni del Nord ed il 16% a quelle del Centro. Quindi un'occasione più unica che rara per dotare il territorio siciliano e, per quel che ci riguarda, il nostro territorio ed il nostro comune.

E' risaputo che i Comuni, soprattutto nell'Italia Meridionale, e segnatamente in Sicilia, a causa dei blocchi nelle assunzioni e delle difficoltà finanziarie in cui da tempo versano, si trovano in una situazione di grande difficoltà non avendo il personale qualificato necessario per cogliere la grande opportunità che viene proposta con il PNRR. In tale situazione di difficoltà si trova anche il comune di Rometta che in questa prima fase ha fatto fronte per cogliere le opportunità offerte dal Piano con molto impegno di tanti ma, in ogni caso assolutamente insufficiente ad impattare in modo organico ed efficiente il consistente lavoro qualificato che viene richiesto per partecipare ai tanti bandi in via di pubblicazione.

Come viene rilevato in altra parte della relazione si sta provvedendo ad assumere e ad avere a disposizione il necessario personale qualificato per poter cogliere tutte le occasioni che si presenteranno in attuazione di detto piano straordinario. Con la speranza che tutte le aspettative possano effettivamente concretizzarsi. In ogni caso, fino ad adesso, anche con l'esiguo personale tecnico a disposizione siamo riusciti a partecipare a numerosi bandi e ad acquisire la certezza di non pochi finanziamenti

73. PROCEDURE, FINANZIAMENTI E LAVORI PUBBLICI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

1. Sono stati eseguiti interventi di riqualificazione energetica del plesso scolastico relativo alle scuole elementari di Rometta Marea, i cui relativi lavori sono stati ultimati. Detti lavori sono stati finanziati con il c.d. "Fondo Kyoto" decreti interministeriali n. 66.15 e n. 40.16 per l'importo complessivo di 235.000,00. Si stanno ultimandosi le procedure per usufruire dell'energia che produciamo con gli impianti fotovoltaici installati.

2. Con il c.d. “decreto crescita” (legge 58.2019) sono state assegnate al comune di Rometta delle risorse finanziarie (70.000,00 per ogni anno dal 2020 al 2024, per il 2021 140.000,00) per investimenti nel campo dell’efficientamento energetico con le quali si ha intendimento di dotare anche gli altri edifici scolastici (scuole medie di Rometta Marea e scuole di Rometta Centro) di impianti fotovoltaici, come viene riferito in altra parte della presente relazione.
3. Si è acquisito un finanziamento di euro 700.000,00 per il miglioramento sismico della scuola elementare di Rometta Centro. I lavori dovranno iniziare entro la fine del presente anno e dovranno completarsi in 270 giorni.
4. Abbiamo partecipato ad un bando per la realizzazione di una palestra nello spazio presente nei pressi della scuola media Rometta Marea con un progetto per euro 743.583,00 (PNRR – Miur). Si è in attesa di scorrimento graduatoria per il finanziamento.
5. Abbiamo partecipato ad un bando PNRR Miur per la costruzione di un asilo da realizzarsi presso la scuola elementare di Rometta Marea con un progetto per l’importo di euro 2.220.000,00 e siamo in attesa di emissione del decreto di finanziamento.
6. Abbiamo partecipato ad un bando PNRR Miur per l’ampliamento della scuola materna di Rometta Marea con un progetto di euro 823.721,55 e siamo in attesa di emissione del decreto di finanziamento.
7. Abbiamo partecipato ad un bando PNRR Miur per la realizzazione di un asilo a Rometta Centro per l’importo di 750.000,00 e siamo in attesa di emissione del decreto di finanziamento.
8. Lavori di adeguamento dell’appartamento sito nel complesso Romarea per l’importo di euro 75.000,00; partecipazione al bando PRNN Ministero per il Sud – beni confiscati alla mafia; in attesa della graduatoria.
9. Lavori di adeguamento dell’appartamento sito nel complesso Noira per l’importo di euro 168.000,00; partecipazione al bando PRNN Ministero per il Sud – beni confiscati alla mafia; in attesa della graduatoria.
10. Partecipazione bando Missione 5, Componente 3, Investimento 1.1.1. PNRR Ministero per il Sud coesione sociale e territoriale. Ristrutturazione ex mattatoio comunale per essere destinato a locali per socializzazione giovani ed anziani. Importo 600.000,00. In attesa della graduatoria.
11. Finanziamento di 150.000,00 da parte della Protezione Civile per la messa in sicurezza della rete idrica esterna di Rometta.
12. In fase di scelta della ditta che dovrà eseguire i lavori. Finanziamento di 200.000,00 da parte della Protezione Civile per la messa in sicurezza della strada comunale di Gimello-Monaci. In fase di scelta della ditta che dovrà eseguire i lavori.
13. Finanziamento di 70.000,00 da parte del Ministero degli Interni. Realizzazione dell’impianto fotovoltaico sulla delegazione Municipale. Lavori completati.

14. Consolidamento versante est di Rometta con messa in sicurezza ed allargamento di Via Ardizzone, di euro 1.889.391,03, finanziato e gestito dalla Struttura Commissariale per il Dissesto Idrogeologica. In attesa che venga completato il progetto esecutivo.
15. Finanziamento di 140.000,00 da parte del Ministero degli Interni. Lavori di efficientamento energetico del Municipio completati ed in fase di collaudo. Lavori di illuminazione del Ponte di Spadafora da iniziare.
16. Finanziamento di euro 950.000,00 da parte del Ministero degli Interni per il consolidamento ed il recupero della vecchia stradella grotte saracene – porta Castello. In fase di ultimazione della gara. Avori che dovranno iniziare prima della fine del 2022.
17. Fondi comunali 45.000,00 per il recupero di villa San Giuseppe. Lavori in fase di realizzazione.
18. Contributo Straordinario dell'Assessorato agli Enti Locali di 30.000,00. Manutenzione straordinaria del chiosco di Porta Castello. Lavori ultimati.
19. Finanziamento di 42.000,00 da parte del Ministero degli Interni. Lavori di rifacimento dei sedili e del parapetto di Porta Castello e lavori di rifacimento dei bagni della villa Martina. Lavori completati ed in fase di completamento.
20. Finanziamento di 42.000,00 da parte del Ministero degli Interni. Manutenzione straordinaria del palco e della struttura di Villa Martina. Lavori fase di completamento.
21. Finanziamento di 42.000,00 da parte del Ministero degli Interni. Manutenzione straordinaria Della Scalinata e del Marciapiede di Piazza Sant'Anna. Lavori da iniziare.
22. Partecipazione bando Turismo Sociale dell'Assessorato Regionale per le politiche sociali. Progetto "INCLUSIVE CITY" – Turismo Sociale per l'importo di euro 131.000,00. In attesa della graduatoria.
23. Partecipazione bando per la riqualificazione di alcune strade all'interno del centro storico di Rometta con l'Assessorato Regionale LL.PP. Primo stralcio per l'importo di euro 874.500,00. In attesa di scorrimento della graduatoria.
24. Partecipazione bando dell'Assessorato regionale alle Finanze con un progetto di trasformazione dell'Opera Pia Nino Scandurra in Centro culturale e museale per l'importo di 700.000,00. Completamento progetto esecutivo con l'acquisizione dei pareri della Sovraintendenza ai BB.CC. e del Genio Civile.
25. Contributo Straordinario di euro 34.676,52 per manutenzione straordinaria della strada comunale Magazzita. In fase di ultimazione del progetto esecutivo.
26. Partecipazione bando Assessorato Regionale ai Beni Culturali per l'illuminazione del Castello di Federico Secondo e porta Terra e Porta Castello. Progetto di euro 92.565,00. In attesa di decreto definitivo di finanziamento.

27. Partecipazione bando Esa per la manutenzione straordinaria della strada comunale Magazzita. Importo di euro 100.000,00. In attesa di assegnazione delle risorse finanziarie.
28. Impianto di Depurazione di Rometta Marea. Commissario Straordinario. Importo 5.000.000,00. Partecipazione bando. Conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto e la realizzazione del progetto esecutivo.
29. Partecipazione bando per finanziamento con il Ministero degli Interni per la messa in sicurezza dei cimiteri. Importo di euro 690.000,00. In attesa della graduatoria.
30. Partecipazione bando con il Ministero degli Interni per la messa in sicurezza della strada comunale Magazzita per l'importo di 85.000,00. In attesa della graduatoria.
31. Partecipazione bando con il Ministero degli Interni per la messa in sicurezza della strada comunale Mazzabruno per l'importo di 75.000,00. In attesa della graduatoria.
32. Bando Rigenerazione urbana insieme con i comuni di Torregrotta e Valdina per l'importo complessivo di euro 5.000.000,00 con il Ministero dell'Interno. Importo relativo al comune di Rometta di euro 1.708.129,47. Rigenerazione urbana centro abitato San Cono e delle vie Mezzasalma e Caterina Carbone.
33. Rigenerazione urbana territorio comunale mediante acquisto e posizionamento elementi di arredo (cestini getta - carte cestini deiezioni canine – sedili – ed acquisto bici elettriche con relative colonnine). In attesa delle graduatorie.
34. Bando fondi progettazione con il Ministero degli Interni. Messa in sicurezza e riqualificazione zona araba del Centro Storico per l'importo progettuale di euro 2.430.999,00. In attesa dello scorrimento della graduatoria.
35. Bando fondi progettazione con il Ministero degli Interni. Messa in sicurezza e riqualificazione zona circostante il Campo Sportivo Tonino Currò di Filari per l'importo progettuale di euro 1.120.000,00. In attesa dello scorrimento della graduatoria.
36. Bando fondi progettazione con il Ministero degli Interni. Lavori straordinari di riqualificazione delle strade comunali Strada Safi – San Leone - Silimò – Gimello Monaci e strada Safi Conduri Marro per l'importo progettuale di euro 6.384.323,74. In attesa dello scorrimento della graduatoria.
37. Partecipazione bando fondi progettazione con il Ministero degli Interni per il risanamento statico e restauro architettonico del castello di Federico per l'importo di euro 99.836,64. In attesa della graduatoria.
38. Partecipazione bando per progettazione con il Ministero dell'Interno per lavori di creazione di spazio culturale e teatrale da insediare all'interno dell'edificio dismesso della scuola elementare di Rometta Centro per l'importo di euro 99.712,17. In attesa di graduatoria.
39. Partecipazione bando per progettazione con il Ministero dell'Interno per lavori di adeguamento sismico mediante demolizione e ricostruzione della scuola media di Rometta Marea per l'importo di euro 99.932,79. In attesa di graduatoria.

Per quel attiene alla partecipazione al bando da parte della città Metropolitana per il finanziamento, per quel che riguarda il comune di Rometta il rifacimento di piazza Sant'Antonio per l'importo di euro 517.000,00 e di Piazza Garibaldi e Piazza Margherita per l'importo di euro 223.000,00, come è noto, tutti i progetti dei comuni della provincia sono stati esclusi dalla partecipazione.

CONCLUSIONI

Gli obiettivi per la realizzazione dei quali abbiamo amministrato nel corso del primo quinquennio e nella prima parte di questo secondo mandato, come si è avuto modo di evidenziare con numerose relazioni già svolte, sono stati realizzati, e, con essi, anche altri obiettivi che non rientravano negli iniziali programmi dell'Amministrazione comunale. Primi fra tutti, il completamento dei tanti procedimenti incompleti relativi ed il recupero di non poche risorse per la realizzazione di lavori pubblici che stavano per essere ritirate o revocate per i ritardi cumulati. Contemporaneamente in questi anni abbiamo corrisposto tutte le rate di mutui contratti dalle Amministrazioni precedenti (per oltre 2.100.000,00) sottraendo tali risorse finanziarie ai nostri obiettivi ed alle nostre programmazioni e rendendo il bilancio del Comune estremamente solido.

La riorganizzazione complessiva dell'organigramma degli uffici comunali, l'adozione di numerosi regolamenti, la riorganizzazione e l'adeguamento del sito del Comune alla vigente normativa in tema di anticorruzione e di trasparenza, la tempestiva adozione degli strumenti di programmazione (primo fra tutti il bilancio di previsione), gli atti di indirizzo volti all'adozione di bandi ad evidenza pubblica nella scelta del contraente, le registrazioni dei Consigli Comunali che vengono trasmessi in diretta streaming, il piano degli obiettivi e l'attribuzione del salario accessorio in funzione della loro realizzazione, sono solo alcuni di tanti atti e procedimenti adottati affinché l'azione amministrativa fosse ancorata a criteri obiettivi e gli scopi da realizzare unicamente gli interessi generali.

I continui pensionamenti ed i tantissimi lavoratori par time, precari e non, impongono di continuare nell'opera di riorganizzazione del personale che facendo leva sulla qualificazione consenta di trovare all'interno delle proprie risorse le risposte a cui i comuni, e quindi anche il comune di Rometta, devono dare risposte, ad incominciare con il completamento della stabilizzazione del personale sulla base del merito, anche per quel che riguarda il personale Asu.

Le enormi difficoltà a cui devono fare fronte gli Enti locali, ancora più acute in conseguenza della crisi dovuta al coronavirus ed all'infausta guerra, impongono, inoltre, in via prioritaria: -di completare la realizzazione delle banche dati dei tributi con l'obiettivo di azzerare l'evasione fiscale e garantire il necessario gettito finanziario, al fine di dare solidità e stabilità finanziaria alle entrate, a prescindere dai sempre più

ridotti trasferimenti; -riorganizzare ed impinguare importanti servizi su basi eque, e nell'assoluto rispetto dell'ambiente, al fine di migliorarne la qualità e con essi la qualità della vita dei cittadini; -di introdurre ulteriori servizi al fine di colmare i disagi dovuti all'assenza o alla insufficienza di servizi che dovrebbero svolgere altre istituzioni; -di riqualificare, mettere in sicurezza e preservare il nostro splendido territorio; -di riorganizzare drasticamente il servizio di vigilanza dimostratosi, nel corso dell'ultimo anno in modo particolare, insufficiente a garantire la dovuta sicurezza rispetto alle aspettative dell'Amministrazione comunale.

In una parola: completare il produttivo percorso iniziato nel corso del primo mandato e della prima parte di questo mandato.

Ed in tal senso, con enormi sacrifici e con tanti problemi da risolvere, stiamo agendo, nell'assoluta consapevolezza che se il raggiungimento del bene comune (e per noi della nostra Rometta) non diventa obiettivo di tutti, i risultati, al di là delle tante parole, passata anche questa Amministrazione, saranno destinati ad affievolirsi e, nel tempo, a scomparire.

“Qui noi ad Atene facciamo così.

Qui il nostro governo favorisce i molti invece che i pochi ... le leggi qui assicurano una giustizia eguale per tutti nelle loro dispute private, ma noi non ignoriamo mai i meriti dell'eccellenza.

Quando un cittadino si distingue, allora esso sarà, a preferenza di altri, chiamato a servire lo Stato, ma non come un atto di privilegio, come una ricompensa al merito, e la povertà non costituisce un impedimento ...

Un cittadino ateniese non trascura i pubblici affari quando attende alle proprie faccende private, ma soprattutto non si occupa dei pubblici affari per risolvere le sue questioni private ...

Un uomo che non si interessa allo Stato noi non lo consideriamo innocuo, ma inutile ... Qui noi ad Atene facciamo così” (dal Discorso di Pericle agli ateniesi - 461 a.c.).

Anche qui, noi, a Rometta ... facciamo così.

Rometta, lì ottobre 2022

Avv. Nicola Merlino

Sindaco di Rometta

SOMMARIO

TERZA RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA.....	2
PREMESSA	2
PARTE PRIMA - LA STORIA	8
1. SICILIA MILLENARIA, DALLA MICROSTORIA ALLA DIMENSIONE MEDITERRANEA.....	8
2. ROMETTA, IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO	9
3. STUDI E RICORDI DEL PROF. GIACOMO SCIBONA.....	9
4. PIERO GAZZARA E LA STORIA DI ROMETTA	11
5. STORIA DI ROMETTA PER RAGAZZI	12
6. PARTITA A SCACCHI VIVENTE ED IL GIOCO DEGLI SCACCHI.....	14
7. LA “MOTTA” NELLA STORIA DI ROMETTA	15
8. LA FONTE “VENA O LIFIA” DA PLINIO IL VECCHIO AI NOSTRI GIORNI	15
9. LA MADONNA CON BAMBINO E’ DI ANTONELLO GAGINI.....	16
10. 5 MAGGIO 965 – 5 MAGGIO 2022 L’INIZIO DI UNA TRADIZIONE.....	18
PARTE SECONDA -LA POLITICA E LE ISTITUZIONI	20
11. CONSIGLI COMUNALI – REGISTRAZIONE E DIRETTA STREAMING.....	20
12. NOMINA ASSESSORI COMUNALI.....	20
13. NOMINA DEL SEGRETARIO COMUNALE TITOLARE	21
14. ANDREA CORDARO	22
15. RICCARDO VENUTO E FRANCO RIZZO	23
16. LE INDISPENSABILI RIFLESSIONI E LE CONSEGUENTI DECISIONI	24
17. RIDUZIONE INDENNITÀ DI CARICA.....	29
18. ESPERTI, REFERENTI, E CONSIGLIERI DELEGATI	30
19. COMMISSIONE PER LA TOPONOMASTICA CITTADINA.....	31
20. CONSULTA GIOVANILE.....	33
21. PRO LOCO “SAN LEONE”	34
22. AVVENIMENTI FUNESTI	34
23. CELEBRAZIONI FESTE NAZIONALI	35
24. <i>CELEBRAZIONE FESTE NAZIONALI: 4 NOVEMBRE</i>	37
MILITE IGNOTO.....	37
25. 9 SETTEMBRE: UNA DATA DA COMMEMORARE	38
26. 3 OTTOBRE GIORNATA NAZIONALE DELLE VITTIME DELL’IMMIGRAZIONE	39
27. DEMOCRAZIA PARTECIPATA.....	40

PARTE TERZA - GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI.....	42
28. GIUDICE DI PACE	42
29. SOCIETÀ PARTECIPATE	43
PARTE QUARTA - L'ORGANIZZAZIONE.....	48
30. RIORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA	48
31. PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA ILLEGALITA' NELLA P.A	52
32. INFRASTRUTTURE INFORMATICHE E SOFTWARE	54
33. SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO	55
34. GESTIONE DEL CONTENZIOSO	56
PARTE QUINTA - LA PROGRAMMAZIONE.....	58
35. SOLIDITA' FINANZIARIA: PRESUPPOSTO INDISPENSABILE	58
36. PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	60
37. RIDUZIONE INDEBITAMENTO	61
38. PIANIFICAZIONE FISCALITA' LOCALE	63
39. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	67
40. PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	80
PARTE SESTA - PATRIMONIO COMUNALE	82
41. Piazza Margherita: IL SALOTTO DI ROMETTA	82
42. PALAZZO MUNICIPALE - AULA CONSILIARE PASQUALE MIDIRI	82
43. PALAZZO SATELLITE "RITA ATRIA"	84
IL MAUSOLEO DI ROMETTA: 21 MARZO - 9 SETTEMBRE	84
44. FONDI RUSTICI DI PROPRIETÀ COMUNALE	89
45. GESTIONE DEI BENI IMMOBILI COMUNALI	90
PARTE SETTIMA	92
CULTURA – SPORT - SPETTACOLO - TURISMO.....	92
46. BIBLIOTECA COMUNALE	92
47. TOPONOMASTICA CITTADINA	93
48. AURELIO VISALLI: "LA MORTE DI UN GIUSTO"	96
49. SPORT SPETTACOLO E TURISMO	98
PARTE OTTAVA - L'AMBIENTE	107
50. L'AMBIENTE	107
51. FESTA DEGLI ALBERI	108
52. ROMETTA, IL PAESE DEI MELOGRANI	111
53. FOTOVOLTAICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	112
54. ILLUMINAZIONE PUBBLICA	114

PARTE NONA - I SERVIZI PRIMARI.....	115
55. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	115
56. RACCOLTA R.S.U. - RACCOLTA DIFFERENZIATA	117
57. CIMITERI	119
58. INTERVENTI PER LA SICUREZZA – INSTALLAZIONE TELECAMERE.....	120
PARTE DECIMA - SERVIZI SOCIALI.....	122
59. SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALE	122
60. SERVIZIO CIVICO E BARATTO AMMINISTRATIVO	125
61. CANTIERI LAVORO.....	126
62. GESTIONE ANAGRAFE SANITARIA DA PARTE DEL COMUNE	126
PARTE UNDICESIMA – SERVIZI SCOLASTICI	127
63. I RAGAZZI, IL NOSTRO FUTURO	127
64. STRUTTURE SCOLASTICHE	133
65. SERVIZI SCOLASTICI.....	135
PARTE DODICESIMA.....	137
IL VOLONTARIATO - EMERGENZA CORONAVIRUS	137
66. INESTIMABILE VALORE DEL VOLONTARIATO.....	137
67. EMERGENZA CORONAVIRUS	138
PARTE TREDICESIMA - LAVORI PUBBLICI.....	143
68. STRUTTURE SCOLASTICHE E SPORTIVE	143
69. OPERE DI RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO	146
70. OPERE DI PROTEZIONE DELLA COSTA E DELLA SPIAGGA ED OPERE DI PROTEZIONE CIVILE.....	149
71. ILLUMINAZIONE PONTE DON PINO PUGLISI.....	150
72. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNRR	150
UN'OCCASIONE DA NON PERDERE.....	150
73. PROCEDURE, FINANZIAMENTI E LAVORI PUBBLICI IN CORSO DI REALIZZAZIONE	151
CONCLUSIONI	155